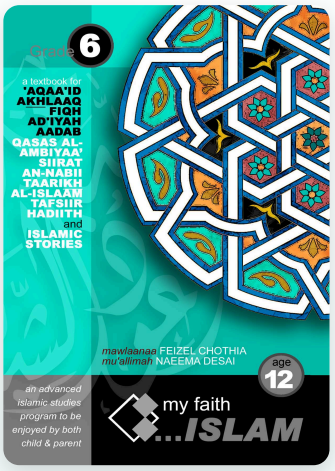
MADRASSAT AN-NOOR · NOOR KIDS

CORSO SUPERIORE DI STUDI ISLAMICI · LIVELLO AVANZATO

La mia fede... l'Islam

Classe 6 (12 Anni) · Edizione Didattica Integrale

إِيمَانِي الإِسْلَام · الصَّفُّ السَّادِس



MADRASSAT AN-NOOR · ANNO SCOLASTICO 2026/2027

Traduzione pedagogica integrale unabridged, testi arabi con harakāt completi, apparato dottrinale classico e verifiche per competenze.

Collana Noor Kids · Edizione Master Completa (108 Pagine)

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَٰنِ الرَّحِيمِ

Prefazione Didattica Madrassat an-Noor

Guida per l'allievo, la famiglia e l'insegnante · Classe 6 (Livello Avanzato)

La Maturità della Fede e della Conoscenza

Il sesto anno di Studi Islamici segna il coronamento del ciclo primario superiore, aprendo la via alla piena maturità intellettuale, etica e spirituale. La fede non è un'adesione passiva, ma una convinzione profonda fondata sull'intelletto illuminato (ʿAql), sulla purezza del cuore e sulla conoscenza rigorosa delle fonti canoniche della Rivelazione.

In questo volume integrale, gli studenti approfondiscono tematiche teologiche fondamentali: il rango nobile dei Ṣaḥābah, la distinzione tra i miracoli dei Profeti (*Muʿjizāt*) e i prodigi dei santi (*Karāmāt*), la realtà del Kufr e la salvezza del pentimento sincero (*Tawbah*), la verità sul mondo dei Jinn e la protezione spirituale della *Ruqyah* contro le insidie del male. Nel modulo di *Fiqh* viene studiato dettagliatamente il calcolo del Niṣāb della Zakāh e la guida cronologica passo-passo al Ḥajj e alla ʿUmrah. Nella *Sīrah* rivivono le prove decisive di Badr, Uḥud, Khandaq e Ḥudaybiyyah, mentre il *Tafsīr* e l'*Ḥadīth* offrono una bussola morale incrollabile.

Simboli Devozionali e Formule di Rispetto (Ādāb)

ﷻ	**Jalla Jalāluh**	«Che la Sua Maestà sia Esaltata» — Esclusivo per Allāh, il Creatore Supremo.
ﷺ	**Ṣallā Allāhu ʿalayhi wa-sallam**	«Pace e benedizioni di Allāh su di lui» — Per l'Ultimo Messaggero Muḥammad.
[a] / عليه السلام	**ʿAlayhis-salām**	«Su di lui sia la Pace» — Per i Nobili Profeti e gli Arcangeli.
[r] / رضي الله عنه	**Raḍiya Allāhu ʿanhu/ʿanhā**	«Che Allāh sia compiaciuto di lui/lei» — Per i Venerati Compagni (Ṣaḥābah).
[rh] / رحمه الله	**Raḥimahu Allāh**	«Che Allāh abbia misericordia di lui» — Per i pii sapienti e maestri del passato.

Caratteristiche Distintive dell'Opera:

- Testo 100% integrale: nessun riassunto, nessuna riduzione.
- Vocalizzazione araba completa con font Google Amiri.
- Guida visuale passo-passo e mappe concettuali.
- 11 Profili di valutazione e Diploma d'Onore ufficiale.

Dati Editoriali Madrassat an-Noor:

Ente Promotore: Madrassat an-Noor · Noor Kids
Livello: Classe 6 (Scuola Primaria Avanzata)
Formato: A4 Master Edition · Full Color
Volume Complessivo: 108 Pagine Numerate

Indice Generale delle Materie

Programma Curricolare Integrale · Classe 6 · 108 Pagine

1. ʿAqāʾid · Dottrina e Fede عَقَائِد

Lezione 1 · I Ṣaḥābah e i Dieci Promessi pag. 5
Lezione 2 · Gli Awliyāʾ e le Karāmāt pag. 7
Lezione 3 · La Fede (Īmān) e la Realtà del Kufr pag. 9
Lezione 4 · I Peccati Gravi (Kabāʾir) e la Tawbah pag. 11
Lezione 5 · Il Mondo dei Jinn e le Protezioni pag. 14
Lezione 6 · La Magia (Siḥr), l'Invidia e la Ruqyah pag. 16
Profilo di Valutazione Didattica · ʿAqāʾid pag. 18

2. Akhlāq · Virtù e Carattere أَخْلَاق

Lezione 1 · L'Umiltà Sincera (At-Tawāḍuʿ) pag. 20
Lezione 2 · L'Autocontrollo (Ḍabṭ an-Nafs) pag. 22
Lezione 3 · L'Appagamento del Cuore (Al-Qināʿah) pag. 25
Lezione 4 · Il Pudore e la Decenza Morale (Al-Ḥayāʾ) pag. 27
Profilo di Valutazione Didattica · Akhlāq pag. 29

3. Fiqh · Norme e Pratica Rituale فِقْه

Lezioni 1-2 · La Zakāh: Requisiti e Calcolo del Niṣāb pag. 31
Lezione 3 · La Ṣadaqah e la Ṣadaqah Jāriyah pag. 35
Lezioni 4-6 · Il Ḥajj: Pilastri, Obblighi e Cronologia pag. 36
Lezioni 7-9 · L'ʿUmrah, Tipi di Ḥajj e l'Hady pag. 41
Lezione 10 · La Ziyārah a Madīnah al-Munawwarah pag. 44
Profilo di Valutazione Didattica · Fiqh pag. 45

4. Adʿiyah wa Ādāb · Preghiere أَدْعِيَة

Lezione 1 · Macellazione (Dhabḥ) e ʿAqīqah pag. 47
Lezione 2 · Suppliche e Galateo del Viaggio pag. 48
Lezioni 3-4 · Ingresso in Città, Prove e Smarrimento pag. 49
Lezione 5 · Preposizioni, Ordinali e Frazioni pag. 51
Profilo di Valutazione Didattica · Adʿiyah pag. 52

5. Qiṣaṣ · Storie dei Profeti قَصَص

Lezioni 1-2 · Nabī Hūd [a] e i Giganti di ʿĀd pag. 54
Lezioni 3-4 · Nabī Ayyūb [a] e la Pazienza Perfetta pag. 58
Profilo di Valutazione Didattica · Qiṣaṣ pag. 62

6. Sīrah · Vita del Profeta ﷺ سِيرَة

Lezione 1 · Fondazione di Madīnah e Badr pag. 64
Lezione 2 · Battaglia di Uḥud e Disciplina pag. 66
Lezione 3 · La Battaglia del Fossato (Khandaq) pag. 68
Lezione 4 · Trattato di Ḥudaybiyyah e Missive ai Re pag. 70
Profilo di Valutazione Didattica · Sīrah pag. 72

7. Tārīkh · Grandi Compagni تَارِيخ

Lezione 1 · Saʿd ibn Abī Waqqāṣ [r] pag. 74
Lezione 2 · ʿAbdullāh ibn Masʿūd [r] pag. 76
Lezione 3 · Barakah, Umm Ayman [r] pag. 78
Profilo di Valutazione Didattica · Tārīkh pag. 80

8. Tafsīr · Esegesi Coranica تَفْسِير

Lezione 1 · Sūrat an-Naṣr (Il Soccorso Divino) pag. 82
Lezioni 2-3 · Sūrat al-Kāfirūn e al-Kawthar pag. 84
Lezioni 4-5 · Sūrat al-Māʿūn e Quraysh pag. 88
Profilo di Valutazione Didattica · Tafsīr pag. 92

9. Ḥadīth · Detti del Profeta ﷺ حَدِيث

Ḥadīth 1-4 · Pentimento, Acume, Fratellanza pag. 94
Ḥadīth 5-8 · Ipocrisia, Amore e Solidarietà pag. 96
Ḥadīth 9-10 · Dovere del Sapere e Nobile Corano pag. 98
Profilo di Valutazione Didattica · Ḥadīth pag. 99

10. Ḥikāyāt & Diploma d'Onore حِكَايَات

Storie 1-4 · Convinzione, 3 Domande, Schiavo pag. 101
Storie 5-8 · Gioielli, Eredità, Debitore nel Tronco pag. 103
Storie 9-10 · Il Sapiente sulla Barca, La Vedova pag. 105
Valutazione Finale delle Competenze (Griglia) pag. 107
Certificato Ufficiale di Merito (Diploma) pag. 108

MODULO DIDATTICO 1

ʿAQĀʾID

العَقَائِدُ الإِسْلَامِيَّة · مَعْرِفَةُ الحَقَائِقِ الإِيمَانِيَّة

I Pilastri Avanzati della Fede e le Verità dell'Invisibile: Lo status sublime dei Compagni del Profeta (*Aṣ-Ṣaḥābah*), i Nobili Amici di Allāh (*Al-Awliyāʾ*), la Natura e i Rischi dell'Incredulità (*Al-Kuffār*), i Peccati Gravi (*Al-Kabāʾir*) e la Misericordia del Pentimento, il Mondo dei Demoni e Spiriti (*Al-Jinn*), e la Verità sul Divieto della Magia e l'Inganno (*Aṣ-Ṣiḥr*).

PARTE 1 · ʿAQĀʾID

Lezione 1 · I Compagni del Profeta (Aṣ-Ṣaḥābah)

الصَّحَابَةُ رِضْوَانُ اللَّهِ عَلَيْهِمْ أَجْمَعِين

🎯 OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Definire con precisione teologica chi è un *Ṣaḥābī* (Compagno del Profeta ﷺ).
- Riconoscere i sacrifici eccezionali offerti dai Compagni per preservare e trasmettere il messaggio dell'Islam.
- Comprendere la distinzione fondamentale tra *Muhājirūn* (gli Emigrati di Makkah) e *Anṣār* (i Soccorritori di Madīnah).
- Conoscere i dieci illustri Compagni a cui fu promesso il Paradiso in vita (Al-ʿAsharah al-Mubashsharūn).

📖 FONTI AUTOREVOLI

«لَا تَسُبُّوا أَصْحَابِي، فَوَالَّذِي نَفْسِي بِيَدِهِ لَوْ أَنَّ أَحَدَكُمْ أَنْفَقَ مِثْلَ أُحُدٍ ذَهَبًا مَا أَدْرَكَ مُدَّ أَحَدِهِمْ وَلَا نَصِيفَهُ»

«Non insultate i miei Compagni! Giuro per Colui nella Cui Mano è l'anima mia: se uno di voi spendesse tanto oro quanto il monte Uḥud, non raggiungerebbe il valore di una manciata data da uno di loro, né la metà di essa!» (Ṣaḥīḥ al-Bukhārī e Muslim)

Chi sono i Ṣaḥābah? Definizione e Rango Sublime

Nella terminologia islamica, il termine **Ṣaḥābī** (صَحَابِيّ - al plurale *Ṣaḥābah* صَحَابَة o *Aṣ-ḥāb* أَصْحَاب) indica ogni credente che **ha incontrato il Profeta Muḥammad ﷺ durante la sua vita terrena credendo in lui e nel suo messaggio, ed è morto nello stato di fede (Īmān)**, anche se l'incontro fosse durato solo per un breve istante.

I Ṣaḥābah rappresentano la generazione più nobile e pura dell'intera umanità dopo i Profeti e Messaggeri di Allāh. Furono scelti direttamente dalla Saggezza Divina per essere i discepoli intimi, i custodi viventi della Rivelazione, i difensori della Sunnah e coloro che portarono la fiaccola dell'Islam ai quattro angoli della terra. Senza la loro fedeltà incrollabile, il Corano e i detti del Profeta non sarebbero giunti a noi intatti e splendenti.

Le due grandi ali della comunità:

- **Al-Muhājirūn (المُهَاجِرُون):** I primi credenti che abbandonarono le loro case, famiglie, ricchezze e la loro amata patria di Makkah per preservare la fede, affrontando la persecuzione dei Quraysh.
- **Al-Anṣār (الأَنْصَار):** I generosi abitanti di Yathrib (Madīnah al-Munawwarah), appartenenti alle tribù di Aws e Khazraj, che accolsero il Profeta e i migranti con amore fraterno disinteressato, condividendo case, beni e vite.

VOCABOLARIO CHIAVE · مصطلحات الدرس

Ṣaḥābī (صَحَابِيّ): Compagno del Profeta ﷺ.

Muhājirūn (مُهَاجِرُون): Gli Emigrati da Makkah.

Anṣār (أَنْصَار): I Soccorritori di Madīnah.

Riḍwān (رِضْوَان): La divina compiacenza di Allāh.

ʿAsharah (عَشَرَة): I Dieci a cui fu promesso il Paradiso.

Tābiʿūn (تَابِعُون): La generazione dei successori.

I Dieci Promessi del Paradiso (Al-ʿAsharah al-Mubashsharūn bil-Jannah)

Sebbene Allāh abbia promesso la Sua compiacenza e il Giardino a tutti i retti Compagni, il Santo Profeta ﷺ annunciò in una singola assemblea solenne la lieta novella del Paradiso a dieci tra i suoi più grandi compagni (*Al-ʿAsharah al-Mubashsharūn*):

1. Abū Bakr aṣ-Ṣiddīq (أَبُو بَكْرٍ الصِّدِّيق): Il primo uomo libero ad abbracciare l'Islam, il compagno della caverna e primo Califfo Ben Guidato.

2. ʿUmar ibn al-Khaṭṭāb (عُمَرُ بْنُ الخَطَّاب): *Al-Fārūq* (colui che distingue la verità dalla menzogna), modello insuperabile di giustizia e secondo Califfo.

3. ʿUthmān ibn ʿAffān (عُثْمَانُ بْنُ عَفَّان): *Dhūn-Nūrayn* (il possessore delle due luci), esempio di pudore celestiale, munifico mecenate e terzo Califfo.

4. ʿAlī ibn Abī Ṭālib (عَلِيُّ بْنُ أَبِي طَالِب): Cugino e genero del Profeta, porta della città della conoscenza, eroe indomito e quarto Califfo.

5. Ṭalḥah ibn ʿUbaydillāh (طَلْحَةُ بْنُ عُبَيْدِ اللهِ): Lo scudo vivente del Profeta nella battaglia di Uḥud, detto *Ṭalḥat al-Khayr*.

6. Az-Zubayr ibn al-ʿAwwām (الزُّبَيْرُ بْنُ العَوَّام): Il discepolo fedele (*Ḥawārī*) del Messaggero di Allāh.

7. ʿAbd ar-Raḥmān ibn ʿAwf (عَبْدُ الرَّحْمَنِ بْنُ عَوْف): Il mercante devoto che spese fortune immense al servizio dell'Islam.

8. Saʿd ibn Abī Waqqāṣ (سَعْدُ بْنُ أَبِي وَقَّاص): Lo zio materno del Profeta, le cui suppliche venivano sempre esaudite, vincitore di al-Qādisiyyah.

9. Saʿīd ibn Zayd (سَعِيدُ بْنُ زَيْد): Tra i primissimi credenti, costante e saldo nella verità fin dagli albori.

10. Abū ʿUbaydah ʿĀmir ibn al-Jarrāḥ (أَبُو عُبَيْدَةَ عَامِرُ بْنُ الجَرَّاح): Il fiduciario dell'intera comunità (*Amīn al-Ummah*).

Il Dovere del Credente verso i Ṣaḥābah

Ogni musulmano è tenuto a nutrire nel proprio cuore un affetto profondo e venerazione reverenziale per tutti i Compagni, invocando sempre su di loro la misericordia divina: «*Raḍiya Allāhu ʿanhum*» (رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُمْ - Possa Allāh essere compiaciuto di loro). Chi insulta i Compagni offende il Profeta stesso che li educò e scelse come suoi compagni di viaggio.

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA E COMPRENSIONE

1. **Qual è la definizione teologica esatta di Ṣaḥābī? Quali tre requisiti include?**

2. **Spiega la differenza storica e spirituale tra i *Muhājirūn* e gli *Anṣār*:**

3. **Chi furono i quattro Califfi Ben Guidati (Khulafāʾ ar-Rāshidūn) nell'ordine cronologico corretto?**

4. **Perché il Profeta ﷺ ha proibito categoricamente di insultare o screditare qualsiasi Compagno?**

PARTE 1 · ʿAQĀʾID

Lezione 2 · Gli Amici Intimi di Allāh (Al-Awliyāʾ)

أَوْلِيَاءُ اللَّهِ وَكَرَامَاتُهُمْ فِي مِيزَانِ الشَّرِيعَةِ

🎯 OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Comprendere il significato spirituale e linguistico del termine *Walī* (Amico di Allāh).
- Identificare i due pilastri della santità islamica: fede retta (*Īmān*) e costante timor di Dio (*Taqwā*).
- Distinguere con chiarezza tra il miracolo profetico (*Muʿjizah*) e il prodigio dei santi (*Karāmah*).
- Ribadire che nessun santo è esente dall'obbedienza totale ai comandi della *Sharīʿah*.

📖 IL CORANO PROCLAMA

«أَلَا إِنَّ أَوْلِيَاءَ اللَّهِ لَا خَوْفٌ عَلَيْهِمْ وَلَا هُمْ يَحْزَنُونَ ۝ الَّذِينَ آمَنُوا وَكَانُوا يَتَّقُونَ»

«In verità, gli amici di Allāh non avranno alcun timore e non saranno afflitti: coloro che credono e sono timorati di Dio!» (Sūrat Yūnus 10:62-63)

Chi è un Walī di Allāh? La Vera Natura della Santità

La parola **Walī** (وَلِيّ - al plurale *Awliyāʾ* أَوْلِيَاء) deriva dalla radice araba *walāyah*, che significa "vicinanza, intimità, alleanza e devota amicizia". Nell'Islam, un Walī è ogni credente retto e virtuoso che si è avvicinato intimamente ad Allāh attraverso la fede autentica, l'obbedienza sincera e l'incessante purificazione dell'anima dai vizi e dall'egoismo mondano.

Nel celebre *Ḥadīth Qudsī* (Bukhārī), Allāh l'Altissimo dichiara: «*Chi dichiara ostilità a un Mio amico devoto (Walī), Io gli dichiaro guerra! E il Mio servo non si avvicina a Me con nulla di più amato di ciò che gli ho reso obbligatorio; e continua ad avvicinarsi a Me mediante opere volontarie e supererogatorie (Nawāfil) finché Io non lo amo. E quando lo amo, divento il suo udito con cui ode, la sua vista con cui vede, la sua mano con cui afferra e il suo piede con cui cammina. Se Mi chiede, Io gli concedo; se cerca rifugio in Me, Io lo proteggo!*»

Regola d'oro di Imām ash-Shāfiʿī: Se vedete un uomo volare nell'aria o camminare sulle acque, non giudicate la sua condizione finché non confrontate le sue azioni e le sue parole con il Libro di Allāh e la Sunnah del Suo Messaggero ﷺ. La vera santità consiste nella perseveranza sulla retta via (*Al-Istiqāmah*), non nelle stravaganze esteriori!

VOCABOLARIO CHIAVE · مصطلحات الدرس

Walī (وَلِيّ): Amico intimo e alleato di Allāh.

Taqwā (تَقْوَى): Consapevolezza e timor reverenziale.

Muʿjizah (مُعْجِزَة): Miracolo a riprova della Profezia.

Karāmah (كَرَامَة): Dono prodigioso concesso al Walī.

Nawāfil (نَوَافِل): Atti devozionali supererogatori.

Istiqāmah (اسْتِقَامَة): Rettitudine e coerenza immutabile.

Distinzione Teologica Fondamentale: Muʿjizah vs Karāmah

È dovere di ogni studente di teologia islamica distinguere con assoluto rigore tra i fenomeni straordinari concessi ai Profeti e quelli manifestati dagli Amici di Allāh:

Aspetto Dottrinale	Miracolo del Profeta (Muʿjizah - مُعْجِزَة)	Prodigio del Santo (Karāmah - كَرَامَة)
Scopo Fondamentale	Provare pubblicamente la veridicità della Profezia e sfidare gli scettici.	Sostenere il pio servitore nelle difficoltà o onorare la sua fedele sequela della Sunnah.
Proclamazione e Sfida	Accompagnato dalla proclamazione di missione e dalla sfida (*at-Taḥaddī*).	Nessuna proclamazione; il Walī cerca di nasconderlo per umiltà e timore di vanità.
Grado Spirituale	Infallibile (i profeti sono preservati dal peccato, *Maʿṣūm*).	Non infallibile; il Walī può sbagliare e resta un essere umano comune obbligato alla Sharīʿah.
Rapporto di Rango	Un Profeta è infinitamente superiore a qualunque santo non-profeta.	Nessun santo, per quanto elevato, potrà mai raggiungere il rango di un Profeta né di un Ṣaḥābī!



✍️ ESERCIZI DI RIFLESSIONE E VERIFICA

1. **In base al versetto di Sūrat Yūnus, quali sono le due caratteristiche essenziali dei veri Amici di Allāh?**

2. **Perché un prodigio (Karāmah) operato da un santo non dimostra che egli sia infallibile o esente dai precetti della preghiera e del digiuno?**

3. **Un credente normale può diventare un Walī nel mondo contemporaneo? Come può aspirarvi secondo il Ḥadīth Qudsī?**

4. **Vero o Falso:** Un grande santo può superare il rango spirituale di Abū Bakr o di un Profeta minore? Spiega la risposta.

PARTE 1 · ʿAQĀʾID

Lezione 3 · La Grazia della Fede e la Realtà del Kufr

حَقِيقَةُ الكُفْرِ وَأَقْسَامُهُ وَشُكْرُ نِعْمَةِ الإِيمَان

🎯 OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Analizzare il significato etimologico di *Kufr*: "occultare la verità ed essere ingrati".
- Riconoscere che la fede nell'Unicità di Allāh è la disposizione naturale e razionale dell'animo umano (*Fiṭrah*).
- Classificare le principali tipologie dottrinali di Kufr (negazione ostinata, arroganza, dubbio, ipocrisia).
- Coltivare la riconoscenza perpetua verso Allāh per il dono inestimabile dell'Islam e invitare gli altri con saggezza.

📖 IL MONITO CORANICO

> كَيْفَ تَكْفُرُونَ بِاللَّهِ وَكُنتُمْ أَمْوَاتًا فَأَحْيَاكُمْ ثُمَّ يُمِيتُكُمْ ثُمَّ يُحْيِيكُمْ ثُمَّ إِلَيْهِ تُرْجَعُونَ»«
>
> «Come potete rinnegare Allāh, quando eravate morti ed Egli vi ha dato la vita? Poi vi farà morire, poi vi ridonerà la vita, e infine a Lui sarete ricondotti!» (Sūrat al-Baqarah 2:28)

Significato Profondo del Kufr: Coprire la Verità Evidente

Nel vocabolario arabo originario, il verbo *kafara* (كَفَرَ) significa letteralmente "coprire, nascondere o seppellire qualcosa sotto terra" (come il contadino che nasconde il seme nella terra, chiamato in arabo antico *kāfir*).

Nella dottrina dell'Islam, il termine **Kufr** (كُفْر) assume un significato profondamente spirituale: descrive l'atteggiamento di chi **nasconde e soffoca la verità innata instillata nel proprio cuore**, negando i segni chiarissimi del Creatore che splendono in ogni fibra del cosmo, dall'immensità delle stelle alla complessità meravigliosa della vita biologica.

Il Kufr è dunque, nella sua essenza, **ingratitudine cieca (Kufrān an-Niʿmah)**: l'essere umano respinge il suo Benefattore Supremo, Colui che gli ha donato l'esistenza, l'intelletto, la vista, il battito cardiaco e ogni respiro, rifiutando di sottomettersi a Lui e attribuendo i Suoi doni a idoli, al caso o al proprio ego.

VOCABOLARIO CHIAVE · مصطلحات الدرس

Kāfir (كَافِر): Chi rifiuta la fede monoteista.

Kufrān (كُفْرَان): Ingratitudine verso i doni di Allāh.

Fiṭrah (فِطْرَة): La pura natura primordiale dell'uomo.

Juhūd (جُحُود): Rifiuto ostinato e cosciente della verità.

Iʿrāḍ (إِعْرَاض): Disinteresse e voltafaccia negligente.

Nifāq (نِفَاق): Ipocrisia (mostrare fede e celare il rifiuto).

Le Diverse Manifestazioni e Categorie del Kufr

Gli studiosi della dottrina hanno delineato le forme con cui il Kufr si manifesta nell'animo e nei comportamenti umani:

1. Kufr at-Takdhīb (كُفْرُ التَّكْذِيب):
La negazione diretta e l'accusa di menzogna rivolta ai Profeti e ai Libri Rivelati, considerando falsa la parola divina.

2. Kufr al-Ibāʾ wal-Istikbār (الإِبَاءُ وَالاسْتِكْبَار):
Rifiuto motivato da superbia e orgoglio, pur conoscendo nel profondo del cuore che la dottrina è vera (come l'invidia e il rifiuto di Iblīs).

3. Kufr ash-Shakk war-Rayb (الشَّكُّ وَالرَّيْب):
Il dubbio scettico e l'esitazione perenne sull'esistenza di Allāh, sulla Resurrezione o sul Giorno del Giudizio.

4. Kufr al-Iʿrāḍ (كُفْرُ الإِعْرَاض):
Il totale disinteresse indifferente: allontanarsi intenzionalmente da qualsiasi discorso religioso, rifiutando sia di ascoltare che di riflettere.

5. Kufr an-Nifāq (كُفْرُ النِّفَاق):
L'ipocrisia teologica: proclamare a parole di credere nell'Islam per convenienza sociale o vantaggi materiali, celando nel cuore il totale rifiuto.

L'Atteggiamento del Musulmano verso gli Altri Esseri Umani

Il fatto che una persona non sia musulmana non autorizza mai l'ingiustizia, il disprezzo o il cattivo comportamento. Il Profeta ﷺ ha insegnato che i musulmani devono trattare tutti gli esseri umani con equità, onestà esemplare, rispetto reciproco e compassione, testimoniando la luce dell'Islam attraverso la condotta morale più nobile. Il vero credente prova pietà per chi è lontano dalla fede e supplica Allāh affinché apra i cuori alla Sua guida.

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA E VALUTAZIONE CRITICA

1. **Qual è il significato etimologico della parola araba *Kāfir* e come si collega alla nozione di ingratitudine verso Allāh?**
2. **In cosa consiste il Kufr di superbia (*Istikbār*) e quale celebre creatura ne rappresenta l'archetipo?**
3. **Qual è la differenza fondamentale tra il Kufr del dubbio (*ash-Shakk*) e l'ipocrisia (*an-Nifāq*)?**
4. **Come deve comportarsi un giovane studente musulmano nella scuola e nella società nei confronti dei suoi coetanei di altre convinzioni?**

PARTE 1 · ʿAQĀʾID

Lezione 4 · I Peccati Gravi (Al-Kabāʾir) e il Pentimento

الكَبَائِرُ وَالمُوبِقَاتُ السَّبْعُ وَشُرُوطُ التَّوْبَةِ النَّصُوح

🎯 OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Distinguere con precisione tra peccati capitali gravi (*Kabāʾir*) e mancanze minori (*Ṣaghāʾir*).
- Apprendere la lista dei sette peccati rovinosi (*As-Sabʿ al-Mūbiqāt*) menzionati dal Santo Profeta ﷺ.
- Comprendere l'effetto distruttivo che la colpa perseverata provoca sulla purezza del cuore e della mente.
- Padroneggiare le quattro condizioni inderogabili affinché il Pentimento (*Tawbah Naṣūḥah*) sia accettato da Allāh.

📖 LA PROMESSA DEL PERDONO

«إِن تَجْتَنِبُوا كَبَائِرَ مَا تُنْهَوْنَ عَنْهُ نُكَفِّرْ عَنكُمْ سَيِّئَاتِكُمْ وَنُدْخِلْكُم مُّدْخَلًا كَرِيمًا»

«Se eviterete i grandi peccati che vi sono vietati, cancelleremo le vostre colpe lievi e vi faremo entrare in un luogo colmo d'onore (il Paradiso)!» (Sūrat an-Nisāʾ 4:31)

Cos'è un Peccato Grave (Kabīrah)?

Nella legislazione coranica, un **peccato grave (Kabīrah كَبِيرَة - plurale Kabāʾir كَبَائِر)** è definito come ogni trasgressione volontaria della Legge Divina per la quale nel Corano o nella Sunnah autentica sia stata espressa:

- Una punizione corporale prescritta in questo mondo (*Ḥadd*, come per l'omicidio o il furto);
- Una maledizione divina diretta (*Laʿnah*);
- Una minaccia esplicita del Fuoco dell'Inferno o dell'ira ardente di Allāh;
- L'esclusione esplicita dalla vera comunità dei credenti (es. «*Non è dei nostri chi mente...*»).

Al contrario, i peccati minori (**Ṣaghāʾir صَغَائِر**) sono mancanze lievi commesse involontariamente o per temporanea debolezza morale, le quali vengono perdonate e cancellate attraverso la preghiera regolare, l'abluzione (Wuḍūʾ), il digiuno e l'elemosina quotidiana. Tuttavia, gli sapienti avvertono: «*Nessun peccato è minore se accompagnato da ostinata perseveranza, e nessun peccato è grave se accompagnato da pentimento sincero!*»

VOCABOLARIO CHIAVE · مصطلحات الدرس

Kabīrah (كَبِيرَة): Peccato capitale grave.

Ṣaghīrah (صَغِيرَة): Mancanza veniale minore.

Mūbiqāt (مُوبِقَات): Peccati che conducono alla rovina.

Shirk (شِرْك): Associare partner ad Allāh.

Ribā (رِبَا): Usura e interesse finanziario illecito.

Tawbah (تَوْبَة): Il pentimento e ritorno a Dio.

I Sette Peccati Rovinosi (As-Sabʿ al-Mūbiqāt)

Il Messaggero di Allāh ﷺ dichiarò nel celebre ḥadīth narrato da Abū Hurayrah (r): «*State lontani dai sette peccati che conducono alla rovina eterna!*» Gli fu chiesto: «*Quali sono, o Messaggero di Allāh?*» Egli rispose:

Peccato Grave	Nome Arabo e Concetto	Gravità Spirituale e Sociale
1. Il Politeismo	**Ash-Shirk billāh (الشِّرْكُ بِاللهِ)** Attribuire eguali, figli o soci ad Allāh.	Il peccato supremo che Allāh non perdona se si muore senza essersi pentiti. Cancella ogni opera buona.
2. La Magia	**As-Siḥr (السِّحْرُ)** Praticare stregoneria e riti occulti coi demoni.	Rappresenta una rottura col patto monoteista e semina discordia, paura e rovina tra gli esseri umani.
3. L'Omicidio	**Qatl an-Nafs (قَتْلُ النَّفْسِ)** Uccidere un'anima innocente senza diritto.	Il Corano paragona l'uccisione ingiusta di un singolo innocente allo sterminio dell'umanità intera!
4. L'Usura	**Akl ar-Ribā (أَكْلُ الرِّبَا)** Prestare denaro con interesse usurario ingiusto.	Sfrutta l'indigenza altrui, distrugge l'economia reale e genera un conflitto dichiarato contro Allāh.
5. Consumare i Beni dell'Orfano	**Akl Māl al-Yatīm (أَكْلُ مَالِ اليَتِيمِ)** Impadronirsi delle ricchezze di chi non ha difesa.	Un crimine morale mostruoso: chi divora i beni degli orfani ingoia braci di fuoco nel proprio ventre.
6. La Fuga dal Campo	**At-Tawallī yawm az-Zaḥf (التَّوَلِّي يَوْمَ الزَّحْفِ)** Disertare codardamente durante la battaglia.	Abbandonare i propri fratelli che difendono la comunità, esponendo innocenti, madri e figli alla disfatta.
7. La Falsa Accusa	**Qadhf al-Muḥṣanāt (قَذْفُ المُحْصَنَاتِ)** Calunniare donne o credenti innocenti di immoralità.	Distrugge l'onore, le famiglie e la coesione sociale con velenose falsità e maldicenze calunniose.

Altri Peccati Capitali Riconosciuti

Tra le altre colpe capitali censurate con estrema severità figurano: **la disobbedienza e il maltrattamento dei genitori (ʿUqūq al-Wālidayn)**, la falsa testimonianza in tribunale (Shahādat az-Zūr), il consumo di bevande inebrianti e droghe (Khamr), il gioco d'azzardo (Maysir), la fornicazione e l'adulterio (Zinā), e il furto dei beni pubblici o privati.

La Porta Aperta del Pentimento (At-Tawbah an-Naṣūḥ)

Nessun peccatore, per quanto gravi siano state le sue trasgressioni, deve mai disperare della Misericordia Infinita di Allāh. Allāh l'Onnipotente afferma: «*Dì: "O Miei servi che avete ecceduto contro voi stessi, non disperate della Misericordia di Allāh! In verità Allāh perdona tutti i peccati. Egli è il Perdonatore, il Misericordioso!"*» (Sūrat az-Zumar 39:53).

Le Quattro Condizioni Inderogabili della Tawbah Sincera:

1. **Cessazione Immediata (Al-Iqlāʿ):** Abbandonare il peccato all'istante senza alcun indugio.
2. **Rimorso e Pentimento Profondo (An-Nadam):** Provare sincero dolore nel cuore per aver offeso il Creatore. Il Profeta ﷺ disse: «*Il rimorso è l'essenza stessa del pentimento!*»
3. **Determinazione Salda a Non Ricadere (Al-ʿAzm):** Prendere una risoluzione ferma e sincera a non commettere mai più quella colpa.
4. **Restituzione dei Diritti Altrui (Radd al-Mazālim):** Se il peccato ha leso una persona (denaro rubato, danno fisico, calunnia), è **obbligatorio** restituire il bene sottratto o chiedere umilmente il perdono della vittima prima del Giorno del Giudizio!

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA E DILEMMI ETICI

1. **Quali sono i criteri che consentono agli studiosi di classificare un peccato come *Kabīrah* (grave)?**

2. **Elenca a memoria almeno cinque dei sette peccati rovinosi (*al-Mūbiqāt*) spiegandone brevemente il pericolo:**

3. **Se una persona si pente sinceramente di aver rubato dei soldi a un suo conoscente, la sua Tawbah è valida senza restituire il denaro? Spiega la quarta condizione:**

4. **Dilemma morale:** Un ragazzo ha diffuso una diceria falsa su un suo compagno di classe. Si pente amaramente. Quali passi pratici deve compiere per completare il pentimento?

PARTE 1 · ʿAQĀʾID

Lezione 5 · Il Mondo Invisibile dei Jinn

عَالَمُ الجِنِّ فِي ضَوْءِ الكِتَابِ وَالسُّنَّةِ المُطَهَّرَة

🎯 OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Conoscere l'origine della creazione dei Jinn dal "fuoco senza fumo" (*Mārij min Nār*).
- Comprendere che i Jinn sono creature coscienti, dotate di intelletto e libero arbitrio, obbligate al culto divino.
- Smontare le superstizioni folkloristiche comprendendo i limiti assoluti del loro potere sulla terra.
- Padroneggiare le armi spirituali profetiche per difendere se stessi e la propria casa da ogni disturbo (*Adhkār*).

📖 IL VERSO CORANICO

«وَمَا خَلَقْتُ الْجِنَّ وَالْإِنسَ إِلَّا لِيَعْبُدُونِ»

«E non ho creato i Jinn e gli uomini se non affinché Mi adorassero!» (Sūrat adh-Dhāriyāt 51:56)

«وَخَلَقَ الْجَانَّ مِن مَّارِجٍ مِّن نَّارٍ»

«E ha creato i Jinn da una fiamma pura di fuoco senza fumo.» (Sūrat ar-Raḥmān 55:15)

Chi sono i Jinn? Natura e Dimensione Parallela

La parola araba **Jinn (جِنّ)** deriva dalla radice che indica "essere nascosto, celato o invisibile agli occhi umani" (dalla stessa radice di *Janīn*, il feto celato nel grembo, e *Jannah*, il giardino fitto di fronde).

Allāh ha creato tre grandi categorie di esseri coscienti: gli **Angeli** (creati di luce pura, privi di desideri e totalmente obbedienti), gli **Uomini** (creati d'argilla modellata, dotati di corpo e anima), e i **Jinn** (creati da una fiamma di fuoco sottile prima della creazione di Ādam). I Jinn vivono sulla terra in una dimensione invisibile e parallela a quella umana.

Proprio come gli esseri umani, i Jinn **mangiano, bevono, si sposano, generano figli, invecchiano e muoiono**. Soprattutto, sono creature morali: hanno la libertà di scegliere se credere o ribellarsi. Tra di loro vi sono musulmani devoti, giusti ed educati, così come vi sono miscredenti, atei, idolatri e peccatori malvagi. I Jinn ribelli e corrotti vengono definiti **Shayāṭīn (شَيَاطِين - diavoli)**, guidati dal loro progenitore ribelle Iblīs.

VOCABOLARIO CHIAVE · مصطلحات الدرس

Jinn (جِنّ): Esseri invisibili creati di fuoco puro.

Mārij (مَارِج): Fiamma limpida priva di fumo.

Shayṭān (شَيْطَان): Jinn ribelle e corruttore.

Iblīs (إِبْلِيس): Il capostipite dei diavoli.

Waswās (وَسْوَاس): Suggestione e sussurro ingannevole.

Ḥirz (حِرْز): Scudo spirituale di protezione divina.

I Limiti Reali dei Jinn e la Sovranità Assoluta di Allāh

Spesso l'ignoranza e i racconti popolari attribuiscono ai Jinn poteri fantascientifici o una conoscenza del futuro che non possiedono affatto. Il Corano stabilisce verità inequivocabili:

1. Ignoranza del Futuro (Al-Ghayb):
Nessun Jinn conosce il futuro o i segreti invisibili. Il Corano racconta che quando il profeta Sulaymān (a) morì appoggiato al suo bastone, i Jinn continuarono a lavorare faticosamente per mesi senza accorgersene, finché una tarlo non rose il legno!

2. Nessun Potere sui Credenti:
I demoni non possono costringere nessun essere umano a peccare né possono fargli del male se questi si protegge con Allāh. Il loro unico stratagemma è la suggestione psicologica (*Waswasah*).

3. La Debolezza Intrinseca di Shayṭān:
Allāh ha stabilito solennemente: «*In verità, l'astuzia di Satana è intrinsecamente debole!*» (Sūrat an-Nisāʾ 4:76). Chi ha il cuore colmo della luce di Allāh non teme le ombre.

La Fortezza Spirituale: Come Proteggersi Quotidiana

Il Messaggero di Allāh ﷺ ha insegnato alla sua Ummah una serie di presidi infallibili per preservare la persona e la casa:

- **Menzionare il Nome di Allāh (Basmalah):** Dire «*BismiLlāh*» prima di mangiare, bere, entrare in casa, spogliarsi e chiudere porte e finestre serali.
- **Recitazione di Āyat al-Kursī (2:255):** Chi la recita prima di addormentarsi riceve la protezione costante di un angelo fino al mattino.
- **Le Tre Sūre Protettive (Al-Muʿawwidhatān e al-Ikhlāṣ):** Recitare al-Ikhlāṣ, al-Falaq e an-Nās tre volte al mattino e alla sera soffiando sulle mani e passandole sul corpo.
- **La Recitazione di Sūrat al-Baqarah:** Il Profeta ﷺ disse: «*Non trasformate le vostre case in cimiteri: Satana fugge dalla casa in cui viene recitata la Sura al-Baqarah!*»

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA E COMPRENSIONE

1. **Da quale elemento sono stati creati i Jinn e in quale scopo supremo coincidono con l'umanità?**

2. **Dimostra attraverso la storia del Profeta Sulaymān (a) che i Jinn non conoscono affatto il futuro:**

3. **Qual è la differenza tra un Jinn comune e uno Shayṭān?**

4. **Elenca le quattro protezioni profetiche quotidiane per proteggere la casa e la mente:**

PARTE 1 · ʿAQĀʾID

Lezione 6 · La Magia (Siḥr), l'Invidia e la Ruqyah

السِّحْرُ وَالعَيْنُ وَالحَسَدُ وَطُرُقُ العِلَاجِ بِالرُّقْيَةِ الشَّرْعِيَّةِ

🎯 OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Definire la natura del *Siḥr* (magia) e la sua intrinseca connessione con l'inganno e il male.
- Comprendere la gravità del divieto islamico assoluto di praticare o consultare maghi e indovini.
- Riconoscere gli effetti nocivi dell'invidia corrosiva (*Ḥasad*) e del malocchio (*Al-ʿAyn*).
- Apprendere la cura profetica autentica: la *Ruqyah Shar ʿiyyah* basata sul Sacro Corano.

📖 CONDANNA DEGLI INDOVINI

> «مَنْ أَتَى كَاهِنًا أَوْ عَرَّافًا فَصَدَّقَهُ بِمَا يَقُولُ فَقَدْ كَفَرَ بِمَا أُنْزِلَ عَلَى مُحَمَّدٍ»
>
> «Chi si reca da un indovino o da un mago credendo a ciò che dice, ha rinnegato ciò che è stato rivelato a Muḥammad ﷺ!» (Abū Dāwūd e at-Tirmidhī)

Cos'è il Siḥr? Illusione, Inganno e Alleanza Diabolica

Linguisticamente, **Siḥr (سِحْر)** deriva dal termine arabo che indica qualcosa la cui causa è occulta e sottile. Nel contesto dottrinale, la magia consiste in nodi, incantesimi, formule e patti oscuri attraverso cui una persona malvagia (lo stregone, *Sāḥir*) cerca l'aiuto dei diavoli (*Shayāṭīn*) per ingannare i sensi altrui, seminare discordia tra coniugi o causare tormenti fisici ed emotivi.

Per poter collaborare con lo stregone, i diavoli gli impongono di commettere atti orribili di empietà: calpestare il Corano, insultare Allāh, fare sacrifici a divinità o spiriti e vivere nell'impurità rituale. Per questa ragione, **la pratica del Siḥr è un atto manifesto di aperta miscredenza (Kufr Akbar)** che espelle totalmente dall'Islam.

Nessun potere al di fuori del permesso di Allāh: Il Corano chiarisce in Sūrat al-Baqarah (2:102): «*Ed essi non potevano nuocere con ciò a nessuno, se non col permesso di Allāh!*». Chi si rifugia fermamente nell'Onnipotente è al sicuro da ogni insidia tenebrosa.

VOCABOLARIO CHIAVE · مصطلحات الدرس

Siḥr (سِحْر): Magia occulta e incantesimi diabolici.

Sāḥir (سَاحِر): Stregone / praticante di magia nera.

Ḥasad (حَسَد): Invidia malevola distruttiva.

ʿAyn (عَيْن): Il malocchio / sguardo carico di brama.

Ruqyah (رُقْيَة): Trattamento e cura mediante il Corano.

Nafth (نَفْث): Soffio leggero con particelle di saliva nei riti.

L'Invidia (Ḥasad), il Malocchio (ʿAyn) e la Nobile Cura della Ruqyah

Oltre alla magia, l'animo umano può essere ferito dall'**invidia corrosiva (Ḥasad)** — il desiderio perverso che una grazia concessa da Allāh a un'altra persona venga distrutta. Il malocchio (**al-ʿAyn**) è una realtà provata dalla Sunnah: uno sguardo ammirato ma privo della menzione di benedizione (*Tabrīk*) che può provocare malessere.

La Sunnah ci comanda: quando vediamo qualcosa di bello in noi stessi o negli altri, dobbiamo dire con amore: «*Mā shāʾ Allāh, Tabārak Allāh!*» (مَا شَاءَ اللَّهُ تَبَارَكَ اللَّهُ – Che Allāh benedica!).

La Ruqyah Sharʿiyyah: La Cura Spirituale Autentica

La vera medicina spirituale non usa talismani misteriosi, corde nodose o simboli cabalistici. La *Ruqyah* legittima si basa su tre condizioni rigorose:

1. Essere effettuata unicamente con la Parola di Allāh (versetti del Corano) e i Suoi Nomi e Attributi divini.
2. Essere recitata in lingua araba chiara e comprensibile, priva di gerghi incomprensibili.
3. Credere con fermezza che la Ruqyah non guarisce per se stessa, ma è un semplice mezzo, poiché il solo ed unico Guaritore è Allāh (*Ash-Shāfī*).

اَللّٰهُمَّ أَذْهِبِ الْبَأْسَ رَبَّ النَّاسِ اِشْفِهِ
وَأَنْتَ الشَّافِيْ لاَ شِفَاءَ إِلَّا شِفَاؤُكَ
شِفَاءً لَّا يُغَادِرُ سَقَمًا

اَللّٰهُمَّ أَنْتَ عَضُدِيْ وَأَنْتَ نَصِيْرِيْ
بِكَ أَجُوْلُ وَبِكَ أَصُوْلُ وَبِكَ أُقَاتِلُ

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA E DISCERNIMENTO

1. **Perché praticare la magia (Siḥr) costituisce un atto di aperta miscredenza che espelle dall'Islam?**

2. **Qual è il giudizio islamico su chi visita oroscopi, cartomanti o indovini per conoscere il proprio destino?**

3. **Cosa dobbiamo pronunciare quando ammiriamo la salute, la bellezza o il successo di un nostro amico per proteggerlo dal malocchio?**

4. **Quali sono i tre criteri assoluti che rendono una *Ruqyah* lecita secondo la Sharīʿah?**

VERIFICA DELLE COMPETENZE · MODULO 1

Profilo di Valutazione Didattica · ʿAqāʾid

سِجِلُّ التَّقْيِيمِ التَّرْبَوِيِّ لِمَادَّةِ العَقِيدَةِ الإِسْلَامِيَّةِ

Matrice di Valutazione delle Conoscenze Dottrinali

La presente griglia permette all'insegnante e allo studente di monitorare l'acquisizione solida dei concetti teologici fondamentali affrontati nelle sei lezioni del Modulo di Dottrina (Classe 6).

Competenza Teologica & Dottrinale	Indicatori di Padronanza	Livello Raggiunto	Note Docente
1. I Ṣaḥābah (Compagni)	Definisce Ṣaḥābī, Muhājirūn e Anṣār; elenca i 10 promessi del Paradiso; comprende l'obbligo di rispetto e affetto.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	
2. Gli Awliyāʾ (Santi)	Distingue tra Muʿjizah e Karāmah; riconosce che nessun santo eguaglia un Profeta e che tutti sono vincolati alla Sharīʿah.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	
3. I Kuffār e la Fede	Spiega l'etimologia di Kufr come ingratitudine e occultamento; classifica le tipologie; mantiene condotta etica verso il prossimo.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	
4. I Kabāʾir e la Tawbah	Distingue peccati gravi e lievi; conosce i 7 peccati distruttivi; padroneggia le 4 condizioni inderogabili del pentimento sincero.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	
5. Il Mondo dei Jinn	Conosce la loro origine di fuoco e il libero arbitrio; demolisce superstizioni; adotta quotidianamente le protezioni profetiche.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	
6. Il Siḥr e la Ruqyah	Comprende la gravità del divieto di magia e oroscopi; protegge dall'invidia; conosce i 3 criteri di liceità della Ruqyah.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	

Firma dell'Insegnante (Ustādh):

Data della Valutazione: ____ / ____ / _____

Firma del Genitore / Tutore:

Giudizio Globale del Modulo: Ottimo / Distinto / Buono

MODULO DIDATTICO 2

AKHLĀQ

الأَخْلَاقُ الإِسْلَامِيَّة · صَقْلُ النَّفْسِ وَتَهْذِيبُ السُّلُوك

Le Quattro Virtù Cardine dell'Animo Nobile: L'Umiltà sincera (At-*Tawāḍuʿ*) e l'eradicazione della superbia, l'Autocontrollo e la Disciplina di Sé (*Ḍabṭ an-Nafs*) di fronte all'ira e alle passioni, l'Appagamento Interiore (Al-Qinā*ʿah*) e la fiducia in Dio (*Tawakkul*), e il Pudore Rigoglioso (Al-*Ḥayāʾ*) come corona della fede.

PARTE 2 · AKHLĀQ

Lezione 1 · L'Umiltà Sincera (At-Tawāḍuʿ)

التَّوَاضُعُ لِلَّهِ وَخَفْضُ الجَنَاحِ لِلْمُؤْمِنِين

🎯 OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Comprendere l'essenza spirituale di *at-Tawāḍuʿ*: riconoscere che ogni talento viene solo da Allāh (*Tawfīq*).
- Identificare la superbia (*Al-Kibr*) come il veleno spirituale che scacciò Iblīs dal Giardino.
- Emulare l'esempio sublime del Santo Profeta Muḥammad ﷺ nel trattare con i poveri e i deboli.
- Applicare l'umiltà nella vita scolastica, nello sport e nelle relazioni familiari.

📖 LA PAROLA DEL PROFETA ﷺ

«مَا نَقَصَتْ صَدَقَةٌ مِنْ مَالٍ، وَمَا زَادَ اللَّهُ عَبْدًا بِعَفْوٍ إِلَّا عِزًّا، وَمَا تَوَاضَعَ أَحَدٌ لِلَّهِ إِلَّا رَفَعَهُ اللَّهُ»

«La carità non riduce mai la ricchezza; Allāh non accresce a chi perdona se non onore, e nessuno si umilia per amore di Allāh senza che Allāh lo innalzi!» (Ṣaḥīḥ Muslim)

La Natura dell'Umiltà: Riconoscere la Grazia del Creatore

Nell'Islam, **l'Umiltà (At-Tawāḍuʿ تَوَاضُع)** non significa debolezza, sottomissione servile o disistima di sé. Al contrario, l'umiltà è la più alta espressione di intelligenza e maturità spirituale: è la consapevolezza cristallina che **ogni bene, intelligenza, abilità, bellezza o agiatezza materiale di cui disponiamo è un dono immeritato accordatoci da Allāh (Niʿmah)**, e non un frutto esclusivo delle nostre forze.

Chi è umile guarda il prossimo con rispetto fraterno: se vede una persona anziana pensa: «*Ha adorato Allāh più a lungo di me!*»; se vede un bambino pensa: «*Ha meno peccati di me!*»; se vede una persona indigente pensa: «*Forse il suo rango presso Allāh è infinitamente più splendente del mio!*».

Il Monito di Luqmān il Saggio al figlio nel Corano:
«*E non storcere il tuo viso per superbia davanti agli uomini, e non camminare sulla terra con alterigia, poiché Allāh non ama nessun superbo e vanaglorioso! Sii modesto nel tuo incedere e modera la tua voce...*» (Sūrat Luqmān 31:18-19).

VOCABOLARIO CHIAVE · مصطلحات الدرس

At-Tawāḍuʿ (تَوَاضُع): Umiltà sincera per Allāh.

Al-Kibr (كِبْر): Superbia e arroganza interiore.

Tawfīq (تَوْفِيق): Successo e guida concessi da Dio.

Al-Khushūʿ (خُشُوع): Umiltà e timore reverenziale.

ʿUjb (عُجْب): Vanità e compiacimento di sé.

Ikhbāt (إِخْبَات): Sottomissione pacifica del cuore.

Il Modello Vivente: L'Umiltà del Messaggero di Allāh ﷺ

Sebbene fosse il capo della comunità, il condottiero supremo e la creatura più amata da Allāh, il Profeta Muḥammad ﷺ era l'uomo più umile della terra.

Nelle Mansioni Quotidiane:
Sua moglie ʿĀʾishah (r) raccontò che quando era a casa, egli era sempre al servizio della famiglia: rammendava personalmente i propri sandali, cuciva i suoi abiti, mungeva la capra e spazzava il pavimento.

Tra la Gente Comune:
Non amava che le persone si alzassero in piedi al suo passaggio come si faceva per i re persiani e romani. Se una persona umile o una serva di Madīnah lo prendeva per mano per chiedergli aiuto, egli la seguiva ovunque finché non soddisfaceva il suo bisogno.

Nell'Assemblea dei Compagni:
Sedeva tra i suoi discepoli senza alcun trono o distinzione esteriore, tanto che quando un viandante straniero entrava nella moschea chiedeva smarrito: «*Chi di voi è Muḥammad?*».

All'Ingresso Trionfale a Makkah:
Quando entrò vittorioso a Makkah alla testa di diecimila uomini, invece di trionfare con orgoglio, chinò la testa sulla sua cavalcatura così profondamente in segno di umiltà che la sua barba sfiorava la sella!

La Definizione di Arroganza data dal Profeta ﷺ

Il Messaggero di Allāh ﷺ disse: «*Non entrerà nel Paradiso chi ha nel cuore il peso di un atomo di arroganza (Kibr)!*» Un uomo chiese: «*O Messaggero di Allāh, a un uomo piace avere begli abiti e belle scarpe; è questo arroganza?*» Il Profeta ﷺ rispose: «*In verità Allāh è Bello e ama la bellezza!* ***L'arroganza consiste nel rifiutare la verità (Baṭar al-Ḥaqq) e nel disprezzare gli altri esseri umani (Ghamṭ an-Nās)!***»

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA E DILEMMI PRATICI

1. **Qual è la differenza fondamentale tra il curare con dignità il proprio aspetto e l'arroganza secondo il ḥadīth?**

2. **Descrivi due episodi concreti della vita del Profeta ﷺ che dimostrano la sua eccezionale umiltà:**

3. **Dilemma di gruppo:** Uno studente ottiene il voto più alto della classe e comincia a prendere in giro chi ha avuto difficoltà. Come dovrebbe comportarsi un vero musulmano secondo i principi del *Tawāḍuʿ*?

PARTE 2 · AKHLĀQ

Lezione 2 · L'Autocontrollo e la Disciplina di Sé (Ḍabṭ an-Nafs)

ضَبْطُ النَّفْسِ وَكَظْمُ الغَيْظِ وَمُجَاهَدَةُ الهَوَى

🎯 OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Comprendere che la vera forza interiore risiede nella padronanza delle proprie emozioni e impulsi.
- Riconoscere l'ira incontrollata (*Al-Ghaḍab*) come un fuoco distruttivo acceso da Satana.
- Padroneggiare i rimedi fisici e spirituali insegnati dal Santo Profeta ﷺ per placare la collera.
- Esercitare l'autocontrollo nella gestione della lingua, del tempo, del cibo e dei dispositivi digitali.

📖 IL VERO CAMPIONE

> «لَيْسَ الشَّدِيدُ بِالصُّرَعَةِ، إِنَّمَا الشَّدِيدُ الَّذِي يَمْلِكُ نَفْسَهُ عِنْدَ الغَضَبِ»
>
> «Il vero forte non è colui che atterra gli avversari nella lotta; il vero forte è solo colui che domina se stesso nel momento dell'ira!» (Ṣaḥīḥ al-Bukhārī e Muslim)

La Padronanza di Sé: La Più Grande Battaglia Interiore

L'Islam è una via di equilibrio e armonia (*Mīzān*). L'essere umano non è un animale schiavo dei propri istinti, ma una creatura nobile dotata di intelletto (*ʿAql*) e coscienza. Il termine **Ḍabṭ an-Nafs (ضَبْطُ النَّفْس)** indica la capacità volontaria di dirigere i propri desideri, reazioni emotive, appetiti e parole in piena conformità con la Legge di Allāh.

Chi non esercita l'autocontrollo diventa fragile e facilmente manipolabile: una singola parola provocatoria può fargli perdere la ragione, spingerlo alla violenza o fargli pronunciare ingiurie di cui si pentirà per il resto dei suoi giorni. Gli sapienti paragonano l'animo non disciplinato a un cavallo selvaggio senza briglie che trascina il suo cavaliere nel baratro.

L'Elogio Coranico dei Dominatori dell'Ira:
Allāh descrive i timorati destinati al Paradiso come: «*...coloro che spendono nell'agiatezza e nelle avversità, che reprimono la loro collera (al-Kāẓimīna al-Ghayẓ) e perdonano gli uomini: Allāh ama coloro che compiono il bene!*» (Sūrat Āl ʿImrān 3:134).

VOCABOLARIO CHIAVE · مصطلحات الدرس

Ḍabṭ an-Nafs (ضَبْط): Controllo e disciplina di sé.

Kaẓm al-Ghayẓ (كَظْم): Reprimere e ingoiare l'ira.

Hawā (هَوَى): Desiderio cieco e passione effimera.

Al-Ḥilm (حِلْم): Pazienza, magnanimità e dolcezza.

Al-Anāh (أَنَاة): Calma e riflessione prima di agire.

Muhāsabah (مُحَاسَبَة): Esame di coscienza quotidiano.

La Cura Profetica per Dominare la Collera (Al-Ghaḍab)

Un uomo andò dal Messaggero di Allāh ﷺ e gli chiese: «*Consigliami, o Messaggero di Allāh!*» Il Profeta ﷺ gli rispose semplicemente: «*Non arrabbiarti (Lā Taghḍab)!*» L'uomo ripeté la richiesta più volte, e il Profeta rispose ogni volta: «*Non arrabbiarti!*» (Bukhārī). Di fronte all'insorgere della rabbia, la Sunnah prescrive un protocollo pratico infallibile:

1. Cercare Rifugio in Allāh (Al-Istiʿādhah):
Pronunciare con il cuore: «*Aʿūdhu biLlāhi min ash-Shayṭānir-rajīm*» (Cerco rifugio in Allāh contro Satana il lapidato). Poiché l'ira è una scintilla di Satana, il rifugio in Allāh spegne la sua fiamma.

2. Il Silenzio Immediato (As-Sukūt):
Il Profeta ﷺ disse: «*Se uno di voi si arrabbia, rimanga in silenzio!*» Il silenzio impedisce di pronunciare insulti, minacce, ingiurie o parole blasfeme delle quali ci si pentirebbe amaramente.

3. Cambiare Postura Fisica:
Il Messaggero di Allāh ﷺ insegnò: «*Se uno di voi si adira mentre è in piedi, si sieda; se l'ira non svanisce, si sdrai!*» Abbassare il centro di gravità riduce l'impulso fisico all'aggressione.

4. Eseguire l'Abluzione (Al-Wuḍūʾ):
Il Profeta ﷺ disse: «*L'ira proviene da Satana, e Satana è stato creato di fuoco; e il fuoco si spegne solo con l'acqua: se uno di voi si arrabbia, compia l'abluzione!*» L'acqua fresca rinfresca la mente e purifica il cuore.

I Quattro Ambiti dell'Autocontrollo Quotidiano

Ambito	Rischio della Mancanza di Controllo	Disciplina Virtuosa Islamica
La Lingua (Al-Lisān)	Maldicenza (Ghībah), calunnia, menzogna e offese volgari.	Parlare bene o tacere; usare parole gentili e costruttive.
Lo Sguardo (Al-Baṣar)	Fissare immagini indecenti o spiare l'intimità altrui.	Abbassare lo sguardo (Ghaḍḍ al-Baṣar) e custodire la purezza mentale.
Il Cibo e Bevanda	Gola eccessiva, spreco alimentare e consumo di cibi dubbi o nocivi.	Mangiare con moderazione: 1/3 cibo, 1/3 acqua, 1/3 respiro.
Il Tempo Digitale	Ore perse davanti a schermi, videogiochi e futilità virtuali.	Stabilire orari ferrei; dare priorità alla preghiera, studio e famiglia.

Laboratorio Etico: Sviluppare la Risoluzione Interiore (Murābaṭah)

La disciplina morale non si improvvisa: si allena ogni giorno come un muscolo spirituale. I grandi maestri dell'educazione morale islamica hanno stabilito quattro tappe per fortificare la volontà:

1. Al-Mushāraṭah (Il Patto Mattutino): Al risveglio, fare un patto con se stessi e con Allāh: «*Oggi non userò la lingua per ferire nessuno e non cederò all'ira!*»
2. Al-Murāqabah (La Vigilanza Continua): Durante la giornata, ricordare che Allāh ci osserva in ogni istante: «*Egli sa quel che c'è nei vostri cuori!*»
3. Al-Muḥāsabah (Il Bilancio Serale): Prima di dormire, riesaminare le azioni della giornata: chiedere perdono per gli scivoloni e ringraziare per i successi.
4. Al-Muʿāqabah (L'Autocorrezione Educativa): Se si è ceduto all'ira, imporsi una riparazione virtuosa (fare una donazione in carità o pregare due Rakaʿāt di pentimento).

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA E DILEMMI REALI

1. **Secondo il celebre detto del Profeta ﷺ, chi è il vero "uomo forte"? Perché la forza fisica non basta?**

2. **Elenca in ordine logico i quattro rimedi profetici per estinguere l'ira quando si manifesta:**

3. **Come si applica l'autocontrollo nella gestione degli smartphone, videogiochi e social network?**

4. **Studio di caso:** Durante una partita a scuola, un compagno ti spinge ingiustamente facendoti cadere e l'arbitro non fischia fallo. Senti la rabbia salire alla gola. Quali tappe del consiglio profetico metti in pratica all'istante?

PARTE 2 · AKHLĀQ

Lezione 3 · L'Appagamento del Cuore (Al-Qināʿah)

القَنَاعَةُ كَنْزٌ لَا يَفْنَى وَغِنَى النَّفْسِ بِفَضْلِ اللَّهِ

🎯 OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Comprendere che la vera ricchezza non è l'abbondanza di beni materiali, ma la serenità dell'animo.
- Riconoscere i pericoli distruttivi dell'avidità insaziabile (*Aṭ-Ṭamaʿ*) e del consumismo compulsivo.
- Apprendere la regola d'oro profetica nel paragonarsi agli altri nelle questioni terrene e spirituali.
- Coltivare la fiducia incondizionata nel decreto provvidenziale di Allāh (*Tawakkul*).

📖 LA VERA RICCHEZZA

> «لَيْسَ الغِنَى عَنْ كَثْرَةِ العَرَضِ، وَلَكِنَّ الغِنَى غِنَى النَّفْسِ»
>
> «La vera ricchezza non consiste nella moltitudine di beni transitori; la vera ricchezza è solo la ricchezza dell'animo!» (Ṣaḥīḥ al-Bukhārī e Muslim)

L'Appagamento: Un Tesoro Inesauribile (Kanzun lā Yafnā)

Nella lingua araba, **Al-Qināʿah (قَنَاعَة)** indica la virtù di essere pienamente soddisfatti, sereni e grati per la porzione di sussistenza (*Rizq*) che Allāh ha decretato per noi, senza essere tormentati dall'invidia per ciò che possiedono gli altri né dalla smania ansiosa di accumulare beni superflui.

Il Santo Profeta Muḥammad ﷺ ha detto in un ḥadīth fondamentale: «*Ha veramente avuto successo chi ha abbracciato l'Islam, gli è stata concessa una sussistenza sufficiente per i suoi bisogni, e Allāh lo ha reso appagato di ciò che gli ha donato!*» (Muslim). Chi non possiede questa virtù rimarrà sempre povero nel proprio cuore, anche se possedesse montagne d'oro, perché la brama umana non si sazia mai finché la terra non riempie la sua bocca.

La Regola d'Oro della Prospettiva di Vita insegnata dal Profeta ﷺ:
«*Guardate a coloro che stanno peggio di voi (nelle comodità materiali), e non guardate a coloro che stanno meglio di voi: ciò è più appropriato affinché non sminuiate le grazie che Allāh vi ha concesso!*» (Muslim).

VOCABOLARIO CHIAVE · مصطلحات الدرس

Al-Qināʿah (قَنَاعَة): Appagamento interiore e sobrietà.

Ghinā an-Nafs (غِنَى النَّفْس): Ricchezza e pace dell'anima.

Aṭ-Ṭamaʿ (طَمَع): Avidità e cupidigia insaziabile.

Ar-Riḍā' (رِضَاء): Serenità e compiacimento del destino.

Zuhd (زُهْد): Distacco spirituale dalle illusioni mondane.

Shukr (شُكْر): Riconoscenza e ringraziamento attivo.

Come Vincere la Trappola del Consumismo e dell'Invidia

Nel mondo moderno, la pubblicità e i social media cercano continuamente di far sentire le persone insoddisfatte, spingendole a desiderare l'ultimo modello di telefono, vestiti firmati costosi o vacanze sfavillanti. L'Islam ci insegna una duplice prospettiva saggia:

Nelle Questioni del Mondo Terreno (Dunyā):
Guarda ai milioni di persone che non hanno un tetto caldo, che soffrono la fame, che vivono sotto le bombe o che non hanno accesso all'acqua pulita. Quando guardi a loro, il tuo cuore si scioglie nella gratitudine (*Al-Ḥamdu liLlāh*) per il letto in cui dormi, il pane sulla tavola e la salute del corpo.

Nelle Questioni dell'Aldilà e della Fede (Dīn):
Guarda a coloro che ti superano nella pietà: chi prega puntuale all'alba, chi memorizza il Corano, chi è più gentile e devoto verso i genitori. Qui l'ambizione virtuosa (*Al-Munāfasah fil-Khayrāt*) è benedetta e ti spinge a migliorarti senza gelosia!

La Supplica Profetica per l'Appagamento

Il Messaggero di Allāh ﷺ supplicava costantemente: «*Allāhumma innī as-aluka al-hudā, wat-tuqā, wal-ʿafāfa, wal-ghinā*» (اللَّهُمَّ إِنِّي أَسْأَلُكَ الْهُدَى وَالتُّقَى وَالعَفَافَ وَالغِنَى – «*O Allāh, Ti chiedo la Guida, la Consapevolezza timorata, la Purezza morale e la Ricchezza interiore dell'animo!*» - Muslim).

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA E RIFLESSIONE PERSONALE

1. **Spiega con parole tue perché una persona con molti beni può essere spiritualmente "povera" se le manca la *Qinā'ah*:**

2. **Qual è la regola profetica dello "sguardo comparativo": verso chi dobbiamo guardare nelle cose mondane e verso chi nelle cose religiose?**

3. **In che modo la pratica del ringraziamento (Shukr) trasforma l'insoddisfazione e l'invidia in pace mentale?**

4. **Riflessione pratica:** Elenca tre doni grandiosi che Allāh ti ha accordato oggi e per i quali non hai dovuto sborsare una sola moneta:

PARTE 2 · AKHLĀQ

Lezione 4 · Il Pudore e la Decenza Morale (Al-Ḥayāʾ)

الحَيَاءُ شُعْبَةٌ مِنَ الإِيمَانِ وَزِينَةُ الأَخْلَاق

🎯 OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Comprendere il legame inscindibile tra fede autentica e pudore (*Al-Ḥayāʾ*).
- Riconoscere il pudore primario verso Allāh: la consapevolezza che Egli ci vede sempre.
- Applicare il pudore nell'abbigliamento modesto, nel linguaggio pulito e nei comportamenti online.
- Distinguere con chiarezza tra il pudore nobile e la timidezza paralizzante che impedisce di apprendere.

📖 LA CORONA DELLA FEDE

> «الإِيمَانُ بِضْعٌ وَسَبْعُونَ شُعْبَةً... وَالحَيَاءُ شُعْبَةٌ مِنَ الإِيمَانِ»
>
> «La fede ha oltre settanta rami... e il pudore è un ramo fondamentale della fede!» (Ṣaḥīḥ al-Bukhārī e Muslim)
>
> «الحَيَاءُ لَا يَأْتِي إِلَّا بِخَيْرٍ»
>
> «Il pudore non produce altro che il bene!» (Bukhārī e Muslim)

Cos'è il Vero Pudore (Al-Ḥayāʾ)?

La parola araba **Al-Ḥayāʾ (حَيَاء)** è strettamente legata dal punto di vista etimologico alla parola *Ḥayāh* (vita). Gli sapienti affermano: «*La misura del pudore in un essere umano corrisponde esattamente alla vitalità spirituale del suo cuore; quando il cuore muore, perde ogni senso di pudore e vergogna!*».

Il pudore non è una debolezza o un senso di goffaggine; è invece una nobile **forza protettiva interiore** che spinge l'essere umano ad astenersi da ogni bassezza, cattiveria, volgarità o peccato, e lo induce ad adempiere con zelo ai propri doveri verso Dio e verso i suoi simili.

Il Pudore Sublime del Santo Profeta ﷺ:
Abū Saʿīd al-Khudrī (r) raccontava: «*Il Messaggero di Allāh ﷺ era più pudico di una fanciulla vergine riparata nella sua stanza intima; quando vedeva qualcosa che disapprovava, lo capivamo subito dal mutamento del suo nobile volto senza che usasse parole scortesi!*» (Bukhārī).

VOCABOLARIO CHIAVE · مصطلحات الدرس

Al-Ḥayāʾ (حَيَاء): Pudore nobile, decenza e riserbo.

Al-ʿAwrah (عَوْرَة): Parti del corpo da coprire con pudore.

Al-ʿIffah (عِفَّة): Castità, purezza e continenza morale.

Al-Faḥshāʾ (فَحْشَاء): Volgarità, turpitudine e indecenza.

Al-Waqār (وَقَار): Dignità, compostezza e gravitas.

Satr (سَتْر): Custodia e velo protettivo sui difetti.

Le Tre Dimensioni del Pudore nella Vita Quotidiana

Il ḥadīth del Santo Profeta ﷺ specifica che il pudore deve manifestarsi su tre livelli complementari:

1. Pudore verso Allāh:
È il vertice spirituale: provare vergogna nel disobbedire ad Allāh sapendo che Egli scruta ogni nostro pensiero intimo, ci protegge e ci colma di favori. Non commettere in segreto ciò di cui ci vergogneremmo in pubblico.

2. Pudore verso la Gente:
Evitare parole sguaiate, bestemmie, doppi sensi volgari e scherzi umilianti; vestirsi con abiti modesti e decorosi che rispettino la dignità della persona senza ostentazioni provocatorie.

3. Pudore verso Se Stessi:
Rispettare la propria dignità anche quando si è completamente soli in camera: non abbassarsi a guardare contenuti degradanti online né degradare il proprio corpo o la propria mente.

La Distinzione tra Pudore (Ḥayāʾ) e Falsa Timidezza (Khajal)

Il pudore non deve mai impedire di cercare la conoscenza o di difendere la verità! ʿĀʾishah (r) lodò le nobili donne degli Anṣār dicendo: «*Che magnifiche donne furono quelle degli Anṣār: il pudore non impedì loro di porre domande profonde per apprendere la loro religione!*». La timidezza patologica che impedisce di fare domande all'insegnante o di denunciare un'ingiustizia non è *Ḥayāʾ*, ma debolezza (ʿAjz).

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA E VALUTAZIONE APPLICATA

1. **Qual è il legame etimologico e spirituale tra le parole arabe *Ḥayāʾ* (pudore) e *Ḥayāh* (vita)?**

2. **Come si manifesta il vero pudore verso Allāh l'Altissimo quando ci troviamo da soli nella nostra stanza con uno smartphone connesso a internet?**

3. **In quali casi la timidezza è sbagliata e non corrisponde al virtuoso *Ḥayāʾ* islamico?**

4. **Dilemma morale:** In un gruppo di messaggistica di classe, alcuni compagni cominciano a condividere immagini e barzellette volgari o offensive. Come reagisce un ragazzo o una ragazza adornati dal pudore dell'Islam?

VERIFICA DELLE COMPETENZE · MODULO 2

Profilo di Valutazione Didattica · Akhlāq

سِجِلُّ التَّقْيِيمِ التَّرْبَوِيِّ لِمَادَّةِ الأَخْلَاقِ وَتَزْكِيَةِ النَّفْس

Matrice di Valutazione delle Virtù Morali ed Etiche

La presente griglia consente di valutare non solo l'apprendimento concettuale delle virtù dell'Islam, ma la loro concreta interiorizzazione e pratica nel comportamento quotidiano dello studente di Classe 6.

Dimensione Virtuosa Cardine	Indicatori Comportamentali e Conoscitivi	Livello Acquisito	Note Docente / Famiglia
1. Umiltà (At-Tawāḍuʿ)	Riconosce che il successo viene da Dio; evita la vanità sportiva/scolastica; tratta con dignità ogni compagno senza deridere.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	
2. Autocontrollo (Ḍabṭ an-Nafs)	Padroneggia l'ira tramite il silenzio e il Wuḍūʾ; disciplina il linguaggio; modera l'uso degli schermi e dei dispositivi digitali.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	
3. Appagamento (Al-Qināʿah)	Esprime gratitudine per la propria sussistenza; resiste alla trappola del consumismo superficiale; applica la prospettiva profetica.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	
4. Pudore e Decenza (Al-Ḥayāʾ)	Adotta un linguaggio pulito e rispettoso; cura il pudore nel vestire; custodisce la propria dignità sia in pubblico che in segreto.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	

Firma dell'Insegnante (Ustādh):

.....

Data della Valutazione: _____ / _____ / _____

Firma del Genitore / Tutore:

.....

Valutazione Complessiva: Ottimo / Distinto / Buono

MODULO DIDATTICO 3

FIQH

الفِقْهُ الإِسْلَامِيّ · عِبَادَاتُ المَالِ وَالحَجِّ إِلَى بَيْتِ اللَّهِ الحَرَام

La Giurisprudenza degli Obblighi Economici e del Pellegrinaggio: L'Elemosina Obbligatoria (Az-*Zakāh*) e la Regola del Niṣāb, la Carità Volontaria Continua (Aṣ-*Ṣadaqah*), la Teologia e la Guida Pratica del Ḥajj Rito per Rito, i Riti dell'ʿUmrah, le Tre Tipologie di Pellegrinaggio (*Ifrād*, *Qirān*, *Tamattuʿ*), l'Offerta Sacrificale (Al-*Hady*) e la Visita Benedetta a Madīnah al-Munawwarah (Az-*Ziyārah*).

PARTE 3 · FIQH

Lezione 1 · La Zakāh: Purificazione e Solidarietà Obbligatoria

الزَّكَاةُ المَفْرُوضَةُ وَمَصَارِفُهَا الثَّمَانِيَةُ فِي القُرْآن

🎯 OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Definire la Zakāh come terzo pilastro fondamentale dell'Islam.
- Comprendere il duplice significato etimologico: purificazione dell'anima (*Ṭahārah*) e incremento della ricchezza (*Barakah*).
- Riconoscere le condizioni personali e temporali che rendono obbligatoria la Zakāh (*Ḥawl* e *Niṣāb*).
- Apprendere gli otto canali precisi di beneficiari stabiliti da Allāh in Sūrat at-Tawbah (9:60).

📖 IL COMANDO DIVINO

> «خُذْ مِنْ أَمْوَالِهِمْ صَدَقَةً تُطَهِّرُهُمْ وَتُزَكِّيهِم بِهَا وَصَلِّ عَلَيْهِمْ إِنَّ صَلَاتَكَ سَكَنٌ لَّهُمْ»
>
> «Prendi dai loro beni un'elemosina per purificarli e mondarli con essa, e prega per loro: la tua preghiera è per loro una pace!» (Sūrat at-Tawbah 9:103)

Cos'è la Zakāh? La Giustizia Sociale Istituzionalizzata

Nel Corano, il comando di versare la **Zakāh (زَكَاة)** è quasi sempre accoppiato a quello di compiere la Preghiera («*Aqīmūṣ-Ṣalāh wa ātūz-Zakāh*»), a testimonianza del fatto che l'Islam fonde indissolubilmente il culto verticale verso Allāh con la responsabilità sociale e solidale orizzontale verso i fratelli indigenti.

La Zakāh non è una tassa statale arbitraria né un atto di elemosina occasionale, ma un **diritto prescritto da Dio (Ḥaqqun Maʿlūm)** che i ricchi devono restituire ai poveri sui beni eccedenti che sono rimasti in loro possesso per un intero anno lunare (*Al-Ḥawl*). Essa sradica l'avarizia e la grettezza dal cuore di chi dona, e protegge il cuore di chi riceve dal rancore e dall'invidia.

VOCABOLARIO CHIAVE · مصطلحات الدرس

Az-Zakāh (زَكَاة): Quota obbligatoria di purificazione.

An-Niṣāb (نِصَاب): Soglia minima di ricchezza imponibile.

Al-Ḥawl (حَوْل): Il decorso di un anno lunare completo.

Al-Fuqarāʾ (فُقَرَاء): I poveri che non hanno il necessario vitale.

Al-Masākīn (مَسَاكِين): Gli indigenti con entrate insufficienti.

Ghārimūn (غَارِمُون): Le persone oppresse da debiti leciti.

Gli Otto Canali dei Beneficiari (Maṣārif az-Zakāh)

Allāh l'Altissimo ha fissato in modo esclusivo e definitivo le categorie a cui destinare la Zakāh nel versetto 60 di Sūrat at-Tawbah:

1. Al-Fuqarāʾ (الفُقَرَاء): I poveri assoluti che non possiedono nulla per soddisfare le necessità primarie del giorno.

2. Al-Masākīn (المَسَاكِين): I bisognosi che possiedono qualcosa, ma le cui entrate non coprono le spese minime di sussistenza.

3. Al-ʿĀmilīna ʿalayhā (العَامِلِينَ عَلَيْهَا): Coloro che sono incaricati di raccogliere, amministrare e distribuire la Zakāh.

4. Al-Muʾallafati Qulūbuhum (المُؤَلَّفَةِ قُلُوبُهُمْ): Coloro i cui cuori devono essere incoraggiati e avvicinati all'Islam o sostenuti nella loro fede recente.

5. Fir-Riqāb (فِي الرِّقَابِ): Il riscatto e l'affrancamento degli schiavi e delle persone prigioniere o vittime di tratta.

6. Al-Ghārimīn (الغَارِمِين): Coloro che si sono indebitati per necessità legittime e non riescono ad estinguere il debito.

7. Fī SabīliLlāh (فِي سَبِيلِ اللَّهِ): Per la causa di Allāh, a difesa della giustizia, della fede e del benessere generale della comunità.

8. Ibn as-Sabīl (ابْنِ السَّبِيلِ): Il viandante o rifugiato rimasto privo di mezzi durante il viaggio, anche se benestante in patria.

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA E COMPRENSIONE

1. **Quali sono le due condizioni fondamentali affinché un musulmano sia tenuto a versare la Zakāh sul proprio patrimonio?**

.....

2. **Perché la Zakāh non può essere data a chiunque o usata per costruire ponti generici secondo la dottrina della maggioranza?**

.....

3. **Spiega la differenza tra un *Faqīr* e un *Miskīn* secondo i giuristi:**

.....

PARTE 3 · FIQH

Lezione 2 · Il Calcolo Pratico della Zakāh e il Niṣāb

حِسَابُ النِّصَابِ وَالمَقَادِيرِ الشَّرْعِيَّةِ فِي الأَمْوَال

🎯 OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Conoscere la soglia del *Niṣāb* per oro, argento, liquidità e merci di commercio.
- Applicare con precisione la percentuale stabilita del **2,5% (un quarantesimo / Rubʿ al-ʿUshr)** sui beni monetari.
- Distinguere tra beni soggetti a Zakāh e beni personali esenti (casa di residenza, automobile d'uso, attrezzi da lavoro).
- Risolvere casi pratici e simulazioni finanziarie realistiche.

📊 SOGLIE DI RIFERIMENTO (NIṢĀB)

Oro puro: 85 grammi (20 Mithqāl)
Argento puro: 595 grammi (200 Dirham)
Liquidità e Commercio: Il valore monetario equivalente al Niṣāb dell'argento (o dell'oro a seconda delle scuole per maggior tutela dei poveri).
Aliquota: 2,5% (1/40 del capitale totale posseduto per oltre 1 anno lunare).

La Tabella Completa dei Beni Soggetti a Zakāh

Categoria del Bene	Soglia Minima (Niṣāb)	Aliquota Dovuta	Condizione Temporale
Oro e Gioielli d'Investimento	85 grammi d'oro puro	**2,5%** del valore o del peso	Possesso per 1 anno lunare (Ḥawl)
Argento	595 grammi d'argento	**2,5%** del valore o del peso	Possesso per 1 anno lunare (Ḥawl)
Contanti, Depositi, Merci Commerciali	Equivalente al Niṣāb dell'argento/oro	**2,5%** del patrimonio netto	Possesso per 1 anno lunare (Ḥawl)
Prodotti Agricoli (Grano, Datteri)	5 Wasq (~653 kg)	**10%** (irrigazione piovana) **5%** (irrigazione a pagamento)	Al momento del raccolto (nessun Ḥawl)
Bovini (Mucche / Vitelli)	30 capi	1 vitello di 1 anno per ogni 30 capi	Possesso per 1 anno di pascolo libero
Ovini (Pecore e Capre)	40 capi	1 pecora per 40-120 capi	Possesso per 1 anno di pascolo libero

Guida Pratica al Calcolo: Beni Esenti e Beni Tassati

Per calcolare correttamente la Zakāh, una famiglia musulmana deve prima sottrarre tutti i beni destinati all'uso personale e le spese primarie indispensabili.

Beni Totalmente ESENTI:

- La casa in cui la famiglia risiede.
- L'automobile utilizzata per il trasporto familiare.
- Mobili, elettrodomestici e abiti personali quotidiani.
- Macchinari, computer e attrezzi usati per lavorare.

Beni Imponibili SOGGETTI A ZAKĀH:

- Contanti nel conto bancario o a casa.
- Lingotti o gioielli tenuti come riserva di valore.
- Merci esposte nel negozio destinate alla vendita.
- Crediti che si è certi di riscuotere a breve.

✍️ SIMULAZIONI ED ESERCIZI DI CALCOLO

1. **Simulazione 1:** La famiglia di Zayd ha risparmiato 12.000 € in un conto bancario. Tale somma è rimasta intatta e sopra la soglia del Niṣāb per un intero anno lunare. Quanta Zakāh deve versare Zayd?
   Formula: 12.000 € × 2,5% *(oppure diviso* 40) = _____ €

2. **Simulazione 2:** Fatima possiede 100 grammi di oro conservato e 3.000 € in contanti. Se il grammo d'oro vale 60 €, calcola il valore complessivo e la quota di Zakāh dovuta:

3. **Vero o Falso:** Un commerciante deve pagare la Zakāh sul valore del furgone con cui consegna le merci. Spiega perché:

PARTE 3 · FIQH

Lezione 3 · La Ṣadaqah: La Carità del Cuore e la Ṣadaqah Jāriyah

الصَّدَقَةُ التَّطَوُّعِيَّةُ وَالصَّدَقَةُ الجَارِيَةُ الَّتِي لَا تَنْقَطِع

🎯 OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Distinguere con chiarezza la carità volontaria (*Ṣadaqah Nāfilah*) dalla Zakāh obbligatoria.
- Apprendere la virtù eterna della **Ṣadaqah Jāriyah** (la carità continua che genera ricompense anche dopo la morte).
- Comprendere che la carità non si limita al denaro: ogni parola buona, sorriso o aiuto fraterno è Ṣadaqah.
- Conoscere l'obbligo speciale di *Ṣadaqat al-Fiṭr* al termine del mese di Ramaḍān.

📖 LE TRE OPERE ETERNE

> إِذَا مَاتَ الإِنْسَانُ انْقَطَعَ عَنْهُ عَمَلُهُ إِلَّا مِنْ ثَلَاثَةٍ: صَدَقَةٍ جَارِيَةٍ، أَوْ عِلْمٍ يُنْتَفَعُ بِهِ، أَوْ وَلَدٍ صَالِحٍ يَدْعُو لَهُ
>
> «Quando il figlio di Adamo muore, tutte le sue azioni cessano tranne tre: una carità continua (Ṣadaqah Jāriyah), una conoscenza utile da cui la gente trae beneficio, o un figlio retto che prega per lui!» (Ṣaḥīḥ Muslim)

La Molteplicità delle Forme di Carità nell'Islam

A differenza della Zakāh, che ha importi rigidi e destinatari tassativi, la **Ṣadaqah (صَدَقَة)** è universale e accessibile a chiunque, dal miliardario al bambino privo di soldi. Il Profeta ﷺ ha insegnato: «*Il tuo sorriso verso tuo fratello è una carità; guidare chi si è smarrito è una carità; togliere una pietra o una spina dalla strada è una carità; e versare l'acqua dal tuo secchio in quello del tuo vicino è una carità!*» (Tirmidhī).

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA

1. **Fai tre esempi pratici di *Ṣadaqah Jāriyah* che una persona può compiere per lasciare un beneficio eterno:**

.....

2. **Qual è la differenza principale tra *Zakāt al-Māl* e *Ṣadaqat al-Fiṭr*?**

.....

PARTE 3 · FIQH

Lezione 4 · Il Ḥajj: Il Grande Pellegrinaggio alla Casa di Allāh

الحَجُّ إِلى بَيْتِ اللهِ الحَرَام: مَقَاصِدُهُ وَفَضَائِلُهُ العَظِيمَة

🎯 OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Riconoscere il Ḥajj come quinto e ultimo pilastro della struttura dell'Islam.
- Comprendere la condizione di *Istīṭāʿah* (capacità finanziaria e fisica) che lo rende obbligatorio una volta nella vita.
- Scoprire il significato universale di uguaglianza, fratellanza e ritorno spirituale a Dio.
- Ripercorrere le memorie storiche sacre del Profeta Ibrāhīm (a), Hājar e Ismāʿīl (a).

📖 IL RICHIAMO CORANICO

> «وَلِلَّهِ عَلَى النَّاسِ حِجُّ الْبَيْتِ مَنِ اسْتَطَاعَ إِلَيْهِ سَبِيلًا»
>
> «E spetta agli uomini verso Allāh compiere il pellegrinaggio alla Casa, per chiunque sia in grado di intraprenderne il viaggio!» (Sūrat Āl ʿImrān 3:97)

Il Raduno Supremo dell'Umanità: Uguaglianza Assoluta

Il **Ḥajj (حَجّ)** rappresenta il culmine della vita spirituale di un musulmano. In nessun altro luogo sulla terra si può assistere a una manifestazione così straordinaria di uguaglianza umana: oltre due milioni e mezzo di credenti, provenienti da ogni nazione, razza, ceto sociale e lingua, si spogliano dei loro abiti quotidiani per indossare due semplici teli bianchi privi di cuciture (*Iḥrām*).

Re, contadini, presidenti, medici e operai stanno fianco a fianco, polvere su polvere, proclamando all'unisono lo stesso commovente inno di sottomissione: «*Labbayka Allāhumma Labbayk! Labbayka lā sharīka laka Labbayk! Innal-ḥamda wan-niʿmata laka wal-mulk, lā sharīka lak!*» (Eccomi a Te, o Allāh, eccomi a Te! Non hai compagni, eccomi a Te!).



✍️ ESERCIZI DI COMPRENSIONE

1. **Cosa significa la parola *Istīṭāʿah* e quali due dimensioni essenziali comprende per rendere il Ḥajj obbligatorio?**

2. **In che modo l'abito dell'Iḥrām simboleggia l'uguaglianza tra tutti gli esseri umani e il Giorno della Resurrezione?**

PARTE 3 · FIQH

Lezione 5 · I Pilastri (Arkān) e gli Obblighi (Wājibāt) del Ḥajj

أَرْكَانُ الحَجِّ وَوَاجِبَاتُهُ وَالفَرْقُ الجَوْهَرِيُّ بَيْنَهُمَا

La Regola Giuridica Fondamentale: Pilastro vs Obbligo

Nel rito del pellegrinaggio, la Sharīʿah distingue nettamente tra **Rukn (Pilastro essenziale)** e **Wājib (Atto obbligatorio)**:

I Quattro Pilastri del Ḥajj (Arkān):
Se uno solo di questi quattro atti viene omesso o trascurato, **il Ḥajj è completamente nullo (Bāṭil)** e non può essere compensato da nessun sacrificio o somma di denaro:

1. **Al-Iḥrām (الإِحْرَام):** Entrare nello stato sacrale con intenzione e Talbiyah.
2. **Al-Wuqūf bi-ʿArafah (الوُقُوفُ بِعَرَفَة):** Presenza fisica ad ʿArafāt nel giorno del 9 Dhūl-Ḥijjah. Il Profeta ﷺ disse: «*Il Ḥajj è ʿArafāt!*»
3. **Ṭawāf al-Ifāḍah (طَوَافُ الإِفَاضَة):** La circumnavigazione della Kaʿbah dopo la discesa da Minā.
4. **As-Saʿy (السَّعْي):** I sette tragitti tra le colline di aṣ-Ṣafā e al-Marwah.

Gli Obblighi del Ḥajj (Wājibāt):
Se uno di questi atti viene omesso per dimenticanza o errore, il Ḥajj rimane valido, ma il pellegrino deve espiare l'omissione offrendo un sacrificio espiatorio (*Dam / Fidyah*):

1. Entrare in Iḥrām prima di oltrepassare i confini del **Mīqāt**.
2. Rimanere ad ʿArafāt fino al calare del sole.
3. Trascorrere la notte a **Muzdalifah** dopo il tramonto del 9.
4. Pernottare a **Minā** durante le notti di Tashrīq (11, 12, 13).
5. Il lancio dei sassolini ai pilastri (**Ramy al-Jamarāt**).
6. La rasatura (*Ḥalq*) o accorciamento (*Taqṣīr*) dei capelli.
7. Il Ṭawāf d'Addio (**Ṭawāf al-Widāʿ**) prima di lasciare Makkah.

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA GIURIDICA

1. **Cosa succede al pellegrinaggio di una persona che non riesce a raggiungere ʿArafāt entro il tramonto del 9 Dhūl-Ḥijjah? Può rimediare sacrificando una pecora?**

.....

2. **Qual è la differenza di conseguenze tra l'omissione di un *Rukn* e quella di un *Wājib*?**

.....

PARTE 3 · FIQH

Lezione 6 · Guida Cronologica del Ḥajj: Dall'8 al 9 Dhūl-Ḥijjah

الدَّلِيلُ التَّطْبِيقِيُّ لِمَنَاسِكِ الحَجِّ: يَوْمُ التَّرْوِيَةِ وَيَوْمُ عَرَفَةَ

Giorno 1: 8 Dhūl-Ḥijjah · Il Giorno dell'Abbeverata (Yawm at-Tarwiyah)

I riti del Ḥajj iniziano ufficialmente l'ottavo giorno del dodicesimo mese lunare (Dhūl-Ḥijjah):

- I pellegrini indossano l'Iḥrām e rinnovano l'intenzione sincera per il Ḥajj proclamando la Talbiyah.
- Si dirigono verso la tendopoli di **Minā**, situata a circa 7 km a est di Makkah.
- A Minā compiono le preghiere di Ẓuhr, ʿAṣr, Maghrib, ʿIshāʾ e la preghiera dell'alba (Fajr) del giorno successivo, accorciando le preghiere di 4 Rakaʿāt a 2 Rakaʿāt (senza unirle), trascorrendo la notte in meditazione e dhikr.

Giorno 2: 9 Dhūl-Ḥijjah · Il Giorno Supremo di ʿArafāt (Yawm ʿArafah)

Dopo il sorgere del sole del 9 Dhūl-Ḥijjah, la sterminata marea di pellegrini si muove solennemente verso la vasta pianura di ʿ**Arafāt**. È il giorno più sacro dell'anno:

- A mezzogiorno, nella moschea di Nimrah o nelle proprie tende, i credenti uniscono e accorciano Ẓuhr e ʿAṣr al tempo di Ẓuhr (*Jamʿ Taqdim*).
- Inizia quindi il grande **Wuqūf (lo Stazionamento)**: in piedi o seduti verso la Qiblah, con le mani levate al cielo e gli occhi colmi di lacrime, i fedeli supplicano il perdono per se stessi, le loro famiglie e l'umanità intera. Allāh scende al cielo più basso ed esprime il Suo orgoglio agli angeli per i Suoi servi!
- **La partenza dopo il tramonto:** Subito dopo il tramonto, senza pregare il Maghrib ad ʿArafāt, i pellegrini lasciano la pianura per dirigersi con calma (*Nafrah*) verso **Muzdalifah**.
- A Muzdalifah uniscono le preghiere di Maghrib e ʿIshāʾ, raccolgono 49 o 70 piccoli sassolini (della grandezza di un cece) per i giorni seguenti e dormono a cielo aperto sotto la coltre stellata.

PARTE 3 · FIQH

Lezione 6 · Guida Cronologica del Ḥajj: Il Giorno di ʿĪd al-Aḍḥā (10 Dhūl-Ḥijjah)

يَوْمُ النَّحْرِ وَالعِيد: الرَّمْيُ وَالنَّحْرُ وَالحَلْقُ وَطَوَافُ الإِفَاضَة

Giorno 3: 10 Dhūl-Ḥijjah · Yawm an-Naḥr (I Quattro Grandi Riti)

Il decimo giorno è il più denso e movimentato dell'intero pellegrinaggio. I pellegrini lasciano Muzdalifah all'alba per tornare a Minā e compiono quattro azioni fondamentali:

1. Lancio alla Grande Jamrah (Ramy):
Si scagliano 7 sassolini esclusivamente contro la *Jamrat al-ʿAqabah* (il pilastro grande), pronunciando ad ogni lancio: «*Allāhu Akbar*!», a simboleggiare la cacciata e il disprezzo per Satana.

2. Il Sacrificio Rituale (An-Naḥr / Al-Hady):
I pellegrini che compiono il Ḥajj Tamattuʿ o Qirān immolano una pecora o partecipano a una mucca/cammello in ringraziamento ad Allāh (oggi organizzato mediante macelli autorizzati che inviano la carne ai poveri del mondo).

3. Rasatura o Taglio dei Capelli (Ḥalq / Taqṣīr):
Gli uomini radono il capo (preferibile) o accorciano i capelli; le donne tagliano una ciocca di un centimetro. Qui avviene il **Primo Svincolo (At-Taḥallul al-Aṣghar)**: tutte le restrizioni dell'Iḥrām cessano tranne l'intimità coniugale.

4. Ṭawāf al-Ifāḍah e Saʿy alla Mecca:
Si scende alla Kaʿbah per compiere i 7 giri del Ṭawāf obbligatorio e i 7 percorsi del Saʿy tra Ṣafā e Marwah. Con ciò si ottiene il **Secondo Svincolo Completo (At-Taḥallul al-Akbar)**.



PARTE 3 · FIQH

Lezione 6 · Guida Cronologica del Ḥajj: I Giorni di Tashrīq (11, 12, 13)

أَيَّامُ التَّشْرِيقِ بِمِنَى وَطَوَافُ الوَدَاعِ خِتَامُ المَنَاسِكِ

Giorni 4, 5 e 6: Ayyām at-Tashrīq a Minā

Nei giorni 11, 12 e (facoltativamente) 13 di Dhūl-Ḥijjah, i pellegrini risiedono nelle tende di Minā:

- Ogni pomeriggio, dopo che il sole ha superato lo zenit (Zawāl), lanciano 7 sassolini a ciascuno dei **tre pilastri (Jamarāt)** in sequenza: prima la piccola (*al-Ūlā*), poi la media (*al-Wusṭā*), e infine la grande (*al-ʿAqabah*) = 21 sassolini al giorno.
- Il giorno 12, chi ha fretta può ripartire prima del tramonto (*At-Taʿajjul*), mentre chi rimane fino al 13 ottiene una ricompensa ancora più sublime.
- **Ṭawāf al-Widāʿ (La Circonvoluzione di Addio):** Prima di lasciare definitivamente la Città Santa di Makkah per tornare a casa, ogni fedele compie 7 giri attorno alla Kaʿbah salutando la Casa di Allāh con gli occhi colmi di gratitudine e di commozione.

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA CRONOLOGICA

1. **Disponi i seguenti eventi nell'esatto ordine cronologico (da 1 a 5):**
   [ ] Wuqūf ad ʿArafāt [ ] Pernottamento a Minā (8 Dhūl-Ḥijjah) [ ] Raccolta ciottoli a Muzdalifah [ ] Ṭawāf al-Widāʿ [ ] Lancio a Jamrat al-ʿAqabah il giorno 10
2. **Cosa segna il passaggio dal "Primo Svincolo" (Taḥallul Aṣghar) al "Secondo Svincolo Completo" (Taḥallul Akbar)?**

.....

PARTE 3 · FIQH

Lezione 7 · L'ʿUmrah: Il Pellegrinaggio Minore

العُمْرَةُ المُبَارَكَة: أَرْكَانُهَا وَفَضَائِلُهَا وَكَيْفِيَّتُهَا

Cos'è l'ʿUmrah? Riti e Virtù

L'ʿ**Umrah (عُمْرَة)** è la visita devozionale alla Sacra Casa di Allāh. A differenza del Ḥajj, che può essere compiuto solo nei giorni stabiliti del mese di Dhūl-Ḥijjah, l'ʿUmrah può essere eseguita in qualsiasi momento dell'anno e richiede poche ore per essere completata.

I suoi quattro riti essenziali si svolgono interamente all'interno della Moschea Sacra di Makkah (*Al-Masjid al-Ḥarām*):

1. L'Iḥrām dal Mīqāt: Lavarsi, indossare i due teli e formulare l'intenzione: «*Labbayka Allāhumma ʿUmratan*».

2. Il Ṭawāf (7 giri): Circumnavigare la Kaʿbah in senso antiorario a partire dalla Pietra Nera (al-Ḥajar al-Aswad).

3. Il Saʿy (7 tragitti): Percorrere i circa 450 metri tra la collina di aṣ-Ṣafā e quella di al-Marwah in memoria di Hājar.

4. La Rasatura o Taglio (Ḥalq/Taqṣīr): Con questo rito finale si conclude l'ʿUmrah e si torna agli abiti ordinari.

اَللّٰهُمَّ اِنِّيْ اُرِيْدُ الْعُمْرَةَ فَيَسِّرْهَا لِيْ

وَ تَقَبَّلْهَا مِنِّيْ

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA

1. **Quali differenze principali esistono tra l'ʿUmrah e il Ḥajj per quanto riguarda i tempi e i luoghi visitati (es. ʿArafāt, Minā)?**

2. **Quale memoria storica rievoca il pellegrino mentre compie i tragitti del Saʿy tra Ṣafā e Marwah?**

PARTE 3 · FIQH

Lezione 8 · Le Tre Modalità di Esecuzione del Ḥajj

أَنْوَاعُ الحَجِّ الثَّلَاثَة: الإِفْرَادُ وَالقِرَانُ وَالتَّمَتُّع

Confronto tra le Tre Forme di Pellegrinaggio

Tipologia	Formula di Intenzione e Rito	Stato di Iḥrām	Sacrificio (Hady)
1. Ḥajj al-Ifrād (الإِفْرَاد)	Formula l'intenzione esclusivamente per il Ḥajj senza abbinare l'ʿUmrah.	Rimane in Iḥrām fino al 10 Dhūl-Ḥijjah.	**Non obbligatorio** (volontario).
2. Ḥajj al-Qirān (القِرَان)	Formula l'intenzione per Ḥajj e ʿUmrah insieme con un unico Iḥrām indiviso.	Rimane continuamente in Iḥrām dal Mīqāt fino al 10 Dhūl-Ḥijjah.	**Obbligatorio** (per ringraziamento dell'abbinamento).
3. Ḥajj at-Tamattuʿ (التَّمَتُّع)	Compie l'ʿUmrah nei mesi di Ḥajj, esce dall'Iḥrām godendo delle cose lecite, e rientra in Iḥrām l'8 Dhūl-Ḥijjah per il Ḥajj.	Esce dall'Iḥrām tra l'ʿUmrah e il Ḥajj (la via più raccomandata per chi viene da lontano).	**Obbligatorio** (in ringraziamento della facilitazione).

اَللّٰهُمَّ اِنِّيْ اُرِيْدُ الْعُمْرَةَ وَ الْحَجَّ
فَيَسِّرْهُمَا لِيْ وَ تَقَبَّلْهُمَا مِنِّيْ

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA

1. Perché il *Ḥajj at-Tamattuʿ* è chiamato con questo nome (dalla radice araba *tamattaʿa*, godere di facilitazioni)?

.....

2. Quale delle tre forme NON richiede l'offerta obbligatoria del sacrificio dell'animale (Hady)?

.....

PARTE 3 · FIQH

Lezione 9 · L'Hady: Il Sacrificio Rituale di Ringraziamento

الهَدْيُ وَالأُضْحِيَة: سُنَّةُ أَبِينَا إِبْرَاهِيمَ عَلَيْهِ السَّلَام

Il Significato dell'Offerta Sacrificale

L'**Hady (هَدْي)** è l'animale del bestiame (pecora, capra, mucca o cammello) condotto e sacrificato nel territorio sacro di Makkah in occasione del pellegrinaggio. Esso rinnova la memoria della devozione totale del patriarca Ibrāhīm (a), pronto a immolare suo figlio Ismāʿīl in sottomissione al comando divino, prima che Allāh lo riscattasse con un nobile montone.

Allāh chiarisce solennemente nel Corano il significato spirituale del sacrificio: «*Né la loro carne né il loro sangue giungono ad Allāh; ciò che giunge a Lui è la vostra devota consapevolezza (Taqwā)!*» (Sūrat al-Ḥajj 22:37). Il credente non adora il sangue, ma dimostra che ogni bene sulla terra appartiene ad Allāh e viene condiviso con i poveri della terra.

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA

1. **Quale insegnamento centrale ricaviamo dal versetto di Sūrat al-Ḥajj riguardo al sangue e alla carne degli animali sacrificati?**

2. **Cosa deve fare il pellegrino che deve offrire il sacrificio ma non ne ha le possibilità economiche secondo il Corano (Sūrat al-Baqarah 2:196)?**

PARTE 3 · FIQH

Lezione 10 · La Ziyārah a Madīnah al-Munawwarah

زِيَارَةُ المَدِينَةِ المُنَوَّرَةِ وَالمَسْجِدِ النَّبَوِيِّ الشَّرِيف

La Città Illuminata del Messaggero di Allāh ﷺ

Sebbene la visita a Madīnah non faccia parte dei riti obbligatori del Ḥajj in senso stretto, essa è una delle azioni più nobili e desiderate da ogni credente. Il Santo Profeta ﷺ disse: «*Una preghiera nella mia moschea è migliore di mille preghiere altrove, eccetto che nella Sacra Moschea di Makkah!*» (Bukhārī e Muslim).

I luoghi benedetti da visitare con riverenza e rispetto:

- **La Nobile Rawḍah (الرَّوْضَةُ الشَّرِيفَة):** L'area compresa tra la casa del Profeta e il suo pulpito: «*Tra la mia casa e il mio pulpito vi è un giardino tra i giardini del Paradiso!*».
- **Il Saluto al Santo Profeta ﷺ:** Avvicinarsi alla tomba con voce sommessa e reverente dicendo: «As-*salāmu ʿalayka yā RasūlaLlāh, wa raḥmatuLlāhi wa barakātuh*», e salutare i suoi due compagni fedeli Abū Bakr e ʿUmar (r).
- **La Moschea di Qubāʾ (مَسْجِدُ قُبَاء):** La prima moschea fondata nell'Islam. Il Profeta disse che chi si purifica a casa e prega due Rakaʿāt a Qubāʾ ottiene la ricompensa di un'ʿUmrah!
- **Il Cimitero di al-Baqīʿ e il Monte Uḥud:** Rendere omaggio ai martiri e ai Compagni sepolti nella terra benedetta.



✍️ ESERCIZI DI VERIFICA

1. **Cosa rende una preghiera nella Moschea del Profeta a Madīnah eccezionalmente meritoria rispetto alle altre moschee?**

2. **Quale nobile galateo (Adab) deve osservare il visitatore quando si avvicina per porgere il saluto al Santo Profeta ﷺ?**

VERIFICA DELLE COMPETENZE · MODULO 3

Profilo di Valutazione Didattica · Fiqh

سِجِلُّ التَّقْيِيمِ التَّرْبَوِيِّ لِمَادَّةِ الفِقْهِ الإِسْلَامِيِّ (الزَّكَاةُ وَالحَجّ)

Matrice di Valutazione delle Competenze Giuridiche

Griglia ufficiale per la certificazione delle competenze acquisite sulle norme pratiche della Zakāh, della Ṣadaqah e del Pellegrinaggio (Classe 6).

Competenza Giurisprudenziale	Indicatori di Conoscenza e Calcolo	Livello Raggiunto	Note Docente
1. Zakāh e Niṣāb	Definisce Ḥawl e Niṣāb; applica il 2,5%; individua beni esenti e soggetti a tassazione; elenca gli 8 beneficiari coranici.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	
2. Ṣadaqah e Ṣadaqah Jāriyah	Distingue carità volontaria e obbligatoria; conosce le virtù della carità continua; comprende le forme non monetarie di carità.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	
3. I Pilastri e gli Obblighi del Ḥajj	Distingue tra Rukn e Wājib e le conseguenze delle omissioni; riconosce l'importanza fondamentale di ʿArafāt e del Ṭawāf.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	
4. La Cronologia del Ḥajj	Descrive con esattezza le tappe dall'8 al 13 Dhūl-Ḥijjah: Minā, ʿArafāt, Muzdalifah, Jamarāt, Naḥr, Ḥalq e Ṭawāf al-Widāʿ.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	
5. L'ʿUmrah e le 3 Forme di Ḥajj	Padroneggia i 4 riti dell'ʿUmrah; distingue con chiarezza Ifrād, Qirān e Tamattuʿ e la relativa necessità di Hady.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	
6. La Ziyārah a Madīnah	Conosce i meriti della Moschea del Profeta, ar-Rawḍah, la Moschea di Qubāʾ e l'etichetta del saluto al Santo Profeta ﷺ.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	

Firma dell'Insegnante (Ustādh):

Data della Valutazione: _____ / _____ / _____

Firma del Genitore / Tutore:

Valutazione Complessiva del Modulo: Ottimo / Distinto / Buono

MODULO DIDATTICO 4

ADʿIYAH WA ĀDĀB

الأَدْعِيَةُ النَّبَوِيَّةُ وَالآدَابُ الإِسْلَامِيَّة

Le Suppliche del Cuore nei Momenti di Transizione e le Buone Maniere: Le Suppliche della Macellazione (*Dhabḥ*) e dell'ʿ*Aqīqah* con il galateo verso gli animali, le Suppliche e il Galateo del Viaggio per Terra e per Mare (*Safr*), le Invocazioni all'Ingresso in Città e per la Protezione dai Tiranni, le Suppliche nelle Avversità, Bisogni e Cose Smarrite con le 15 Regole di Pazienza, e il Lessico Grammaticale Arabo: Preposizioni, Ordinali e Frazioni.

PARTE 4 · ADʿIYAH WA ĀDĀB

Lezione 1 · Suppliche e Norme della Macellazione (Dhabḥ) e dell'ʿ Aqīqah

أَدْعِيَةُ الذَّبْحِ وَالعَقِيقَةِ وَآدَابُ الرِّفْقِ بِالحَيَوَانِ

1. Supplica Prima e Durante la Macellazione (Dhabḥ)

«إِنِّي وَجَّهْتُ وَجْهِيَ لِلَّذِي فَطَرَ السَّمَاوَاتِ وَالأَرْضَ حَنِيفًا وَمَا أَنَا مِنَ المُشْرِكِينَ... بِسْمِ اللَّهِ وَاللَّهُ أَكْبَرُ»

Innī wajjahtu wajhiya lilladhī faṭara as-samāwāti wal-arḍa ḥanīfan wa mā anā min al-mushrikīn... BismiLlāhi waLlāhu Akbar.

«In verità volgo fermamente il mio viso verso Colui che ha creato i cieli e la terra, da monoteista sincero, e non sono tra gli associatori... Nel Nome di Allāh, e Allāh è il Più Grande!»

2. Supplica Dopo la Macellazione

«اللَّهُمَّ تَقَبَّلْ مِنِّي كَمَا تَقَبَّلْتَ مِنْ حَبِيبِكَ مُحَمَّدٍ وَخَلِيلِكَ إِبْرَاهِيمَ عَلَيْهِمَا الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ»

Allāhumma taqabbal minnī kamā taqabbalta min ḥabībika Muḥammad wa khalīlika Ibrāhīm ʿalayhimā aṣ-ṣalātu was-salām.

«O Allāh, accetta questa offerta da me proprio come l'hai accettata dal Tuo amato Muḥammad e dal Tuo intimo Ibrāhīm, su entrambi siano la benedizione e la pace!»

3. Supplica per l'ʿ Aqīqah alla Nascita del Bambino

«بِسْمِ اللَّهِ، اللَّهُمَّ هَذِهِ عَقِيقَةُ (فُلَانِ بْنِ فُلَانٍ)، دَمُهَا بِدَمِهِ، وَلَحْمُهَا بِلَحْمِهِ، اللَّهُمَّ اجْعَلْهَا فِدَاءً لَهُ مِنَ النَّارِ»

BismiLlāh, Allāhumma hādhihī ʿaqīqatu [nome], damuhā bi-damihī, wa laḥmuhā bi-laḥmihī, Allāhummaj-ʿalhā fidāʾan lahū min an-Nār.

«Nel Nome di Allāh. O Allāh, questa è l'ʿAqīqah di [nome]: il suo sangue per il suo sangue, la sua carne per la sua carne; o Allāh, rendila un riscatto per lui dal Fuoco!»

Regole di Misericordia e Galateo (Ādāb) verso gli Animali:

1. L'animale deve essere ben nutrito e dissetato prima del sacrificio; mai macellare un animale affamato.
2. La lama del coltello deve essere affilatissima per garantire un taglio rapido e indolore senza agonia.
3. È severamente proibito affilare la lama davanti agli occhi dell'animale o macellarlo in presenza di altri animali.
4. Adagiare delicatamente l'animale sul fianco sinistro con il muso rivolto verso la Sacra Qiblah.

PARTE 4 · ADʿIYAH WA ĀDĀB

Lezione 2 · Le Suppliche e il Galateo del Viaggio (Safr)

أَدْعِيَةُ السَّفَرِ بَرًّا وَبَحْرًا وَآدَابُ التَّوْدِيعِ وَالتَّكْبِيرِ

1. Supplica di Commiato (Nel Salutare Chi Parte)

«أَسْتَوْدِعُ اللَّهَ دِينَكَ وَأَمَانَتَكَ وَخَوَاتِيمَ عَمَلِكَ»

Astawdiʿu Llāha dīnaka, wa amānataka, wa khawātīma ʿamalik.

«Affido ad Allāh (affinché li custodisca) la tua religione, la tua integrità e il compimento finale delle tue opere!»

2. Supplica quando si Sale a Bordo del Veicolo (Auto, Aereo, Treno)

«سُبْحَانَ الَّذِي سَخَّرَ لَنَا هَذَا وَمَا كُنَّا لَهُ مُقْرِنِينَ ۝ وَإِنَّا إِلَى رَبِّنَا لَمُنْقَلِبُونَ»

Subḥāna alladhī sakhkhara lanā hādhā wa mā kunnā lahū muqrinīn, wa innā ilā Rabbinā la-munqalibūn.

«Gloria a Colui che ha posto questo al nostro servizio, poiché da soli non ne saremmo stati capaci; e in verità noi al nostro Signore faremo ritorno!» (Sūrat az-Zukhruf 43:13-14)

3. Supplica durante il Viaggio in Mare (o Imbarcazione)

«بِسْمِ اللَّهِ مَجْرَاهَا وَمُرْسَاهَا إِنَّ رَبِّي لَغَفُورٌ رَّحِيمٌ»

BismiLlāhi majrāhā wa mursāhā inna Rabbī la-Ghafūrun Raḥīm.

«Nel Nome di Allāh sia la sua rotta e il suo approdo! In verità il mio Signore è Perdonatore, Misericordioso!» (Sūrat Hūd 11:41)

La Nobile Etichetta del Viaggiatore:

- Prima di partire: saldare debiti pendenti, riconciliarsi con chi si è offeso e pregare 2 Rakaʿāt di saluto.
- Lungo il tragitto: pronunciare **«Allāhu Akbar»** quando si sale una salita o collina (o l'aereo decolla), e **«SubḥānaLlāh»** quando si scende verso la valle.
- Ricordare che la supplica (Duʿā') del viaggiatore è sempre esaudita presso Allāh fino al suo rientro.

PARTE 4 · ADʿIYAH WA ĀDĀB

Lezione 3 · Invocazioni all'Ingresso in Città e Protezione dai Tiranni

دُعَاءُ دُخُولِ القَرْيَةِ وَالحِمَايَةِ مِنَ الظَّلَمَةِ وَأَهْوَالِ الطَّرِيق

1. Supplica all'Avvistamento e Ingresso in una Nuova Città o Paese

«اللَّهُمَّ رَبَّ السَّمَاوَاتِ السَّبْعِ وَمَا أَظْلَلْنَ، وَرَبَّ الأَرَضِينَ السَّبْعِ وَمَا أَقَلَّلْنَ، أَسْأَلُكَ خَيْرَ هَذِهِ القَرْيَةِ وَخَيْرَ أَهْلِهَا وَخَيْرَ مَا فِيهَا، وَأَعُوذُ بِكَ مِنْ شَرِّهَا وَشَرِّ أَهْلِهَا وَشَرِّ مَا فِيهَا»

Allāhumma Rabba as-samāwāti as-sabʿi wa mā aẓlalna, wa Rabba al-araḍīna as-sabʿi wa mā aqlalna, as-aluka khayra hādhihil-qaryati wa khayra ahlihā wa khayra mā fīhā, wa aʿūdhu bika min sharrihā wa sharri ahlihā wa sharri mā fīhā.

«O Allāh, Signore dei sette cieli e di ciò che sovrastano, Signore delle sette terre e di ciò che sostengono! Ti chiedo il bene di questa città, il bene dei suoi abitanti e tutto il bene in essa contenuto, e cerco rifugio in Te dal suo male, dal male dei suoi abitanti e da ogni male in essa presente!»

2. Supplica per la Sicurezza Assoluta (Invocazione di Ibrāhīm e dei Compagni)

«حَسْبُنَا اللَّهُ وَنِعْمَ الوَكِيلُ، عَلَى اللَّهِ تَوَكَّلْنَا»

Ḥasbunallāhu wa niʿmal-Wakīl, ʿalallāhi tawakkalnā.

«Allāh è sufficiente per noi ed Egli è il migliore dei Custodi! In Allāh abbiamo riposto tutta la nostra fiducia!»

3. Supplica di Protezione dal Tiranno o da un Nemico Ingiusto

«اللَّهُمَّ إِنَّا نَجْعَلُكَ فِي نُحُورِهِمْ وَنَعُوذُ بِكَ مِنْ شُرُورِهِمْ»

Allāhumma innā najʿaluka fī nuḥūrihim, wa naʿūdhu bika min shurūrihim.

«O Allāh, Ti poniamo di fronte alle loro gole (a nostro scudo) e cerchiamo rifugio in Te dalle loro malvagità!»

PARTE 4 · ADʿIYAH WA ĀDĀB

Lezione 4 · Suppliche nelle Avversità, Bisogni e Cose Smarrite

تَفْرِيجُ الكُرُوبِ وَقَضَاءُ الحَاجَاتِ وَرَدُّ الضَّالَّةِ وَآدَابُ الصَّبْرِ

1. Supplica per il Sollievo dalle Avversità e Prove Gravose

«اللَّهُمَّ لَا سَهْلَ إِلَّا مَا جَعَلْتَهُ سَهْلًا، وَأَنْتَ تَجْعَلُ الحَزْنَ إِذَا شِئْتَ سَهْلًا»

Allāhumma lā sahla illā mā jaʿaltahū sahlā, wa Anta tajʿalu al-ḥazna idhā shiʾta sahlā.

«O Allāh, nulla è facile tranne ciò che Tu rendi facile; e Tu, se vuoi, rendi persino l'angoscia più profonda agevole da sopportare!»

2. Supplica per l'Adempimento dei Bisogni Urgenti (Invocazione di Mūsā [a])

«رَبِّ إِنِّي لِمَا أَنزَلْتَ إِلَيَّ مِنْ خَيْرٍ فَقِيرٌ»

Rabbi innī limā anzalta ilayya min khayrin faqīr.

«O mio Signore, in verità sono bisognoso di qualunque bene Tu voglia far scendere su di me!» (Sūrat al-Qaṣaṣ 28:24)

3. Supplica per il Ritrovamento di un Oggetto o di una Persona Smarrita

«اللَّهُمَّ رَادَّ الضَّالَّةِ، وَهَادِيَ الضَّلَالَةِ، تَهْدِي مِنَ الضَّلَالَةِ، ارْدُدْ عَلَيَّ ضَالَّتِي بِقُدْرَتِكَ وَسُلْطَانِكَ، فَإِنَّهَا مِنْ عَطَائِكَ وَفَضْلِكَ»

Allāhumma rādda aḍ-ḍāllah, wa hādiya aḍ-ḍalālah, tahdī min aḍ-ḍalālah, urdud ʿalayya ḍāllatī bi-qudratika wa sulṭānik, fa-innahā min ʿaṭāʾika wa faḍlik.

«O Allāh, Colui che restituisce ciò che è smarrito e Guida coloro che sono smarriti! Riportami ciò che ho perso con la Tua Potenza e Sovranità, poiché era un Tuo dono e grazia!»

Regole d'Oro di Pazienza nelle Avversità: (1) Accetta il destino con fede; (2) Non disperare mai; (3) Non urlare o lacerarsi le vesti; (4) Ricorda che ogni prova purifica i peccati e innalza i gradi in Paradiso!

PARTE 4 · LINGUA ARABA

Lezione 5 · Strumenti Linguistici: Preposizioni, Ordinali e Frazioni

حُرُوفُ الجَرِّ وَالأَعْدَادُ التَّرْتِيبِيَّةُ وَالكُسُورُ فِي اللُّغَةِ العَرَبِيَّة

1. Preposizioni Arabe (Ḥurūf al-Jarr - حُرُوفُ الجَرّ)

Arabo	Traslitterazione	Italiano
بِـ	Bi-	Con / per mezzo di
فِي	Fī	In / dentro
إِلَى	Ilā	Verso / a / fino a
مِنْ	Min	Da / proveniente da
عَلَى	ʿAlā	Su / sopra
قَبْلَ	Qabla	Prima di
بَعْدَ	Baʿda	Dopo di
بَيْنَ	Bayna	Tra / in mezzo
حَتَّى	Ḥattā	Fino a / finché
فَوْقَ / تَحْتَ	Fawqa / Taḥta	Sopra / Sotto

2. Numeri Ordinali e Frazioni (الأَعْدَاد وَالكُسُور)

Arabo	Italiano	Frazione	Italiano
الأَوَّل	1° Primo	نِصْف	1/2 Metà
الثَّانِي	2° Secondo	ثُلُث	1/3 Un terzo
الثَّالِث	3° Terzo	رُبُع	1/4 Un quarto
الرَّابِع	4° Quarto	خُمُس	1/5 Un quinto
الخَامِس	5° Quinto	سُدُس	1/6 Un sesto
السَّادِس	6° Sesto	سُبُع	1/7 Un settimo
السَّابِع	7° Settimo	ثُمُن	1/8 Un ottavo
الثَّامِن	8° Ottavo	تُسُع	1/9 Un nono
التَّاسِع	9° Nono	عُشُر	1/10 Un decimo
العَاشِر	10° Decimo	كَامِل	Intero (1/1)

VERIFICA DELLE COMPETENZE · MODULO 4

Profilo di Valutazione Didattica · Adʿiyah wa Ādāb

سِجِلُّ التَّقْيِيمِ التَّرْبَوِيِّ لِمَادَّةِ الأَدْعِيَةِ النَّبَوِيَّةِ وَالآدَاب

Matrice di Memorizzazione e Competenze Pratiche

Contenuto Didattico	Indicatori di Padronanza	Esito Valutazione	Note Docente
1. Dhabḥ e ʿAqīqah	Memorizza le suppliche del sacrificio; applica le norme di rispetto assoluto dell'animale.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	
2. Suppliche di Viaggio	Recita a memoria le suppliche per auto/aereo/mare; osserva il Takbīr in salita e Tasbīḥ in discesa.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	
3. Protezione e Città	Conosce la supplica per entrare in un paese e l'invocazione di Ibrāhīm contro la paura (*ḤasbunaLlāh*).	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	
4. Avversità e Cose Perse	Recita la supplica per facilitare le difficoltà e per le cose smarrite; dimostra compostezza e pazienza.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	
5. Grammatica Araba	Riconosce e traduce le 10 preposizioni, i numeri ordinali da 1° a 10° e le frazioni matematiche in arabo.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	

Firma dell'Insegnante (Ustādh):

Data della Valutazione: _____ / _____ / _____

Firma del Genitore / Tutore:

Valutazione Complessiva: Ottimo / Distinto / Buono

MODULO DIDATTICO 5

QIṢAṢ AL-ANBIYĀʾ

قَصَصُ الأَنْبِيَاءِ عَلَيْهِمُ السَّلَام · عِبَرٌ وَدُرُوسٌ لِأُولِي الأَلْبَاب

Le Saghe Epiche della Fede e della Resilienza: Il Profeta Hūd (a) e i Giganti di ʿĀd tra le possenti colonne di Iram e la tempesta devastatrice, e il Profeta Ayyūb (a), modello eterno di pazienza incrollabile (*Aṣ-Ṣabr al-Jamīl*) nelle prove supreme di salute, ricchezza e famiglia, fino alla sorgente miracolosa della rinascita divina.

PARTE 5 · QIṢAṢ AL-ANBIYĀʾ

Lezione 1 · Il Profeta Hūd (a) e i Giganti di ʿĀd

نَبِيُّ اللَّهِ هُودٌ عَلَيْهِ السَّلَام وَدَعْوَتُهُ لِقَوْمِ عَاد

🎯 OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Collocare geograficamente il popolo di ʿĀd nella regione desertica di *Al-Aḥqāf* (tra Yemen e Oman).
- Riconoscere i doni fisici e materiali straordinari di cui godevano: statura imponente e fortezze sontuose.
- Comprendere come la ricchezza e la potenza fisica generarono superbia, idolatria e oppressione sociale.
- Ascoltare la Daʿwah coraggiosa del Profeta Hūd (a) improntata al monoteismo e alla giustizia.

📖 IL MONITO CORANICO

> أَلَمْ تَرَ كَيْفَ فَعَلَ رَبُّكَ بِعَادٍ ۝ إِرَمَ ذَاتِ الْعِمَادِ ۝ الَّتِي لَمْ يُخْلَقْ مِثْلُهَا فِي الْبِلَادِ
>
> «Non hai visto come il tuo Signore ha agito con i ʿĀd? Con Iram dalle alte colonne, la cui simile mai fu creata tra le nazioni?» (Sūrat al-Fajr 89:6-8)

Il Popolo dei Giganti: La Favolosa Città di Iram

Dopo il Diluvio universale del tempo di Nūḥ (a), la terra tornò a popolarsi. Tra le civiltà più prospere sorsero i **ʿĀd (عَاد)**, una tribù araba insediata tra le immense dune sabbiose di *Al-Aḥqāf* (الأَحْقَاف), nell'Arabia meridionale. Allāh aveva concesso loro favori ineguagliabili: una corporatura gigantesca, una vigoria muscolare sovrumana, terreni fertili ricchi di palmeti e sorgenti perenni.

I ʿĀd costruirono palazzi monumentali su alte colonne di pietra intagliata e fortezze imponenti sulle cime delle colline, illudendosi di poter vivere in eterno. Ma invece di ringraziare Allāh, caddero nell'ingratitudine più nera: fabbricarono idoli di pietra a cui si prostrarono, divennero spietati tiranni che schiacciavano i deboli e gridavano con alterigia: «*Chi è più forte di noi in tutta la terra*?!» (Sūrat Fuṣṣilat 41:15).

VOCABOLARIO CHIAVE · مصطلحات الدرس

ʿĀd (عَاد): L'antica nazione dei giganti.

Al-Aḥqāf (الأَحْقَاف): Le alte dune sabbiose del sud.

Iram (إِرَم): La mitica metropoli a colonne.

Ṭughyān (طُغْيَان): Tirannia, arroganza e prevaricazione.

Baṭsh (بَطْش): Violenza brutale e sopraffazione.

Nuṣḥ (نُصْح): Consiglio sincero e ammonimento.

La Chiamata di Hūd (a): Coraggio e Sincerità

Mosso a compassione, Allāh inviò loro uno dei loro fratelli più nobili e saggi, il Profeta **Hūd (هُود عَلَيْهِ السَّلَام)**. Hūd si levò in mezzo ai giganti senza timore:

> «*O popolo mio! Adorate Allāh! Non avete altro dio all'infuori di Lui! Non sarete dunque timorati? Costruite monumenti su ogni altura solo per vana ostentazione? E vi prendete fortezze sperando di essere immortali? E quando colpite con violenza, colpite come feroci tiranni? Temete Allāh, Colui che vi ha provvisto di greggi e figli, di giardini e sorgenti! In verità, temo per voi il castigo di un Giorno tremendo!*» (Sūrat ash-Shuʿarāʾ 26:124-135).

I capitribù di ʿĀd risposero con scherno: «*Tu non sei che un folle presuntuoso! Noi non abbandoneremo gli dèi dei nostri antenati per la tua parola! Portaci dunque quel castigo con cui ci minacci, se sei sincero!*».

✍️ ESERCIZI DI COMPRENSIONE

1. **Quali furono i doni straordinari che Allāh concesse ai ʿĀd e come reagirono a queste benedizioni?**

2. **Quale frase arrogante pronunciarono i ʿĀd, convinti che nessuno potesse competere con la loro potenza?**

3. **Cosa chiese il Profeta Hūd (a) alla sua gente come compenso per la sua predicazione? (Sūrat Hūd 11:51)**

PARTE 5 · QIṢAṢ AL-ANBIYĀʾ

Lezione 2 · La Grande Punizione: La Tempesta Ruggente

العَذَابُ الأَلِيم: الرِّيحُ الصَّرْصَرُ العَاتِيَةُ الَّتِي سَحَقَتْ عِزَّةَ عَاد

🎯 OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Ripercorrere la sequenza dell'avvertimento divino: la prolungata siccità che prosciugò le valli.
- Analizzare l'illusione ottica della nube scura all'orizzonte (scambiata per pioggia refrigerante).
- Comprendere la natura della punizione: il vento gelido e furioso (*Rīḥun Ṣarṣar*) per 7 notti e 8 giorni.
- Trarre la lezione perenne: nessuna superbia o potenza militare terrena può resistere alla giustizia di Allāh.

📖 LA DESCRIZIONE CORANICA

> «سَخَّرَهَا عَلَيْهِمْ سَبْعَ لَيَالٍ وَثَمَانِيَةَ أَيَّامٍ حُسُومًا فَتَرَى الْقَوْمَ فِيهَا صَرْعَىٰ كَأَنَّهُمْ أَعْجَازُ نَخْلٍ خَاوِيَةٍ»
>
> «La scatenò contro di loro per sette notti e otto giorni consecutivi: avresti visto quella gente abbattuta al suolo come tronchi divelti di palme cave!» (Sūrat al-Ḥāqqah 69:7)

La Nube Nera all'Orizzonte: L'Inganno della Superbia

Come primo ammonimento, Allāh trattenne le piogge. La fertile valle di ʿĀd fu colpita da tre anni di dura siccità: i fiumi si asciugarono, i giardini appassirono e il bestiame morì di sete. Hūd continuò a implorarli: «*O popolo mio! Chiedete perdono al vostro Signore, poi tornate a Lui pentiti! Egli vi invierà dal cielo piogge abbondanti e accrescerà la vostra forza!*» (Sūrat Hūd 11:52). Ma il loro cuore rimase duro come la selce.

Un mattino, una gigantesca nube scura apparve all'orizzonte avanzando verso le loro valli. Gli arroganti di ʿĀd uscirono esultando: «*Ecco una nube apportatrice di pioggia per noi!*» Ma Hūd (a) disse con voce grave: «*No! Essa è ciò che chiedevate con fretta: un vento che racchiude un castigo doloroso, che distruggerà ogni cosa per ordine del suo Signore!*» (Sūrat al-Aḥqāf 46:24-25).

Il Vento Furioso e la Salvezza dei Credenti

La nube non portava una goccia d'acqua, ma una **tempesta ruggente di freddo glaciale e sabbia vorticosa (Rīḥun Ṣarṣarun ʿĀtiyah)**. Il vento soffiava con una furia così inaudita che sollevava uomini enormi, cammelli e pesanti massi in aria per poi schiantarli al suolo spezzando loro il collo.

Cercarono rifugio nei loro palazzi a colonne e nelle grotte delle montagne, ma il vento li snidò ovunque, ululando ininterrottamente per **sette notti e otto lunghi giorni**. Alla fine, della potente e superba civiltà di ʿĀd non rimasero che cumuli di sabbia e rovine deserte: «*Non si vedevano più che le loro dimore vuote!*».

Nel frattempo, Allāh protesse miracolosamente il Suo Profeta Hūd (a) e il piccolo gruppo di credenti fedeli all'interno di un recinto protetto da una brezza soave. Hūd migrò successivamente nello Hadramawt, dove visse adorando Allāh fino alla fine dei suoi giorni.

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA E RIFLESSIONE STORICA

1. **Cosa credettero di vedere i ʿĀd quando la nube scura apparve nel cielo e quale fu la realtà annunciata da Hūd (a)?**

2. **Quanto durò la tempesta che spazzò via la civiltà dei giganti secondo il versetto di Sūrat al-Ḥāqqah?**

3. **A cosa paragona il Corano i corpi senza vita dei giganti abbattuti dal vento?**

4. **Quale insegnamento perenne offre la storia di ʿĀd alle nazioni moderne dotate di grande potenza tecnologica e militare?**

PARTE 5 · QIṢAṢ AL-ANBIYĀʾ

Lezione 3 · Il Profeta Ayyūb (a): L'Esempio Supremo della Pazienza

نَبِيُّ اللَّهِ أَيُّوبُ عَلَيْهِ السَّلَام: قِمَّةُ الصَّبْرِ الجَمِيلِ فِي البَلَاء

🎯 OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Conoscere la vita iniziale di Ayyūb (a): uomo generoso, ricco proprietario e padre amorevole.
- Analizzare la perdita improvvisa e totale: ricchezze andate a fuoco, greggi morte e il crollo della casa sui figli.
- Apprendere la gravosa prova della malattia che lo colpì nel corpo senza intaccare il cuore e la lingua devota.
- Ammirare la fedeltà e il sacrificio commovente di sua moglie Raḥmah.

📖 LA LODE DIVINA

> «إِنَّا وَجَدْنَاهُ صَابِرًا نِّعْمَ الْعَبْدُ إِنَّهُ أَوَّابٌ»
>
> «In verità lo abbiamo trovato paziente, mirabile servitore: egli era costantemente volto a Dio nel pentimento!» (Sūrah Ṣād 38:44)

Dall'Apice della Prosperità all'Abisso della Prova

Il Profeta **Ayyūb (Giobbe, عَلَيْهِ السَّلَام)** era un discendente di Ibrāhīm (a) che viveva nella terra di Hawran (nella Siria storica). Allāh gli aveva concesso una felicità terrena completa: immensi possedimenti terrieri, migliaia di capi di bestiame, servi devoti, salute radiosa e quattordici splendidi figli. Ayyūb era celebre per la sua carità: ospitava i viandanti, nutriva gli orfani e vestiva le vedove.

Allāh decise di fare di lui il simbolo universale della pazienza per tutta l'umanità attraverso prove progressive ed estreme:

- **La rovina economica:** Un giorno le sue greggi furono razzate, i campi distrutti da un incendio e i servi uccisi. Ayyūb si prostrò dicendo: «*Allāh ha dato, Allāh ha ripreso; a Lui appartiene ogni lode!*».
- **La tragedia familiare:** Poco dopo, la casa in cui si trovavano tutti i suoi figli crollò improvvisamente uccidendoli tutti. Con il cuore straziato dal dolore, Ayyūb pianse ma non pronunciò una sola parola di ribellione.
- **La malattia fisica:** Infine, una dolorosa malattia della pelle colpì il suo corpo dalla testa ai piedi. Tutto il suo corpo si coprì di piaghe, tranne il suo **cuore**, con cui contemplava Allāh, e la sua **lingua**, con cui Lo glorificava giorno e notte!

La Fedeltà di Raḥmah e la Purezza del Cuore

A causa della gravità della malattia, gli abitanti della città ebbero timore del contagio e allontanarono Ayyūb, lasciandolo in una capanna fuori dalle mura. Tutti i suoi amici e conoscenti lo abbandonarono, tranne una persona straordinaria: **sua moglie Raḥmah**.

Raḥmah rimase al suo fianco per diciotto lunghi anni: lo lavava, fasciava le sue piaghe, lo nutriva e lavorava come sguattera nelle case altrui per procurargli un pezzo di pane. Un giorno, sfinita dalla fatica, gli disse: «*O Ayyūb, tu sei un Profeta di Allāh la cui supplica è esaudita; perché non preghi Allāh affinché ti guarisca da questo tormento?*».

Ayyūb la guardò con dolcezza e le chiese: «*Quanti anni abbiamo vissuto nell'agiatezza, nella salute e nella ricchezza?*» Lei rispose: «*Ottant'anni!*» Ayyūb replicò commosso: «*E da quanti anni siamo nella prova?*» Lei disse: «*Diciotto anni!*» Ayyūb esclamò: «*Mi vergogno davanti ad Allāh di chiedere la guarigione quando non ho ancora sopportato la sofferenza per un periodo lungo quanto quello in cui ho goduto delle Sue grazie!*».

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA

1. **Quali furono le tre prove successive che colpirono il Profeta Ayyūb (a)?**

2. **Quali due parti del corpo di Ayyūb (a) rimasero intatte dalla malattia e come le utilizzò continuamente?**

3. **Quale fu la risposta memorabile che Ayyūb diede a sua moglie quando gli suggerì di chiedere immediatamente la fine della prova?**

PARTE 5 · QIṢAṢ AL-ANBIYĀʾ

Lezione 4 · La Misericordia di Allāh e la Miracolosa Rinascita

اسْتِجَابَةُ الدُّعَاءِ وَنَبْعُ الشِّفَاءِ وَمُعْجِزَةُ رَدِّ النِّعَم

🎯 OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Memorizzare la celebre supplica colma di pudore e sottomissione di Ayyūb (a).
- Scoprire il miracolo della sorgente fresca sgorgata dal terreno al comando di Allāh.
- Osservare come la pazienza viene sempre ricompensata con grazie moltiplicate in questa vita e nell'Aldilà.
- Comprendere la soluzione sapiente del giuramento (il fascio di steli d'erba).

📖 LA SUPPLICHE CHE APRE I CIELI

وَأَيُّوبَ إِذْ نَادَىٰ رَبَّهُ أَنِّي مَسَّنِيَ الضُّرُّ وَأَنتَ أَرْحَمُ الرَّاحِمِينَ ۖ فَاسْتَجَبْنَا لَهُ فَكَشَفْنَا مَا بِهِ مِن ضُرٍّ

«E Ayyūb, quando invocò il suo Signore: "La disgrazia mi ha toccato, ma Tu sei il Più Misericordioso dei misericordiosi!" E Noi lo esaudimmo e rimuovemmo il danno che aveva!» (Sūrat al-Anbiyāʾ 21:83-84)

La Supplica Perfetta e la Sorgente di Acqua Fresca

Notate il supremo pudore e la bellezza della preghiera di Ayyūb (a): egli **non pretese nulla**, non disse nemmeno «O *Allāh guariscimi!*», ma si limitò a descrivere la sua fragilità davanti alla Misericordia Infinita del suo Signore: «*O mio Signore, il male mi ha sfiorato, e Tu sei il Più Misericordioso tra i misericordiosi!*».

La risposta divina fu immediata. Allāh gli ordinò: «*Batti la terra con il tuo piede! Ecco un'acqua fresca per lavarti e per bere!*» (Sūrah Ṣād 38:42). Ayyūb percosse il suolo con il tallone e all'istante scaturì una sorgente di acqua purissima e cristallina. Ayyūb vi si immerse e bevve: ogni traccia di dolore, piaga o malattia interiore ed esteriore svanì in un lampo, e il suo corpo tornò giovane, vigoroso e splendente come quello di un trentenne!

Il Ritorno della Gioia Raddoppiata e la Pioggia di Cavallette d'Oro

Quando sua moglie Raḥmah tornò alla capanna, non trovò più l'uomo malato. Vide invece un uomo affascinante e in piena salute seduto sulla riva. Gli chiese smarrita: «*Possa Allāh benedirti, hai visto quel servo di Allāh sofferente che si trovava qui? Per Allāh, non ho mai visto nessuno somigliargli così tanto nei suoi giorni di giovinezza come te!*» Ayyūb le sorrise e disse: «*Sono io, Ayyūb! Allāh mi ha guarito!*». Raḥmah pianse di gioia indescrivibile ringraziando il Compassionevole.

Allāh non solo restituì ad Ayyūb la salute, ma gli donò di nuovo immense ricchezze, campi floridi, armenti innumerevoli e gli concesse una nuova famiglia con il doppio dei figli che aveva prima! Il Profeta ﷺ narrò inoltre che, mentre Ayyūb faceva il bagno, Allāh fece piovere su di lui una nube di cavallette d'oro zecchino, che Ayyūb raccolse nel suo mantello per donarle ai poveri in segno di gratitudine.

La Soluzione del Giuramento: Durante i giorni della prova, in un momento di incomprensione, Ayyūb aveva giurato che se fosse guarito avrebbe colpito sua moglie cento volte. Ma poiché Raḥmah era stata fedelissima ed eroica, Allāh gli comandò: «*Prendi con la tua mano un fascio di cento fili d'erba e colpiscila leggermente una sola volta con esso, e non rompere il tuo giuramento!*» (Ṣād 38:44). Così fu preservata sia la parola data che la giustizia verso una sposa sublime.

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA E RIFLESSIONE

1. **Scrivi in italiano la supplica pronunciata da Ayyūb (a) e spiega perché è considerata un modello supremo di educazione spirituale (Adab):**

2. **Come guarì il Profeta Ayyūb (a) e cosa scaturì dal terreno per ordine di Allāh?**

3. **In che modo Allāh risolse il giuramento che Ayyūb aveva fatto nei confronti della sua sposa Raḥmah?**

4. **Quale conforto immenso offre la storia di Ayyūb a una persona che oggi affronta una malattia grave o un lutto familiare?**

VERIFICA DELLE COMPETENZE · MODULO 5

Profilo di Valutazione Didattica · Qiṣaṣ al-Anbiyāʾ

سِجِلُّ التَّقْيِيمِ التَّرْبَوِيِّ لِمَادَّةِ قَصَصِ الأَنْبِيَاءِ (هُود وَأَيُّوب عَلَيْهِمَا السَّلَام)

Matrice di Valutazione delle Narrazioni Profetiche

Tema Didattico & Narrazione	Indicatori di Comprensione e Morale	Livello Raggiunto	Note Docente
1. Hūd (a) e la Città di Iram	Colloca i ʿĀd ad al-Aḥqāf; descrive la loro potenza fisica e le alte colonne; riconosce il peccato di arroganza tirannica.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	
2. La Tempesta Ruggente	Spiega l'illusione della nube nera; descrive la tempesta di 7 notti e 8 giorni; comprende la salvezza dei credenti fedeli.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	
3. Ayyūb (a) e le Prove	Identifica le 3 prove (patrimonio, figli, salute); riconosce la salvaguardia di cuore e lingua; ammira la fedeltà di Raḥmah.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	
4. La Sorgente e la Ricompensa	Memorizza la supplica di Ayyūb; descrive la guarigione miracolosa con l'acqua sorgiva; spiega la moltiplicazione finale delle grazie.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	

Firma dell'Insegnante (Ustādh):

Data della Valutazione: _____ / _____ / _____

Firma del Genitore / Tutore:

Valutazione Complessiva del Modulo: Ottimo / Distinto / Buono

MODULO DIDATTICO 6

SĪRAT AN-NABĪ ﷺ

السِّيرَةُ النَّبَوِيَّةُ العَطِرَة · العَهْدُ المَدَنِيُّ الأَوَّل

Gli Anni Gloriosi della Fondazione e della Difesa dello Stato Islamico a Madīnah: La Fratellanza tra Muhājirūn e Anṣār e la Costituzione Civica, la Battaglia di Badr (*Yawm al-Furqān*) e il trionfo della fede, la Battaglia di Uḥud e la lezione della disciplina, la Battaglia del Fossato (*Al-Khandaq / Al-Aḥzāb*) e il crollo della coalizione nemica, e lo Storico Trattato di Pace di al-Ḥudaybiyyah (*Al-Fatḥ al-Mubīn*).

PARTE 6 · SĪRAH

Lezione 1 · La Fondazione di Madīnah e la Battaglia di Badr

تَأْسِيسُ دَوْلَةِ المَدِينَةِ وَغَزْوَةُ بَدْرٍ الكُبْرَى (يَوْمُ الفُرْقَانِ)

🎯 OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Analizzare i primi pilastri della società di Madīnah: la Moschea, il Patto di Fratellanza e la Carta di Madīnah.
- Comprendere le cause geopolitiche e spirituali che condussero allo scontro di Badr (17 Ramaḍān, 2 H).
- Confrontare le forze in campo: 313 credenti con 2 cavalli contro 1.000 guerrieri d'élite dei Quraysh.
- Apprendere la nobiltà del trattamento profetico verso i prigionieri di guerra nemici.

📖 IL GIORNO DEL CRITERIO

> «وَلَقَدْ نَصَرَكُمُ اللَّهُ بِبَدْرٍ وَأَنتُمْ أَذِلَّةٌ فَاتَّقُوا اللَّهَ لَعَلَّكُمْ تَشْكُرُونَ»
>
> «E certamente Allāh vi diede la vittoria a Badr, mentre eravate deboli e in minoranza! Temete dunque Allāh affinché siate riconoscenti!» (Sūrat Āl ʿImrān 3:123)

La Costruzione del Nuovo Modello di Civiltà a Madīnah

Al suo arrivo a Yathrib (ribattezzata *Madīnat an-Nabī*, la Città del Profeta), il Messaggero di Allāh ﷺ pose le fondamenta della prima società pluralista e solidale della storia:

- **La Costruzione della Moschea (Al-Masjid an-Nabawī):** Centro spirituale di preghiera, parlamento civico, scuola di sapienza e ricovero per i bisognosi (*Aṣ-Ṣuffah*).
- **Il Patto di Fratellanza (Al-Muwākhāh):** Strinse in un legame di sangue spirituale ogni emigrato meccano privo di tutto con un generoso ospite di Madīnah, che divise con lui casa, terre e mezzi.
- **La Costituzione di Madīnah (Ṣaḥīfat al-Madīnah):** Il primo trattato costituzionale scritto che garantiva libertà di culto, cittadinanza comune e difesa congiunta a musulmani ed ebrei.

VOCABOLARIO CHIAVE · مصطلحات الدرس

Muwākhāh (مُوَاخَاة): Fratellanza istituzionale sacra.

Badr (بَدْر): I pozzi dove avvenne il miracolo.

Ṣaḥīfah (صَحِيفَة): La Costituzione civica di Madīnah.

Madad (مَدَد): Soccorso angelico celeste inviato da Dio.

Furqān (فُرْقَان): Criterio tra verità e ingiustizia.

Usārā (أُسَارَى): Prigionieri di guerra trattati con pietà.

Il Miracolo di Badr: 17 Ramaḍān, Anno 2 dell'Egira

I Quraysh avevano confiscato tutte le case e i beni lasciati dai musulmani a Makkah e finanziavano eserciti mercenari per distruggere la giovane comunità. Quando i musulmani intercettarono la carovana commerciale guidata da Abū Sufyān per recuperare parte delle loro proprietà derubate, i nobili pagani di Makkah radunarono un esercito possente di mille cavalieri armati guidati da Abū Jahl.

I musulmani erano appena **313 uomini**, male armati, con 70 cammelli e soltanto due cavalli. La notte precedente lo scontro, il Profeta ﷺ pianse in preghiera nella sua tenda fino a far cadere il mantello dalle spalle: «*O Allāh, se questo piccolo gruppo perisce oggi, non sarai più adorato sulla terra!*». Allāh inviò una pioggia purificatrice che rese compatto il terreno sabbioso per i musulmani e melmoso per i nemici, e mandò **mille angeli** guidati da Jibrīl (a) a combattere al loro fianco!

La vittoria fu travolgente: i tiranni di Makkah furono sgominati, Abū Jahl cadde sul campo, e settanta nobili pagani furono fatti prigionieri. Il Profeta ﷺ comandò di sfamare i prigionieri con pane caldo mentre i credenti mangiavano datteri semplici, e stabilì che ogni prigioniero che avesse insegnato a leggere e scrivere a dieci bambini musulmani avrebbe guadagnato la sua libertà!

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA E COMPRENSIONE

1. **Quali furono le tre grandi riforme istituzionali che il Profeta ﷺ attuò subito dopo il suo arrivo a Madīnah?**

2. **Quali erano i rapporti numerici ed equipaggiamento tra l'esercito musulmano e quello meccano a Badr?**

3. **In quale modo straordinario e innovativo il Profeta ﷺ valorizzò l'istruzione scolastica attraverso il riscatto dei prigionieri di Badr?**

PARTE 6 · SĪRAH

Lezione 2 · La Battaglia di Uḥud: La Lezione della Disciplina

غَزْوَةُ أُحُد: رُمَاةُ الجَبَلِ وَاسْتِشْهَادُ حَمْزَةَ وَعِبْرَةُ الطَّاعَة

🎯 OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Comprendere il contesto di Shawwāl (anno 3 H): la spedizione di vendetta di 3.000 meccani guidati da Abū Sufyān.
- Analizzare la strategia militare geniale del Profeta ﷺ e la postazione chiave dei 50 arcieri sul colle.
- Identificare l'errore capitale dell'abbandono della postazione per avidità del bottino mondano.
- Onorare la memoria del martirio di Ḥamzah (r) e la difesa eroica del Santo Profeta ﷺ.

📖 L'ORDINE PERENTORIO

> «احْمُوا ظُهُورَنَا، وَلَا تَبْرَحُوا مَكَانَكُمْ؛ إِنْ رَأَيْتُمُونَا نُخْطَفُ فَلَا تُعِينُونَا، وَإِنْ رَأَيْتُمُونَا غَنِمْنَا فَلَا تُشْرِكُونَا»
>
> «Proteggete le nostre spalle e non lasciate la vostra postazione! Se vedete che veniamo sbranati dagli uccelli non venite in nostro soccorso, e se vedete che conquistiamo il bottino non unitevi a noi!» (Ṣaḥīḥ al-Bukhārī)

La Posizione Strategica e la Vittoria Iniziale

Nel mese di Shawwāl del 3° anno dell'Egira, i Quraysh marciarono su Madīnah con 3.000 guerrieri e 200 cavalli. Il Profeta ﷺ uscì con 700 fedeli e si accampò alle pendici del possente monte **Uḥud**. Pose 50 abilissimi arcieri sulla collina di *Jabal ʿAynayn* (oggi chiamata *Jabal ar-Rumāh*, la Collina degli Arcieri) al comando di ʿAbdullāh ibn Jubayr (r), ordinando loro tassativamente di proteggere le spalle dell'esercito da qualunque manovra di aggiramento della cavalleria meccana.

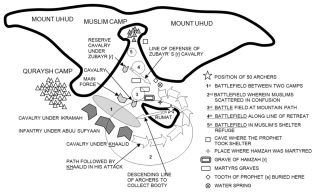
All'inizio dello scontro, i credenti combatterono con tale ardore e valore che l'esercito meccano andò in rotta, gettando le armi e dandosi alla fuga precipitosa, abbandonando il proprio accampamento.

L'Errore Fatale degli Arcieri e il Sacrificio dei Martiri

Vedendo i nemici fuggire, circa quaranta arcieri gridarono: «*Il bottino! Il bottino! I nostri fratelli hanno vinto!*». Nonostante le suppliche disperate del loro comandante ʿAbdullāh ibn Jubayr, essi abbandonarono la collina per correre a raccogliere i beni del campo. Khālid ibn al-Walīd, che guidava la cavalleria meccana (prima della sua conversione), notò la collina sguarnita, vi si precipitò sopra, eliminò i pochi arcieri rimasti e attaccò i musulmani alle spalle.

La battaglia precipitò nel caos: settanta nobili musulmani caddero martiri (*Shuhadāʾ Uḥud*), tra cui il glorioso zio del Profeta, **Ḥamzah ibn ʿAbd al-Muṭṭalib (r)**, soprannominato *Asad Allāh* (il Leone di Allāh) e *Sayyid ash-Shuhadāʾ* (il Signore dei Martiri), e il valoroso Muṣʿab ibn ʿUmayr (r).

Il Messaggero di Allāh ﷺ fu ferito al labbro, perse un dente e gli anelli del suo elmo penetrarono nella guancia. Un manipolo di Compagni e la coraggiosa Nusaybah bint Kaʿb fecero scudo umano con i loro corpi per salvarlo dalla pioggia di frecce e spade. La dura sconfitta insegnò per sempre alla comunità che **la vittoria non dipende dalla sola forza materiale, ma dall'obbedienza assoluta e priva di compromessi ai comandi divini e profetici**.



✍️ ESERCIZI DI VERIFICA

1. **Quale ordine perentorio diede il Profeta ﷺ ai 50 arcieri posizionati sulla collina di Uḥud?**

2. **Cosa spinse la maggior parte degli arcieri a disobbedire e quale fu la conseguenza tattica immediata?**

3. **Chi fu Ḥamzah ibn ʿAbd al-Muṭṭalib e quale titolo d'onore eterno gli fu attribuito?**

PARTE 6 · SĪRAH

Lezione 3 · La Battaglia del Fossato (Al-Khandaq / Al-Aḥzāb)

غَزْوَةُ الخَنْدَق (الأَحْزَاب): مَشُورَةُ سَلْمَانَ وَحِصَارُ المَدِينَةِ وَرِيحُ النَّصْر

🎯 OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Comprendere l'alleanza colossale degli Alleati (*Al-Aḥzāb*): 10.000 guerrieri scesi contro Madīnah (Shawwāl, 5 H).
- Apprezzare il principio islamico della Shūrā (consultazione democratica) e l'idea ingegnosa di Salmān al-Fārisī (r).
- Ripercorrere la fatica dello scavo del fossato: il Profeta ﷺ che lavora fianco a fianco coi fedeli tra fame e gelo.
- Osservare il soccorso invisibile di Allāh: la tempesta gelida che costrinse gli invasori alla fuga notturna.

📖 IL SOCCORSO DIVINO

> «يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا اذْكُرُوا نِعْمَةَ اللَّهِ عَلَيْكُمْ إِذْ جَاءَتْكُمْ جُنُودٌ فَأَرْسَلْنَا عَلَيْهِمْ رِيحًا وَجُنُودًا لَّمْ تَرَوْهَا»
>
> «O voi che credete! Ricordate la grazia che Allāh vi ha concesso quando vi assalirono eserciti ed inviammo contro di loro un vento impetuoso ed eserciti invisibili!» (Sūrat al-Aḥzāb 33:9)

La Coalizione di Diecimila Uomini e l'Idea del Fossato

Nel quinto anno dell'Egira, i Quraysh, istigati da leader ribelli, formarono un'alleanza senza precedenti con le grandi tribù beduine di Ghaṭafān e Banū Sulaym, radunando un'armata formidabile di **10.000 uomini** con l'obiettivo dichiarato di cancellare l'Islam per sempre dalla faccia della terra.

Madīnah era protetta a est e ovest da impenetrabili distese di lava vulcanica (*Al-Ḥarrah*) e a sud da fitti palmeti, ma era esposta e pianeggiante a nord. Il Profeta ﷺ riunì i Compagni per una consultazione aperta. Fu allora che il saggio compagno persiano **Salmān al-Fārisī (سَلْمَان الفَارِسِيّ رَضِيَ اللهُ عَنْهُ)** propose: «*O Messaggero di Allāh, in Persia, quando temevamo un assedio della cavalleria, scavavamo un profondo fossato (Khandaq) attorno alla città!*». Il Profeta ﷺ approvò con entusiasmo la tattica.

La Fatica Eroica e la Disfatta degli Alleati

I tremila musulmani scavarono giorno e notte per tre settimane al freddo pungente dell'inverno, scavando una trincea profonda oltre 4 metri e larga 5 metri per chilometri. Il Profeta ﷺ spaccava pietre con il piccone insieme a loro, canticchiando versi per tenere alto il morale e legandosi pietre all'addome per placare i morsi della fame estrema.

Quando l'esercito dei diecimila arrivò davanti a Madīnah, rimase sbalordito: non avevano mai visto un tale ostacolo militare in Arabia. I cavalieri beduini non potevano attraversare il fossato e rimasero accampati all'esterno per quasi un mese tirando frecce. La tensione divenne altissima quando la tribù di Banū Qurayẓah a sud tradì il patto aprendo le porte interne, minacciando le donne e i bambini dei musulmani.

Allāh intervenne in modo sovrano: un nobile leader arabo, Nuʿaym ibn Masʿūd, abbracciò segretamente l'Islam e riuscì con sagacia diplomatica a instillare sfiducia e disunione tra le tribù alleate. Poi, in una notte gelida, Allāh scatenò una **tempesta di vento furioso e grandine** che spense i fuochi dei nemici, sradicò le loro tende e rovesciò i loro pentoloni di cibo. Atterriti e congelati, i comandanti ordinarono la ritirata immediata, e al mattino la piana era completamente deserta! Il Profeta ﷺ proclamò: «*Da oggi saremo noi a marciare verso di loro, e non saranno più loro a marciare contro di noi!*».

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA

1. **Chi suggerì la strategia militare dello scavo del fossato e quale era la sua provenienza geografica?**

2. **In quali condizioni estreme i credenti e il Santo Profeta ﷺ portarono a termine lo scavo del Khandaq?**

3. **In che modo Allāh soccorse i musulmani ponendo fine all'assedio senza bisogno di un combattimento corpo a corpo?**

PARTE 6 · SĪRAH

Lezione 4 · Il Trattato di al-Ḥudaybiyyah: La Vittoria Manifesta

صُلْحُ الحُدَيْبِيَةِ وَبَيْعَةُ الرِّضْوَانِ وَالفَتْحُ المُبِين

🎯 OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Comprendere la visione pacifica del viaggio di pellegrinaggio del 6° anno dell'Egira (1.400 credenti disarmati in Iḥrām).
- Rievocare il solenne Giuramento sotto l'Albero (*Bayʿat ar-Riḍwān*) celebrato da Allāh nel Sacro Corano.
- Analizzare le clausole del trattato di pace firmato ad al-Ḥudaybiyyah con Suhayl ibn ʿAmr.
- Capire perché Allāh definì questa pace apparentemente svantaggiosa una "Vittoria Manifesta" (*Fatḥan Mubīnā*).

📖 LA VITTORIA MANIFESTA

> «إِنَّا فَتَحْنَا لَكَ فَتْحًا مُّبِينًا ۝ لِّيَغْفِرَ لَكَ اللَّهُ مَا تَقَدَّمَ مِن ذَنبِكَ وَمَا تَأَخَّرَ»
>
> «In verità ti abbiamo accordato una vittoria manifesta, affinché Allāh ti perdoni le tue colpe passate e future!» (Sūrat al-Fatḥ 48:1-2)

La Spedizione di Pace e il Giuramento dell'Albero (Bayʿat ar-Riḍwān)

Nel mese di Dhūl-Qiʿdah del 6° anno dell'Egira, il Santo Profeta ﷺ fece un sogno in cui entrava pacificamente nella Sacra Kaʿbah rasandosi il capo. Partì quindi con **1.400 Compagni disarmati** vestiti con i teli bianchi dell'Iḥrām e conducendo gli animali per il sacrificio.

Giunti presso la pianura di **al-Ḥudaybiyyah**, alle porte di Makkah, i Quraysh bloccarono loro la strada rifiutando di lasciarli entrare. Il Profeta ﷺ inviò il nobile ʿUthmān ibn ʿAffān (r) come ambasciatore a Makkah per rassicurarli sulle intenzioni puramente religiose del viaggio. Quando si diffuse la voce infondata che ʿUthmān era stato assassinato dai meccani, il Profeta ﷺ chiamò tutti i 1.400 credenti sotto un albero d'acacia: essi giurarono fedeltà fino alla morte per difendere la verità. Allāh lodò questo patto eterno dicendo: «*Allāh è stato compiaciuto dei credenti quando ti giurarono fedeltà sotto l'albero!*» (Sūrat al-Fatḥ 48:18).

Le Clausole del Trattato e i Suoi Frutti Prodigiosi

ʿUthmān tornò sano e salvo, accompagnato dall'emissario meccano Suhayl ibn ʿAmr per negoziare la pace. I termini del trattato stabilirono:

1. Cessazione delle ostilità e **tregua di pace totale per 10 anni** tra musulmani e Quraysh.
2. I musulmani non avrebbero compiuto l'ʿUmrah quell'anno, ma sarebbero tornati l'anno successivo per tre giorni disarmati.
3. Ogni tribù araba era libera di stringere alleanza con il Profeta o con i Quraysh (la tribù di Khuzāʿah scelse l'Islam).
4. Chiunque fosse fuggito da Makkah a Madīnah senza il permesso della famiglia doveva essere riconsegnato, mentre chi fuggiva da Madīnah a Makkah non veniva restituito.

Alcuni Compagni rimasero inizialmente perplessi per l'apparente asimmetria dell'accordo. Ma il Santo Profeta ﷺ vide con luce profetica ciò che gli altri non vedevano: **la tregua di pace concesse per la prima volta la libertà di viaggiare, dialogare e far conoscere l'Islam**. Nei due anni seguenti di tregua pacifica, abbracciarono l'Islam guerrieri leggendari come Khālid ibn al-Walīd e ʿAmr ibn al-ʿĀṣ, e il numero dei credenti crebbe più che in tutti i venti anni precedenti! Fu davvero il preludio trionfale della Conquista pacifica di Makkah (*Fatḥ Makkah*).

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA E SINTESI

1. **Cos'è la *Bayʿat ar-Riḍwān* (il Giuramento della Compiacenza) e sotto quale circostanza avvenne ad al-Ḥudaybiyyah?**

2. **Elenca le quattro clausole principali del trattato firmato tra il Profeta ﷺ e Suhayl ibn ʿAmr:**

3. **Perché il Corano ha definito questo trattato di pace una "Vittoria Manifesta" (Fatḥan Mubīnā) nonostante le apparenti concessioni iniziali?**

VERIFICA DELLE COMPETENZE · MODULO 6

Profilo di Valutazione Didattica · Sīrat an-Nabī ﷺ

سِجِلُّ التَّقْيِيمِ التَّرْبَوِيِّ لِمَادَّةِ السِّيرَةِ النَّبَوِيَّةِ الشَّرِيفَةِ

Matrice di Padronanza delle Tappe Storiche Profetiche

Tappa Storica Cardine	Indicatori di Comprensione e Principi Didattici	Livello Raggiunto	Note Docente
1. Fondazione e Badr (2 H)	Spiega la Costituzione di Madīnah e la Muwākhāh; comprende il significato di Badr e il trattamento umano dei prigionieri.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	
2. Battaglia di Uḥud (3 H)	Analizza la tattica dei 50 arcieri; identifica l'errore dell'abbandono per il bottino; onora il martirio di Ḥamzah (r).	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	
3. Il Fossato / Al-Aḥzāb (5 H)	Descrive la consultazione con Salmān; rievoca lo scavo del Khandaq; riconosce l'aiuto invisibile della tempesta di vento.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	
4. Pace di Ḥudaybiyyah (6 H)	Rievoca la Bayʿat ar-Riḍwān; elenca le clausole della tregua; spiega perché la pace condusse alla vittoria manifesta.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	

Firma dell'Insegnante (Ustādh):

Data della Valutazione: _____ / _____ / _____

Firma del Genitore / Tutore:

Valutazione Complessiva: Ottimo / Distinto / Buono

MODULO DIDATTICO 7

TĀRĪKH AL-ISLĀM

تَارِيخُ الإِسْلَامِ المَجِيد · سِيَرُ الصَّحَابَةِ الأَبْرَار

Le Vite Esemplari dei Grandi Compagni dell'Islam: Saʿd ibn Abī Waqqāṣ (r), il cavaliere indomito dalla mira infallibile e vincitore di al-Qādisiyyah; ʿAbdullāh ibn Masʿūd (r), il nobile custode del Sacro Corano la cui recitazione commuoveva il Profeta ﷺ; e Barakah, Umm Ayman (r), la nutrice abissina che protesse l'infanzia dell'orfano benedetto e fu chiamata «Mia madre dopo la mia madre!».

PARTE 7 · TĀRĪKH

Lezione 1 · Saʿd ibn Abī Waqqāṣ (r): Il Cavaliere Infallibile

سَعْدُ بْنُ أَبِي وَقَّاص رَضِيَ اللَّهُ عَنْه: فَارِسُ الإِسْلَامِ وَبَطَلُ القَادِسِيَّة

🎯 OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Conoscere la conversione precoce di Saʿd a soli 17 anni e il suo rango tra i primi credenti.
- Apprendere la dura prova con sua madre Ḥamnah e la rivelazione del versetto di Sūrat Luqmān.
- Riconoscere l'onore unico conferitogli dal Profeta ﷺ a Uḥud e la promessa di preghiere esaudite.
- Ripercorrere la vittoria storica nella battaglia di al-Qādisiyyah e la fondazione di Kūfah.

📖 L'ONORE UNICO A UḤUD

> «ارْمِ سَعْدُ! فِدَاكَ أَبِي وَأُمِّي!»
>
> «Scaglia la freccia, o Saʿd! Che mio padre e mia madre siano il tuo riscatto!» Il Profeta ﷺ non pronunciò questa nobile formula per nessun altro Compagno! (Bukhārī e Muslim)

Il Giovane dall'Arco Fermo e la Prova della Madre

Saʿd ibn Abī Waqqāṣ (سَعْدُ بْنُ أَبِي وَقَّاص رَضِيَ اللهُ عَنْهُ), appartenente al nobile clan dei Banū Zuhrah (lo stesso clan materno di Āminah, madre del Profeta ﷺ), abbracciò l'Islam tra i primissimi credenti grazie all'invito di Abū Bakr aṣ-Ṣiddīq (r), quando aveva solo diciassette anni. Fu il primo uomo a scagliare una freccia per proteggere i credenti nella storia dell'Islam.

Quando sua madre Ḥamnah bint Sufyān seppe della sua conversione, andò su tutte le furie e giurò che non avrebbe più mangiato né bevuto né si sarebbe riparata all'ombra finché egli non avesse rinnegato l'Islam, sperando di morire per farlo additare come parricida. Dopo tre giorni di digiuno, quando ormai era in fin di vita, Saʿd andò da lei e le disse con voce colma di amore filiale ma di fermezza incrollabile:

> *«O madre mia, sappi che se tu possedessi cento anime e uscissero dal tuo corpo una dopo l'altra, io non abbandonerei mai questa religione per nulla al mondo! Ora, se vuoi mangia, e se vuoi digiuna!».*

Vedendo la sua fermezza adamitica, la madre interruppe il digiuno. In quell'occasione Allāh rivelò il celebre versetto: «*E abbiamo ordinato all'uomo di trattare i suoi genitori con bontà; ma se essi lottano per farti associare a Me ciò di cui non hai conoscenza, non obbedire loro!*» (Sūrat Luqmān 31:15).

VOCABOLARIO CHIAVE · مصطلحات الدرس

Rāmī (رَامِي): Arciere provetto dalla mira perfetta.

Mustajāb (مُسْتَجَاب): La cui supplica è subito esaudita.

Al-Qādisiyyah (القَادِسِيَّة): La battaglia decisiva dell'Oriente.

Birrah (بِرّ): Rettitudine e devozione filiale pura.

Kūfah (الكُوفَة): La metropoli fondata da Saʿd in Iraq.

Fidāʾ (فِدَاء): Riscatto d'onore e stima suprema.

La Supplica Infallibile e la Vittoria di al-Qādisiyyah

Il Messaggero di Allāh ﷺ supplicò un giorno per lui dicendo: «*Allāhumma saddid ramiyatahū wa ajib daʿwatah*» (اللَّهُمَّ سَدِّدْ رَمْيَتَهُ وَأَجِبْ دَعْوَتَهُ – «O *Allāh, guida la traiettoria del suo arco ed esaudisci ogni sua supplica!*»). Da quel giorno, ogni freccia scagliata da Saʿd colpiva il bersaglio e nessuna sua supplica tornava respinta.

Durante il califfato di ʿUmar ibn al-Khaṭṭāb (r), Saʿd fu nominato comandante supremo dell'esercito di trentamila credenti nella storica **battaglia di al-Qādisiyyah (anno 15 H)** contro l'immenso esercito dell'Impero persiano sassanide guidato da Rustam, forte di oltre centoventimila soldati ed elefanti da guerra. Nonostante una grave sciatica che gli impediva di cavalcare, Saʿd diresse la battaglia dal tetto del castello di ʿUdhayb con una lucidità strategica magistrale, sconfiggendo i persiani, liberando le terre dell'Iraq e fondando la città presidiaria di Kūfah.

Saʿd visse fino a tarda età, preservando una generosità proverbiale. Morì nel suo palazzo di al-ʿAqīq, vicino a Madīnah, all'età di ottantaquattro anni, e fu sepolto con il mantello di lana che aveva indossato nel giorno memorabile di Badr.

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA

1. **Come rispose Saʿd a sua madre quando ella cercò di ricattarlo con il digiuno fino alla morte?**

2. **Quale celebre supplica pronunciò il Profeta ﷺ a favore di Saʿd e quale prodigioso effetto ebbe per tutta la sua vita?**

3. **Quale celebre battaglia campale condusse Saʿd come generale supremo durante il califfato di ʿUmar (r)?**

PARTE 7 · TĀRĪKH

Lezione 2 · ʿAbdullāh ibn Masʿūd (r): Il Maestro del Corano

عَبْدُ اللَّهِ بْنُ مَسْعُود رَضِيَ اللَّهُ عَنْه: فَقِيهُ الأُمَّةِ وَتَرْجُمَانُ القُرْآن

🎯 OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Conoscere l'incontro iniziale tra il pastorello Ibn Masʿūd, il Profeta ﷺ e Abū Bakr e il miracolo del latte.
- Riconoscere il coraggio sovrumano di recitare apertamente Sūrat ar-Raḥmān davanti ai Quraysh alla Kaʿbah.
- Apprezzare la sua intimità unica al servizio personale del Santo Profeta ﷺ (il custode del Siwāk e dei sandali).
- Comprendere il peso immenso della sua pietà nella Bilancia Divina (le sue gambe più pesanti di Uḥud!).

📖 LA VOCE FRESCA DEL CORANO

> «مَنْ أَحَبَّ أَنْ يَقْرَأَ القُرْآنَ غَضًّا كَمَا أُنْزِلَ، فَلْيَقْرَأْهُ عَلَى قِرَاءَةِ ابْنِ أُمِّ عَبْدٍ»
>
> «Chiunque desideri recitare il Corano fresco come è stato rivelato, lo reciti secondo la lettura di Ibn Umm ʿAbd (Ibn Masʿūd)!» (Ibn Mājah e Aḥmad)

Dal Pascolo della Mecca alla Presenza del Profeta ﷺ

In gioventù, ʿ**Abdullāh ibn Masʿūd (عَبْدُ اللهِ بْنُ مَسْعُود)** era un pastorello povero e minuto che pascolava le greggi del meccano ʿUqbah ibn Abī Muʿayṭ sulle colline di Makkah. Un giorno, il Profeta ﷺ e Abū Bakr passarono di lì esausti e affamati mentre fuggivano dalle angherie dei politeisti, e chiesero a ʿAbdullāh un po' di latte. Con grande onestà, il ragazzo rispose: «*Non posso; queste greggi sono un deposito affidatomi (Amānah), e io sono responsabile!*».

Il Profeta ﷺ lodò la sua integrità e gli chiese se avesse una pecorella giovane che non fosse mai stata fecondata. ʿAbdullāh gliene portò una; il Profeta ﷺ ne accarezzò le mammelle menzionando il Nome di Allāh: all'istante le mammelle si gonfiarono di latte fresco e abbondante, e bevvero tutti e tre! Meravigliato, ʿAbdullāh chiese: «*Insegnami queste nobili parole!*», e il Profeta ﷺ gli accarezzò il capo dicendo: «*Tu sei un ragazzo benedetto e sapiente (Ghulāmun Muʿallam)!*». Divenne il sesto uomo ad abbracciare l'Islam.

Il Primo a Sfidare i Tiranni con la Parola di Dio

Un giorno i Compagni a Makkah dissero: «*I Quraysh non hanno mai udito il Corano recitato pubblicamente ad alta voce; chi tra noi andrà a recitarlo davanti a loro?*». Ibn Masʿūd si alzò subito dicendo: «*Ci andrò io!*». Essi obbiettarono temendo per la sua incolumità perché non aveva una tribù potente a difenderlo, ma egli disse con fermezza: «*Allāh mi proteggerà!*».

A mezzogiorno si recò davanti alla Kaʿbah dove i capi dei Quraysh sedevano nei loro circoli, e con voce cristallina cominciò a proclamare: «*Ar-Raḥmān! ʿAllamal-Qurʾān! Khalaqal-Insān! ʿAllamahul-Bayān...*» (Sūrat ar-Raḥmān). I pagani balzarono in piedi infuriati e cominciarono a colpirlo sul viso con pugni e bastoni; ma Ibn Masʿūd continuò imperterrito a recitare fino alla fine del brano! Tornò dai Compagni con il volto grondante di sangue ma con gli occhi scintillanti di gioia, dicendo: «*Mai i nemici di Allāh sono stati così spregevoli ai miei occhi come oggi: se volete, tornerò a recitarlo domani!*».

Un giorno, ʿAbdullāh salì su un albero di arak per raccogliere rami di Siwāk per il Profeta. Il vento soffiò e fece ondeggiare le sue gambe, che erano magrissime; alcuni presenti risero. Il Profeta ﷺ li rimproverò con amore: «*Di cosa ridete? Delle gambe di ʿAbdullāh? Giuro per Colui nella Cui Mano è l'anima mia: nella Bilancia del Giorno della Resurrezione esse pesano più dell'intera montagna di Uḥud!*» (Aḥmad).

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA

1. **Quale qualità morale dimostrò il giovane pastore Ibn Masʿūd quando il Profeta ﷺ gli chiese il latte?**

2. **Quale Sūra coranica recitò con coraggio eroico davanti ai capi dei Quraysh radunati alla Kaʿbah?**

3. **Cosa rispose il Profeta ﷺ a chi rise della corporatura magra e delle gambe sottili di Ibn Masʿūd?**

PARTE 7 · TĀRĪKH

Lezione 3 · Barakah, Umm Ayman (r): La Madre dell'Infanzia

بَرَكَةُ أُمُّ أَيْمَن رَضِيَ اللَّهُ عَنْهَا: أُمِّي بَعْدَ أُمِّي وَبَقِيَّةُ أَهْلِ بَيْتِي

🎯 OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- Conoscere le origini abissine di Barakah (r) e la sua devozione fedele nella casa dei genitori del Profeta ﷺ.
- Ripercorrere il tragico viaggio di ritorno da Yathrib dopo la morte di Āminah ad al-Abwāʾ.
- Comprendere la venerazione filiale eterna che il Profeta ﷺ nutriva per lei («*Ummī baʿda ummī*»).
- Apprendere la sua miracolosa migrazione a pied nel deserto e la sua devozione fino al califfato di ʿUthmān.

📖 LA PAROLA DEL PROFETA ﷺ

> «أُمُّ أَيْمَنَ أُمِّي بَعْدَ أُمِّي، وَهِيَ بَقِيَّةُ أَهْلِ بَيْتِي»
>
> «Umm Ayman è mia madre dopo la mia madre, ed è l'unica rimasta della mia famiglia!» (Ibn Saʿd e al-Ḥākim)

La Custode dell'Orfano Benedetto attraverso le Sabbie

Barakah bint Thaʿlabah (بَرَكَة بِنْت ثَعْلَبَة), universalmente nota con la Kunyah di **Umm Ayman (أُمّ أَيْمَن)**, era una nobildonna etiope che prestava servizio nella casa di ʿAbdullāh, padre del Profeta ﷺ. Quando nacque il piccolo Muḥammad ﷺ, fu lei la prima persona a prenderlo in braccio e ad accudirlo con affetto materno sconfinato.

Quando il Profeta aveva sei anni, sua madre Āminah decise di portarlo a Yathrib per visitare i parenti materni e la tomba del defunto marito. Barakah le accompagnò. Durante il viaggio di ritorno verso Makkah, nel villaggio desolato di *Al-Abwāʾ*, la madre Āminah si ammalò gravemente e spirò tra le braccia di Barakah.

Immaginate la scena commovente: una giovane donna sola in mezzo al deserto cocente, con un bambino di sei anni appena rimasto totalmente orfano! Barakah asciugò le lacrime del piccolo Muḥammad, lo strinse al proprio petto, montò con lui sul cammello e lo condusse sano e salvo a Makkah affidandolo alle cure premurose del nonno ʿAbd al-Muṭṭalib.

Lo Status Celestiale di Umm Ayman e il Prodigio del Deserto

Quando il Profeta ﷺ sposò Khadījah (r), affrancò ufficialmente Barakah. Più tardi, il Profeta ﷺ disse ai suoi Compagni: «*Chiunque desideri sposare una donna tra la gente del Paradiso, sposi Umm Ayman!*». Zayd ibn Ḥārithah (r), l'amato servitore del Profeta, chiese la sua mano e da questa nobile unione nacque **Usāmah ibn Zayd (r)**, soprannominato *Ḥibb RasūliLlāh* (il prediletto del Messaggero di Allāh).

Quando i musulmani compirono l'Egira a Madīnah, Umm Ayman intraprese il lungo viaggio di oltre 400 chilometri a piedi, sola e a digiuno sotto il sole ardente dell'estate. Quando giunse allo sfinimento totale per la sete mortale nel luogo chiamato *Al-Munṣaraf*, sentì un fruscio sopra la testa: guardò in alto e vide un secchio bianco colmo d'acqua purissima sospeso nell'aria legato a una corda di luce celeste! Ne bevve finché non si dissetò, ed era solita dire: «*Da quel giorno non ho mai più sofferto la sete in vita mia, anche quando digiunavo nelle giornate più torride dell'anno!*».

Dopo la scomparsa del Messaggero di Allāh ﷺ, Abū Bakr e ʿUmar (r) andavano regolarmente a farle visita per onorarla come era solito fare il Profeta. Quando la trovarono a piangere e le chiesero se piangesse per la morte del Profeta, rispose con sublime sapienza: «*Non piango perché non so che ciò che Allāh ha preparato per il Suo Messaggero è migliore; piango perché la Rivelazione dal Cielo si è interrotta oggi per l'umanità!*». Morì pochi mesi dopo il califfato di ʿUthmān (r).

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA

1. **In quale luogo morì la madre del Profeta ﷺ e quale ruolo eroico svolse Barakah per proteggerlo?**

2. **Quale celebre frase di gratitudine e affetto filiale era solito pronunciare il Santo Profeta ﷺ nei confronti di Umm Ayman?**

3. **Descrivi il miracolo dell'acqua celeste accaduto a Umm Ayman durante la sua migrazione a piedi verso Madīnah:**

VERIFICA DELLE COMPETENZE · MODULO 7

Profilo di Valutazione Didattica · Tārīkh al-Islām

سِجِلُّ التَّقْيِيمِ التَّرْبَوِيِّ لِمَادَّةِ تَارِيخِ الإِسْلَامِ وَسِيَرِ الصَّحَابَةِ

Matrice di Padronanza delle Biografie Storiche

Figura Storica del Modulo	Indicatori di Comprensione e Valori Morali	Livello Raggiunto	Note Docente
1. Saʿd ibn Abī Waqqāṣ (r)	Rievoca la fermezza con la madre; conosce l'onore della freccia a Uḥud e la vittoria strategica ad al-Qādisiyyah.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	
2. ʿAbdullāh ibn Masʿūd (r)	Racconta l'onestà del pastore e la recitazione di Sūrat ar-Raḥmān; comprende la bellezza delle sue gambe nella Bilancia.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	
3. Barakah, Umm Ayman (r)	Descrive la traversata del deserto dopo la morte di Āminah; spiega il titolo «Madre dopo mia madre» e il miracolo dell'acqua.	[ ] Base [ ] Buono [ ] Eccellente	

Firma dell'Insegnante (Ustādh):

Data della Valutazione: _____ / _____ / _____

Firma del Genitore / Tutore:

Valutazione Complessiva: Ottimo / Distinto / Buono

MODULO DIDATTICO 8

TAFSĪR AL-QURʾĀN

تَفْسِيرُ القُرْآنِ الكَرِيم · فَهْمُ المَعَانِي وَأَسْبَابُ النُّزُول

L'Esegesi Sacra delle Sūre del Nobile Corano: Sūrat an-Naṣr (Il Soccorso e l'Ingresso Trionfale nella Fede), Sūrat al-Kāfirūn (La Purezza Inviolabile del Monoteismo), Sūrat al-Kawthar (L'Abbondanza Celeste concessa al Santo Profeta ﷺ), Sūrat al-Māʿūn (L'Aiuto Solidale e la Condanna dell'Ipocrisia nel Culto), e Sūrat Quraysh (Le Carovane Protette e il Ringraziamento al Signore della Kaʿbah).

PARTE 8 · TAFSĪR

Lezione 1 · Sūrat an-Naṣr (Il Soccorso Divino)

سُورَةُ النَّصْر · البِشَارَةُ بِالفَتْحِ وَخِتَامُ الرِّسَالَةِ المُحَمَّدِيَّة

SŪRAH 110 · RIVELATA A MADĪNAH · 3 VERSETTI

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَٰنِ الرَّحِيمِ
إِذَا جَاءَ نَصْرُ اللَّهِ وَالْفَتْحُ ۝ وَرَأَيْتَ النَّاسَ يَدْخُلُونَ فِي دِينِ اللَّهِ أَفْوَاجًا ۝ فَسَبِّحْ بِحَمْدِ رَبِّكَ وَاسْتَغْفِرْهُ
إِنَّهُ كَانَ تَوَّابًا ۝

Traduzione e Analisi Versetto per Versetto

Versetto 1: *Idhā jāʾa naṣruLlāhi wal-fatḥ*
«Quando viene il soccorso di Allāh e la vittoria (la liberazione pacifica di Makkah)...»

Versetto 2: *Wa raʾaytan-nāsa yadkhulūna fī dīniLlāhi afwājā*
«...e vedi le genti entrare nella religione di Allāh a frotte (a intere tribù)...»

Versetto 3: *Fa-sabbiḥ bi-ḥamdi Rabbika wastaghfirh, innahū kāna tawwābā*
«...allora glorifica con le lodi il tuo Signore e chiedi il Suo perdono: in verità Egli è Colui che accoglie sempre il pentimento!»

Il Segreto Spirituale di Sūrat an-Naṣr

Questa sublime Sūrah fu una delle ultime a essere rivelate al Santo Profeta Muḥammad ﷺ. Quando scese, i Compagni esultarono per la gioia della vittoria annunciata, ma il saggio ʿAbdullāh ibn ʿAbbās (r) e ʿUmar ibn al-Khaṭṭāb (r) piansero commossi. Chiesto loro il motivo, Ibn ʿAbbās spiegò: «*Questa Sūrah è l'annuncio velato che la vita terrena del Messaggero di Allāh è giunta al suo compimento; la sua missione è completata e il suo ritorno al Signore è vicino!*».

La lezione educativa immensa per ogni credente è che **al culmine del successo, della vittoria o della gloria, non bisogna vantarsi né gonfiarsi d'orgoglio, ma prostrarsi nell'umiltà assoluta, glorificando Allāh con le lodi e chiedendo perdono (Istighfār)**.

VOCABOLARIO CHIAVE

Naṣr (نَصْر): Soccorso e aiuto decisivo di Dio.

Fatḥ (فَتْح): Conquista e vittoria manifesta.

Afwāj (أَفْوَاج): Folle immense e moltitudini riunite.

Tawwāb (تَوَّاب): Colui che perdona e accoglie chi si pente.

✍️ ESERCIZI DI COMPRENSIONE

1. **Quale significato profondo intuirono Ibn ʿAbbās e ʿUmar (r) dietro la rivelazione di Sūrat an-Naṣr?**

2. **Cosa comanda Allāh al Suo Profeta di compiere quando giunge il soccorso divino e il grande trionfo?**

PARTE 8 · TAFSĪR

Lezione 2 · Sūrat al-Kāfirūn (I Miscredenti)

سُورَةُ الكَافِرُون · بَرَاءَةٌ مِنَ الشِّرْكِ وَإِخْلَاصُ التَّوْحِيدِ الخَالِص

SŪRAH 109 · RIVELATA A MAKKAH · 6 VERSETTI

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَٰنِ الرَّحِيمِ
قُلْ يَا أَيُّهَا الْكَافِرُونَ ۝ لَا أَعْبُدُ مَا تَعْبُدُونَ ۝ وَلَا أَنتُمْ عَابِدُونَ مَا أَعْبُدُ ۝ وَلَا أَنَا عَابِدٌ مَّا عَبَدتُّمْ ۝ وَلَا أَنتُمْ عَابِدُونَ مَا أَعْبُدُ ۝ لَكُمْ دِينُكُمْ وَلِيَ دِينِ ۝

Traduzione e Analisi Versetto per Versetto

V. 1-2: *Qul yā ayyuhāl-kāfirūn. Lā aʿbudu mā taʿbudūn*
«Dì: "O miscredenti! Io non adoro ciò che voi adorate..."»

V. 3-5: *Wa lā antum ʿābidūna mā aʿbud...*
«"...né voi siete adoratori di Colui che io adoro; né io sono adoratore di ciò che avete adorato, né voi siete adoratori di Colui che io adoro..."»

V. 6: *Lakum dīnukum wa liya dīn*
«"...a voi la vostra religione, e a me la mia religione!"»

Il Compromesso Rifiutato e la Purezza del Tawḥīd

I leader pagani dei Quraysh (tra cui al-Walīd ibn al-Mughīrah e Umayyah ibn Khalaf) andarono dal Profeta ﷺ proponendogli un compromesso: «*O Muḥammad! Adoriamo i tuoi dei per un anno, e tu adora i nostri idoli (al-Lāt e al-ʿUzzā) per un anno; così condivideremo il beneficio!*».

Allāh fece scendere questa Sūrah per tagliare nettamente ogni tentazione di sincretismo o compromesso con l'idolatria: **la verità dell'Unicità Divina (Tawḥīd) è limpida e non ammette mescolanze con la menzogna**. Il Santo Profeta ﷺ disse: «*Recita Sūrat al-Kāfirūn prima di addormentarti: essa è la liberazione totale dal politeismo (Barāʾatun min ash-Shirk)!*» (Abū Dāwūd e at-Tirmidhī).

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA

1. **Quale proposta di compromesso fecero i Quraysh al Profeta ﷺ e come rispose la rivelazione divina?**

2. **Cosa insegna il versetto conclusivo: «*A voi la vostra religione e a me la mia!*» riguardo alla chiarezza della fede e al rispetto delle scelte altrui?**

PARTE 8 · TAFSĪR

Lezione 3 · Sūrat al-Kawthar (L'Abbondanza Celeste)

سُورَةُ الكَوْثَر · نَهْرُ الجَنَّةِ وَعَطَاءُ اللَّهِ لِنَبِيِّهِ الكَرِيم

SŪRAH 108 · RIVELATA A MAKKAH · 3 VERSETTI (LA PIÙ BREVE DEL CORANO)

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَٰنِ الرَّحِيمِ
إِنَّا أَعْطَيْنَاكَ الْكَوْثَرَ ۝ فَصَلِّ لِرَبِّكَ وَانْحَرْ ۝ إِنَّ شَانِئَكَ هُوَ الْأَبْتَرُ ۝

Traduzione e Analisi Versetto per Versetto

Versetto 1: *Innā aʿṭaynākal-Kawthar*
«In verità ti abbiamo concesso l'Abbondanza (al-Kawthar, il fiume e il bacino del Paradiso)...»

Versetto 2: *Fa-ṣalli li-Rabbika wan-ḥar*
«...prega dunque il tuo Signore e immola il sacrificio!»

Versetto 3: *Inna shāniʾaka huwal-abtar*
«...in verità colui che ti odia sarà l'interrotto (colui che non lascerà memoria né discendenza benedetta)!»

Il Fiume di Luce e la Risposta agli Insolenti

Quando morì il piccolo figlio del Profeta, al-Qāsim (e poi ʿAbdullāh), il perfido capo meccano al-ʿĀṣ ibn Wāʾil gioì con cattiveria dicendo alla gente: «*Muḥammad è ormai un abtar (un uomo stroncato, senza figli maschi che portino il suo nome; dopo la morte nessuno si ricorderà più di lui)*!». Il Profeta ﷺ ne fu profondamente addolorato.

Allāh rivelò subito questa Sūrah per consolare il Suo prediletto. **Al-Kawthar (الكَوْثَر)** è un fiume sublime in Paradiso, le cui rive sono d'oro e perle, e il cui bacino celeste (*Al-Ḥawḍ*) ha un'acqua più bianca del latte e più dolce del miele: chiunque ne beve un sorso dalla mano del Profeta ﷺ il Giorno della Resurrezione non avrà mai più sete!

E la promessa di Allāh si compì: il nome di al-ʿĀṣ ibn Wāʾil fu cancellato e ricordato solo nell'obbrobrio, mentre **il nome del Profeta Muḥammad ﷺ risuona ogni secondo nei minareti e nei cuori di due miliardi di credenti su tutta la terra**!

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA

1. **Quale fu la circostanza della discesa (Sabab an-Nuzūl) di Sūrat al-Kawthar?**

2. **Descrivi le meraviglie del bacino di *Al-Kawthar* secondo la descrizione del Santo Profeta ﷺ:**

PARTE 8 · TAFSĪR

Lezione 4 · Sūrat al-Māʿūn (L'Aiuto Negato)

سُورَةُ المَاعُون · فِرَاسَةُ الإِيمَانِ فِي إِطْعَامِ المِسْكِينِ وَصَلَاةِ الإِخْلَاص

SŪRAH 107 · RIVELATA A MAKKAH/MADĪNAH · 7 VERSETTI

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَٰنِ الرَّحِيمِ
أَرَأَيْتَ الَّذِي يُكَذِّبُ بِالدِّينِ ۝ فَذَٰلِكَ الَّذِي يَدُعُّ الْيَتِيمَ ۝ وَلَا يَحُضُّ عَلَىٰ طَعَامِ الْمِسْكِينِ ۝ فَوَيْلٌ
لِّلْمُصَلِّينَ ۝ الَّذِينَ هُمْ عَن صَلَاتِهِمْ سَاهُونَ ۝ الَّذِينَ هُمْ يُرَاءُونَ ۝ وَيَمْنَعُونَ الْمَاعُونَ ۝

Traduzione e Analisi Versetto per Versetto

V. 1-3: *Araʾaytal-ladhī yukadhdhibu bid-dīn...*
«Hai visto colui che nega il Giudizio? È colui che respinge duramente l'orfano e non incita a sfamare il povero!»

V. 4-7: *Fa-waylun lil-muṣallīn... Wa yamnaʿūnal-māʿūn*
«Guai dunque a coloro che pregano ed hanno il cuore distratto dalla loro preghiera, coloro che compiono il culto solo per ostentazione (Riyāʾ) e negano i piccoli aiuti quotidiani (Māʿūn)!»

La Fede Autentica: Unione di Preghiera e Compassione

Sūrat al-Māʿūn stabilisce uno dei principi morali più rivoluzionari del Corano: **la vera fede non è un vuoto ritualismo formale, ma si misura dalla nostra sensibilità concreta verso i deboli**.

Chi si alza per pregare ma è insensibile al pianto degli orfani, trascura le preghiere nel loro tempo per pigrizia, prega solo per farsi lodare dagli amici (*Riyāʾ*) e rifiuta persino di prestare al vicino un piatto, un po' di sale, un fiammifero o un secchio d'acqua (*Al-Māʿūn*), quella persona non ha compreso il cuore dell'Islam!

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA

1. **Quali sono le caratteristiche pratiche di colui che "nega il Giudizio" descritte nei primi tre versetti?**

2. **Cosa significa il termine arabo *Al-Māʿūn* e come possiamo applicare questo versetto nella nostra vita di vicinato?**

PARTE 8 · TAFSĪR

Lezione 5 · Sūrat Quraysh (La Tribù di Quraysh)

سُورَةُ قُرَيْش · نِعْمَةُ الأَمْنِ وَالإِطْعَامِ وَعِبَادَةُ رَبِّ هَذَا البَيْت

SŪRAH 106 · RIVELATA A MAKKAH · 4 VERSETTI

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَٰنِ الرَّحِيمِ
لِإِيلَافِ قُرَيْشٍ ۝ إِيلَافِهِمْ رِحْلَةَ الشِّتَاءِ وَالصَّيْفِ ۝ فَلْيَعْبُدُوا رَبَّ هَٰذَا الْبَيْتِ ۝ الَّذِي أَطْعَمَهُم
مِّن جُوعٍ وَآمَنَهُم مِّنْ خَوْفٍ ۝

Traduzione e Analisi Versetto per Versetto

Versetto 1-2: *Li-īlāfi Quraysh. Īlāfihim riḥlata ash-shitāʾi waṣ-ṣayf*
«Per il patto di sicurezza accordato a Quraysh, il loro patto per il viaggio commerciale d'inverno e d'estate...»

Versetto 3-4: *Fal-yaʿbudū Rabba hādhal-Bayt. Alladhī aṭʿamahum min jūʿin wa āmanahum min khawf*
«...adorino dunque il Signore di questa Casa (la Kaʿbah), Colui che li ha nutriti salvandoli dalla fame e li ha messi al sicuro da ogni paura!»

Le Due Grandi Grazie: Il Pane e la Sicurezza

La città di Makkah si trova in una valle arida e montuosa priva di agricoltura (*Wādin ghayri dhī zarʿ*). Ciononostante, Allāh donò alla tribù di Quraysh il prestigio della custodia della Kaʿbah, permettendo loro di condurre carovane floridissime senza timore dei briganti:

- **La carovana invernale (Riḥlat ash-Shitāʾ):** Verso il sud dello Yemen per profumi e spezie.
- **La carovana estiva (Riḥlat aṣ-Ṣayf):** Verso il nord della Siria e Palestina per cereali e tessuti.

Allāh ricorda loro che le due grazie indispensabili per ogni civiltà umana felice sono: **il cibo contro la fame (Aṭʿamahum min Jūʿ)** e **la pace contro la paura e la guerra (Āmanahum min Khawf)**. Entrambe queste benedizioni richiedono in cambio la devozione e l'adorazione esclusiva del solo Signore della Kaʿbah!

✍️ ESERCIZI DI VERIFICA

1. **Verso quali terre si dirigevano rispettivamente le carovane d'inverno e d'estate della tribù di Quraysh?**

2. **Quali sono i due grandi bisogni esistenziali dell'umanità garantiti dalla grazia divina secondo il quarto versetto?**

VERIFICA DELLE COMPETENZE · MODULO 8

Profilo di Valutazione Didattica · Tafsīr al-Qurʾān

سِجِلُّ التَّقْيِيمِ التَّرْبَوِيِّ لِمَادَّةِ تَفْسِيرِ القُرْآنِ الكَرِيمِ

Matrice di Esegesi e Memorizzazione Coranica

Sūrah del Modulo	Significato Esegetico e Insegnamento Etico	Memorizzazione	Esegesi & Morale
1. Sūrat an-Naṣr	La vittoria e il segnale del compimento della missione profetica; l'obbligo di Istighfār nell'ora del successo.	[ ] Completa	[ ] Ottimo [ ] Buono
2. Sūrat al-Kāfirūn	La separazione netta tra monoteismo e idolatria; rifiuto di compromessi dottrinali e fermezza spirituale.	[ ] Completa	[ ] Ottimo [ ] Buono
3. Sūrat al-Kawthar	Il fiume del Paradiso per il Profeta ﷺ; consolazione nel lutto e immortalità spirituale del suo messaggio.	[ ] Completa	[ ] Ottimo [ ] Buono
4. Sūrat al-Māʿūn	La fede pratica: cura degli orfani, sfamare i poveri; condanna della preghiera ostentata e dei piccoli rifiuti.	[ ] Completa	[ ] Ottimo [ ] Buono
5. Sūrat Quraysh	Le due carovane storiche; il ringraziamento a Dio per i due beni supremi: il sostentamento e la pace.	[ ] Completa	[ ] Ottimo [ ] Buono

Firma dell'Insegnante (Ustādh):

Data della Valutazione: _____ / _____ / _____

Firma del Genitore / Tutore:

Valutazione Complessiva: Ottimo / Distinto / Buono

MODULO DIDATTICO 9

ḤADĪTH AN-NABAWĪ

الأَحَادِيثُ النَّبَوِيَّةُ الشَّرِيفَة · هَدْيُ خَيْرِ الأَنَامِ ﷺ

I Dieci Insegnamenti Morali e Sociali del Santo Profeta ﷺ: Il Pentimento Costante (*At-Tawbah*), la Vera Intelligenza e Disciplina di Sé (*Al-Inḍibāṭ*), l'Affabilità Fraterna (*Al-Ulfah*), l'Onestà nel Commercio (*At-Tijārah*), i Pericoli dell'Ipocrisia (*An-Nifāq*), l'Amore per le Creature di Allāh (*Al-Ḥubb*), la Definizione del Vero Credente (*Al-Muslim*), la Solidarietà di un Solo Corpo (*At-Takāful*), la Ricerca della Sapienza (*Al-ʿIlm*), e la Pratica Quotidiana del Corano.

PARTE 9 · ḤADĪTH

Ḥadīth 1 & 2 · Il Pentimento e l'Intelligenza Morale

التَّوْبَةُ النَّصُوحُ وَانْضِبَاطُ النَّفْسِ لِمَا بَعْدَ المَوْت

ḤADĪTH 1 · IL PENTIMENTO COSTANTE (AT-TAWBAH - التَّوْبَة)

«كُلُّ ابْنِ آدَمَ خَطَّاءٌ، وَخَيْرُ الخَطَّائِينَ التَّوَّابُونَ»

Kullu ibni Ādama khaṭṭāʾ, wa khayru al-khaṭṭāʾīna at-tawwābūn.

«Ogni figlio di Adamo è incline all'errore, e i migliori tra coloro che sbagliano sono coloro che si pentono costantemente!» (At-Tirmidhī e Ibn Mājah)

Insegnamento Didattico: L'essere umano è fallibile per natura. La nobiltà non consiste nel non sbagliare mai, ma nella prontezza sincera a riconoscere lo sbaglio, chiedere umilmente perdono ad Allāh e correggere la propria rotta senza disperare.

ḤADĪTH 2 · L'AUTOCONTROLLO E LA LUNGIMIRANZA (AL-INḌIBĀṬ - الانْضِبَاط)

«الكَيِّسُ مَنْ دَانَ نَفْسَهُ وَعَمِلَ لِمَا بَعْدَ المَوْتِ، وَالعَاجِزُ مَنْ أَتْبَعَ نَفْسَهُ هَوَاهَا وَتَمَنَّى عَلَى اللَّهِ»

Al-kayyisu man dāna nafsahū wa ʿamila limā baʿdal-mawt, wal-ʿājizu man atbaʿa nafsahū hawāhā wa tamannā ʿalaLlāh.

«Il vero saggio è colui che domina il proprio ego e opera per ciò che viene dopo la morte; mentre il fallito è colui che asseconda le sue passioni e si culla in vane illusioni sulla misericordia di Allāh!» (At-Tirmidhī)

Insegnamento Didattico: La vera intelligenza non è la furbizia terrena, ma la capacità di prevedere le conseguenze eterne delle nostre azioni prima di compierle.

PARTE 9 · ḤADĪTH

Ḥadīth 3 & 4 · L'Affabilità Fraterna e il Commercio Onesto

أُلْفَةُ القُلُوبِ وَأَمَانَةُ التِّجَارَةِ مَعَ الصِّدِّيقِينَ وَالشُّهَدَاء

ḤADĪTH 3 · L'AFFABILITÀ E L'UTILITÀ PER GLI ALTRI (AL-ULFAH - الأُلْفَة)

«المُؤْمِنُ يَأْلَفُ وَيُؤْلَفُ، وَلَا خَيْرَ فِيمَنْ لَا يَأْلَفُ وَلَا يُؤْلَفُ، وَخَيْرُ النَّاسِ أَنْفَعُهُمْ لِلنَّاسِ»

Al-muʾminu yaʾlafu wa yuʾlaf, wa lā khayra fīman lā yaʾlafu wa lā yuʾlaf, wa khayrun-nāsi anfaʿuhum lin-nās.

«Il credente è amabile, cordiale ed è amato dagli altri; non vi è alcun bene in chi è scontroso e non si fa amare; e il migliore tra gli esseri umani è colui che reca maggior beneficio alle persone!» (Aḥmad e aṭ-Ṭabarānī)

Insegnamento Didattico: Un musulmano deve essere una fonte vivente di calore, dolcezza e aiuto reciproco. L'isolamento misantropo e la scontrosità contraddicono lo spirito accogliente della Sunnah.

ḤADĪTH 4 · L'INTEGRITÀ NEL LAVORO E COMMERCIO (AT-TIJĀRAH - التِّجَارَة)

«التَّاجِرُ الصَّدُوقُ الأَمِينُ مَعَ النَّبِيِّينَ وَالصِّدِّيقِينَ وَالشُّهَدَاءِ»

At-tājiru aṣ-ṣadūqu al-amīnu maʿan-nabiyyīna waṣ-ṣiddīqīna wash-shuhadāʾ.

«Il commerciante leale, veritiero e affidabile sarà (il Giorno del Giudizio) insieme ai Profeti, ai sincerissimi e ai martiri!» (At-Tirmidhī)

Insegnamento Didattico: Vendere senza inganni, mostrare apertamente i difetti delle merci e pesare con esattezza trasforma il lavoro quotidiano nel rango supremo della santità.

PARTE 9 · ḤADĪTH

Ḥadīth 5 & 6 · Smascherare l'Ipocrisia e l'Amore Universale

عَلَامَاتُ النِّفَاقِ وَمَحَبَّةُ الخَلْقِ عِيَالِ اللَّه

ḤADĪTH 5 · I TRE SEGNI DELL'IPOCRITA (AN-NIFĀQ - النِّفَاق)

«آيَةُ المُنَافِقِ ثَلَاثٌ: إِذَا حَدَّثَ كَذَبَ، وَإِذَا وَعَدَ أَخْلَفَ، وَإِذَا اؤْتُمِنَ خَانَ»

Āyatu al-munāfiqi thalāth: idhā ḥaddatha kadhaba, wa idhā waʿada akhlafa, wa idhā ʾ-tumina khāna.

«I segnali dell'ipocrita sono tre: quando parla mente, quando fa una promessa la infrange, e quando riceve una fiducia la tradisce!» (Ṣaḥīḥ al-Bukhārī e Muslim)

Insegnamento Didattico: L'ipocrisia non si annida solo nelle convinzioni teologiche, ma si manifesta nei comportamenti: la coerenza tra parola data e azione è il baluardo del vero credente.

ḤADĪTH 6 · LE CREATURE SONO LA FAMIGLIA DI ALLĀH (AL-ḤUBB - الحُبّ)

«الخَلْقُ كُلُّهُمْ عِيَالُ اللَّهِ، فَأَحَبُّ الخَلْقِ إِلَى اللَّهِ أَنْفَعُهُمْ لِعِيَالِهِ»

Al-khalqu kulluhum ʿiyāluLlāh, fa-aḥabbu al-khalqi ilaLlāhi anfaʿuhum li-ʿiyālih.

«Tutte le creature sono (come) la famiglia di Allāh; e la creatura più amata da Allāh è colei che arreca maggior beneficio alla Sua famiglia!» (Al-Bayhaqī e al-Bazzār)

Insegnamento Didattico: La compassione del musulmano abbraccia ogni essere vivente: gli orfani, i vicini, i deboli e persino gli animali e la natura creata.

PARTE 9 · ḤADĪTH

Ḥadīth 7 & 8 · La Vera Identità e il Corpo Unico dei Credenti

سَلَامَةُ اللِّسَانِ وَاليَدِ وَتَكَافُلُ الجَسَدِ الوَاحِدِ فِي التَّرَاحُم

ḤADĪTH 7 · CHI È IL VERO MUSULMANO? (AL-MUSLIM - المُسْلِم)

«المُسْلِمُ مَنْ سَلِمَ المُسْلِمُونَ مِنْ لِسَانِهِ وَيَدِهِ، وَالمُهَاجِرُ مَنْ هَجَرَ مَا نَهَى اللَّهُ عَنْهُ»

Al-muslimu man salima al-muslimūna min lisānihī wa yadih, wal-muhājiru man hajara mā nahāLlāhu ʿanh.

«Il vero musulmano è colui dal cui linguaggio e dalle cui mani le persone sono al sicuro; e il vero emigrante è colui che abbandona ciò che Allāh ha vietato!» (Ṣaḥīḥ al-Bukhārī e Muslim)

Insegnamento Didattico: La religiosità esteriore non ha valore se una persona usa la lingua per spargere maldicenze e calunnie o usa le mani per aggredire e rubare.

ḤADĪTH 8 · LA FRATELLANZA DEL CORPO UNICO (AT-TAKĀFUL - التَّكَافُل)

«مَثَلُ المُؤْمِنِينَ فِي تَوَادِّهِمْ وَتَرَاحُمِهِمْ وَتَعَاطُفِهِمْ مَثَلُ الجَسَدِ، إِذَا اشْتَكَى مِنْهُ عُضْوٌ تَدَاعَى لَهُ سَائِرُ الجَسَدِ بِالسَّهَرِ وَالحُمَّى»

Mathalu al-muʾminīna fī tawāddihim wa tarāḥumihim wa taʿāṭufihim mathalu al-jasad; idhāsh-takā minhu ʿuḍwun tadāʿā lahū sāʾiru al-jasadi bis-sahari wal-ḥummā.

«L'esempio dei credenti nel loro affetto vicendevole, nella loro misericordia e nella loro compassione reciproca è come quello di un solo corpo: se un solo arto soffre, l'intero organismo risponde con l'insonnia e la febbre!» (Bukhārī e Muslim)

Insegnamento Didattico: La comunità islamica non conosce frontiere o nazionalismi: la sofferenza di un credente in qualsiasi angolo della terra deve far vibrare il nostro cuore e spingerci ad aiutarlo.

PARTE 9 · ḤADĪTH

Ḥadīth 9 & 10 · Il Dovere della Sapienza e la Corona del Corano

فَرِيضَةُ طَلَبِ العِلْمِ الشَّرْعِيِّ وَفَضْلُ تَعَلُّمِ القُرْآنِ وَتَعْلِيمِه

ḤADĪTH 9 · LA RICERCA SACRA DELLA CONOSCENZA (AL-ʿILM - العِلْم)

«طَلَبُ العِلْمِ فَرِيضَةٌ عَلَى كُلِّ مُسْلِمٍ»

Ṭalabu al-ʿilmi farīḍatun ʿalā kulli muslim.

«La ricerca della sapienza è un obbligo religioso inderogabile per ogni musulmano (uomo e donna)!» (Ibn Mājah)

Insegnamento Didattico: L'Islam rende lo studio un atto di culto continuo. Imparare la fede, la morale, ma anche la scienza e la medicina è un dovere che emancipa e nobilita l'essere umano.

ḤADĪTH 10 · I MIGLIORI DELLA COMUNITÀ (AL-QURʾĀN - القُرْآن)

«خَيْرُكُمْ مَنْ تَعَلَّمَ القُرْآنَ وَعَلَّمَه»

Khayrukum man taʿallamal-Qurʾāna wa ʿallamah.

«Il migliore tra voi è colui che impara il Corano e lo insegna agli altri!» (Ṣaḥīḥ al-Bukhārī)

Insegnamento Didattico: Il vertice della statura umana è trasmettere la Parola di Allāh con amore, corretta recitazione (Tajwīd) e concreta messa in pratica dei suoi nobili precetti.

VERIFICA DELLE COMPETENZE · MODULO 9

Profilo di Valutazione Didattica · Ḥadīth

سِجِلُّ التَّقْيِيمِ التَّرْبَوِيِّ لِمَادَّةِ الحَدِيثِ النَّبَوِيِّ الشَّرِيف

Matrice di Padronanza dei Dieci Detti Profetici

Argomento Tematico	Concetto Etico & Valore Pedagogico	Memorizzazione	Applicazione Morale
1. Tawbah & Inḍibāṭ	Riconoscere l'errore umano; dominare l'ego per il destino eterno oltre la morte.	[ ] Completa	[ ] Ottimo [ ] Buono
2. Ulfah & Tijārah	Cordialità e affabilità attiva; onestà assoluta nei commerci e nel lavoro.	[ ] Completa	[ ] Ottimo [ ] Buono
3. Nifāq & Ḥubb	Smascherare le 3 bugie dell'ipocrisia; soccorrere le creature come famiglia di Dio.	[ ] Completa	[ ] Ottimo [ ] Buono
4. Muslim & Takāful	Custodire lingua e mani dalle ingiurie; solidarietà attiva del corpo unico dei credenti.	[ ] Completa	[ ] Ottimo [ ] Buono
5. ʿIlm & Qurʾān	Il sacro obbligo della conoscenza per tutti; apprendere e insegnare il Sacro Corano.	[ ] Completa	[ ] Ottimo [ ] Buono

Firma dell'Insegnante (Ustādh):

.....

Data della Valutazione: _____ / _____ / _____

Firma del Genitore / Tutore:

.....

Valutazione Complessiva: Ottimo / Distinto / Buono

MODULO DIDATTICO 10

ḤIKĀYĀT

قَصَصُ الحِكْمَةِ وَالمَوْعِظَةِ الحَسَنَة

Dieci Celebri Racconti Tradizionali di Saggezza, Arguzia ed Elevazione Spirituale: Il Soldato e la Convinzione Incrollabile, le Tre Domande del Re e il Fanciullo Monoteista, lo Schiavo Generoso e il Cane Affamato, le Ali Spezzate dell'Uccello nel Deserto, i Gioielli in Custodia di Umm Sulaym, la Vera Eredità del Profeta al Mercato, l'Onore Riscattato del Vecchio Pentito, il Tronco d'Albero sul Mare e il Debitore Sincero, il Sapiente Borioso e il Barcaiolo, e la Vedova col Cotone e i Mercanti in Pericolo.

PARTE 10 · ḤIKĀYĀT

Storie 1 & 2 · La Convinzione Incrollabile e le Tre Domande

يَقِينُ الْمُؤْمِنِ فِي الْمَمَاتِ وَفِطْنَةُ الْغُلَامِ أَمَامَ الْمَلِكِ

STORIA 1 · LA CONVINZIONE INCROLLABILE DEL SOLDATO FEDELE

Un soldato credente fu catturato da un sovrano tiranno che minacciò di farlo bollire vivo in un calderone d'olio ardente se non avesse abiurato la sua fede. L'uomo rifiutò senza esitazione. Quando le guardie lo portarono sull'orlo del calderone, egli pianse. Il re, credendo che avesse ceduto alla paura, disse: «*Ti penti?*». Il soldato rispose a testa alta: «*Non piango per paura della morte! Piango solo perché ho una sola anima da dare per Allāh in questo calderone: avrei desiderato avere cento vite da sacrificare una dopo l'altra per il mio Signore!*». Sbalordito da una tale grandezza d'animo, il re ordinò di liberare lui e tutti i prigionieri!

Morale Spirituale: La fede autentica (Yaqīn) dissipa ogni timore della morte e trasforma la prova più amara nel trionfo della dignità.

STORIA 2 · L'ARGUZIA DEL FANCIULLO E LE TRE DOMANDE DEL RE

Un re filosofo convocò i sapienti ponendo tre quesiti: (1) Cosa c'era prima di Allāh? (2) Verso quale direzione guarda Allāh? (3) Cosa fa Allāh in questo istante? Nessun saggio seppe rispondere. Si fece avanti un ragazzo musulmano:

• Chiese al re di contare all'indietro: «*Cosa c'è prima dell'uno nei numeri?*» Il re rispose: «*Nulla!*» Il ragazzo replicò: «*Se non c'è nulla prima dell'uno, come può esserci qualcosa prima dell'Uno Eterno?*»

• Accese una candela al buio: «*Verso quale direzione va la luce?*» Il re disse: «*Verso tutte!*» Il ragazzo rispose: «*Così la Luce di Allāh avvolge ogni cosa!*»

• Chiese di salire sul trono: salito sullo scranno esclamò: «*Ciò che Allāh fa ora è abbassare un re superbo ed elevare un umile pastore!*».

Morale Spirituale: La sapienza del monoteismo puro (Tawḥīd) è limpida e sconfigge ogni sofisma umano.

PARTE 10 · ḤIKĀYĀT

Storie 3 & 4 · Lo Schiavo Compassionevole e le Ali Spezzate

إِيثَارُ العَبْدِ لِلْكَلْبِ الجَائِعِ وَحَقِيقَةُ التَّوَكُّلِ فِي العَمَلِ

STORIA 3 · LO SCHIAVO E IL CANE AFFAMATO NEL GIARDINO

ʿAbdullāh ibn Jaʿfar (r) vide uno schiavo nero che lavorava in un palmeto ricevere la sua razione di tre pagnotte per il giorno. Un cane randagio magrissimo gli si avvicinò guaendo per la fame. Lo schiavo gli diede la prima pagnotta, poi la seconda e infine la terza, rimanendo senza cibo! Ibn Jaʿfar gli chiese: «*Cosa mangerai oggi?*» Lo schiavo rispose: «*Digiunerò per Allāh! Questa terra non ha cani: so che ha fatto molta strada affamato e mi sono vergognato davanti al Creatore di mangiare lasciandolo digiuno!*». Commosso, Ibn Jaʿfar comprò il palmeto e lo schiavo, lo affrancò e gli donò l'intera proprietà!

Morale Spirituale: La generosità sincera (Īthār) verso le creature silenziose e indifese di Allāh attira la misericordia e la liberazione in questa vita e nell'Aldilà.

STORIA 4 · LE ALI SPEZZATE: VERO TAWAKKUL E DOVERE DEL LAVORO

Un pio uomo decise di smettere di lavorare per ritirarsi in una grotta dicendo che Allāh gli avrebbe provveduto senza sforzo. Nel deserto vide un passero storpio con le ali spezzate posato su una roccia. Si chiese come vivesse; poco dopo arrivò un altro uccello sano che portava nel becco cibo nutriente e lo imboccò con cura. L'uomo disse: «*Ecco la prova che non devo lavorare!*». Un saggio che lo ascoltò lo rimproverò severamente: «*O stolto! Perché hai scelto di essere l'uccello infermo e cieco che aspetta l'elemosina altrui, invece di voler essere l'uccello sano e vigoroso che lavora con le sue ali per nutrire chi non ha forze?! La mano che dona è migliore della mano che riceve!*».

Morale Spirituale: Il vero affidamento a Dio (Tawakkul) include il lavoro onesto e il massimo impegno personale per essere di supporto agli altri membri della società.

PARTE 10 · ḤIKĀYĀT

Storie 5 & 6 · I Gioielli in Custodia e l'Eredità al Mercato

أَمَانَةُ الوَلَدِ وَالصَّبْرُ عِنْدَ الصَّدْمَةِ وَمِيرَاثُ النَّبِيِّ ﷺ

STORIA 5 · I GIOIELLI IN CUSTODIA: LA PAZIENZA SUBLIME DI UMM SULAYM

Alla morte del loro piccolo figlioletto mentre il marito Abū Ṭalḥah era al lavoro, la nobile Umm Sulaym (r) lavò il bambino, lo avvolse nel sudario e lo adagiò nella stanza. Al rientro del marito gli servì la cena con amore. Poi gli chiese con calma: «*O Abū Ṭalḥah, se i vicini ci prestassero dei gioielli in deposito e poi li rivolessero indietro, potremmo rifiutarci?*» Egli disse: «*No, il deposito va restituito!*» Lei disse con serenità celestiale: «*Nostro figlio era un deposito di Allāh, e Allāh lo ha ripreso: sii paziente e spera nella ricompensa divina!*». Il Profeta ﷺ benedì la loro notte e diede loro un altro figlio, padre di dieci dotti coranici.

Morale Spirituale: Tutto ciò che amiamo è un sacro deposito (Amānah) concesso temporaneamente da Dio; la vera pazienza si manifesta al primo impatto con la perdita.

STORIA 6 · L'EREDITÀ DEL MESSAGGERO DI ALLĀH AL MERCATO

Abū Hurayrah (r) andò al mercato di Madīnah e gridò ai commercianti: «*Come potete restare qui a contare monete mentre l'eredità del Profeta viene spartita nella moschea?!*». Quelli corsero alla moschea aspettandosi oro e tessuti preziosi, ma trovarono solo persone che leggevano il Corano e apprendevano la religione. Tornarono delusi dicendo: «*Non c'è niente da dividere!*». Abū Hurayrah disse: «*Quella è l'eredità di Muḥammad ﷺ! I Profeti non lasciano denari, ma lasciano la Sapienza: chi ne prende una parte ha ereditato una fortuna eterna!*».

Morale Spirituale: La ricchezza intellettuale e spirituale della conoscenza sacra è il tesoro più duraturo che un essere umano possa acquisire nella vita.

PARTE 10 · ḤIKĀYĀT

Storie 7 & 8 · L'Onore del Pentito e il Debitore nel Tronco

تَوْبَةُ السِّكِّيرِ وَالأَمَانَةُ العُظْمَى عَبْرَ أَمْوَاجِ البَحْرِ

STORIA 7 · L'ONORE RISCATTATO: IL PENTIMENTO DEL VECCHIO SUONATORE

ʿAbdullāh ibn al-Mubārak incontrò di notte un vecchio ubriaco cencioso che suonava il liuto cantando volgarità. Invece di cacciarlo o insultarlo con sdegno, gli si avvicinò con dolcezza paterna, gli posò la mano sulla spalla e gli sussurrò il versetto: «*Non è giunto il momento per i credenti che i loro cuori si umilino al ricordo di Allāh?*» (57:16). Le parole divine trafissero il cuore dell'uomo. Egli ruppe lo strumento piangendo: «*Sì, per Allāh! È giunto il momento!*». Divenne uno dei più celebri adoratori e benefattori del suo tempo.

Morale Spirituale: Non disprezzare mai il peccatore: la saggezza, la misericordia e una parola sincera possono trasformare un animo traviato in una gemma pura.

STORIA 8 · IL TRONCO D'ALBERO SUL MARE E IL DEBITORE SINCERO

Un uomo prese in prestito mille dinari d'oro ponendo Allāh come unico Garante e Testimone. Al termine pattuito cercò una nave per restituire il debito ma non la trovò a causa di una tempesta furiosa. Non volendo rompere la promessa, scavò un tronco d'albero, vi inserì i mille dinari con una lettera e lo gettò tra i flutti affidandolo ad Allāh. Dall'altra parte del mare, il creditore vide il tronco galleggiare e lo portò a casa per ardere la legna: spaccandolo, trovò intatti i suoi mille dinari e la lettera di scuse!

Morale Spirituale: Chi è sinceramente leale e affida i suoi impegni ad Allāh trova sempre la provvidenza e il miracolo divino a proprio sostegno.

PARTE 10 · ḤIKĀYĀT

Storie 9 & 10 · Il Sapiente sulla Barca e la Vedova col Cotone

حِكْمَةُ النَّجَاةِ فِي الحَيَاةِ وَتِجَارَةُ اللَّهِ مَعَ الأَرَامِل

STORIA 9 · LA SCIENZA DEL NUOTO: IL SAPIENTE E IL BARCAIOLO

Un dotto borioso salì su una barchetta e chiese al barcaiolo: «*Hai mai studiato la grammatica e la sintassi araba*?» Il marinaio rispose: «*No signore*!» Il dotto replicò altezzoso: «*Hai sprecato metà della tua vita*!». Poco dopo si scatenò una bufera e la barca cominciò ad affondare. Il barcaiolo chiese al dotto: «*Signore, sapete nuotare*?» Il sapiente gridò terrorizzato: «*No, mai imparato*!» Il barcaiolo si tuffò dicendo: «*Allora avete sprecato tutta la vostra vita*!».

Morale Spirituale: La vera conoscenza non è l'erudizione superba di libri nozionistici, ma la sapienza morale e spirituale che permette di salvarsi nelle tempeste della vita.

STORIA 10 · LA VEDOVA, IL FALCO E I MERCANTI NEL MARE IN TEMPESTA

Una vedova povera filò cotone tutta la settimana per comprare cibo per le sue figlie orfane. Un falco le strappò il batuffolo di cotone e fuggì. La donna andò piangendo dal Profeta Dāwūd (a) lamentando la sorte. In quel momento entrarono dieci mercanti portando mille pezzi d'oro da dare in carità spiegando: «*In mezzo all'oceano la nostra nave ha aperto una falla sul fondo e stavamo affondando; all'improvviso un falco ha lasciato cadere un fagotto di cotone compatto che ha tappato la falla salvandoci la vita*!». Dāwūd (a) diede l'oro alla donna dicendo: «*Allāh commercia il tuo cotone negli abissi del mare e tu ne dubitavi*?».

Morale Spirituale: Allāh guida ogni evento invisibile con una saggezza perfetta per soccorrere i deboli e ricompensare la devozione sincera.

VERIFICA DELLE COMPETENZE · MODULO 10

Profilo di Valutazione Didattica · Ḥikāyāt

سِجِلُّ التَّقْيِيمِ التَّرْبَوِيِّ لِمَادَّةِ قَصَصِ الحِكْمَةِ وَالأَخْلَاق

Matrice di Comprensione dei Valori Pedagogici delle Narrazioni

Racconto di Saggezza	Valore Etico / Lezione di Vita Dedotta	Narrazione	Elaborazione Critica
1. Soldato & Tre Domande	La certezza di fede davanti alla morte; la logica sublime del monoteismo contro l'arroganza.	[ ] Esauriente	[ ] Ottimo [ ] Buono
2. Schiavo & Ali Spezzate	Altruismo verso le creature deboli; il dovere del lavoro attivo contro la passività parassitaria.	[ ] Esauriente	[ ] Ottimo [ ] Buono
3. Gioielli & Eredità	Accettazione serena dei depositi di Dio; la vera ricchezza sacra del sapere profetico.	[ ] Esauriente	[ ] Ottimo [ ] Buono
4. Pentito & Debitore	Il potere curativo della misericordia verso il peccatore; la fedeltà assoluta al patto affidato a Dio.	[ ] Esauriente	[ ] Ottimo [ ] Buono
5. Barcaiolo & Vedova	L'umiltà della saggezza pratica; la provvidenza misteriosa che salva dalle onde del mare.	[ ] Esauriente	[ ] Ottimo [ ] Buono

Firma dell'Insegnante (Ustādh):

Data della Valutazione: _____ / _____ / _____

Firma del Genitore / Tutore:

Valutazione Complessiva: Ottimo / Distinto / Buono

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE · تَقْيِيمُ الأَدَاءِ

Curriculum Profile & Performance Assessment · Classe 6

ANNO ACCADEMICO

Studente: ..... **Classe:** 6° Livello (Avanzato) **Data:** ..... / ..... / 20.....

Area Disciplinare	Competenze e Obiettivi Didattici Raggiunti	Valutazione Docente
1. ʻAqāʼid (Dottrina e Credo)	Riconosce la gerarchia dei Ṣaḥābah, distingue Karāmāt da Istidrāj, classifica il Kufr e i Kabāʼir, conosce il mondo dei Jinn e pratica la Ruqyah sharʻiyyah.	[ ] Ottimo · [ ] Distinto [ ] Buono · [ ] Suff.
2. Akhlāq (Etica del Carattere)	Padroneggia i valori dell'umiltà (Tawāḍuʻ), le quattro tappe dell'autocontrollo (Ḍabṭ an-Nafs), l'appagamento interiore (Riḍā) e il senso del pudore (Ḥayāʼ).	[ ] Ottimo · [ ] Distinto [ ] Buono · [ ] Suff.
3. Fiqh (Diritto e Culto)	Calcola esattamente il Niṣāb e la Zakāh, conosce la carità volontaria, domina le 13 tappe del Ḥajj, i riti della ʻUmrah e l'etichetta della Ziyārah a Madīnah.	[ ] Ottimo · [ ] Distinto [ ] Buono · [ ] Suff.
4. Adʻiyah & Lingua Araba	Memorizza con pronuncia corretta le suppliche di Dhabḥ, ʻAqīqah, viaggio e protezione. Padroneggia preposizioni arabe, numeri ordinali e frazioni.	[ ] Ottimo · [ ] Distinto [ ] Buono · [ ] Suff.
5. Qaṣaṣ al-Anbiyāʼ	Analizza la storia di Nabī Hūd [a] e i giganti di ʻĀd, e il paradigma della pazienza incrollabile di Nabī Ayyūb [a] e della devota sposa Raḥmah.	[ ] Ottimo · [ ] Distinto [ ] Buono · [ ] Suff.
6. Sīrat an-Nabī ﷺ	Domina le dinamiche storiche, strategiche e spirituali di Badr, Uḥud, Khandaq, del Trattato di Ḥudaybiyyah e delle missive ai quattro grandi imperatori.	[ ] Ottimo · [ ] Distinto [ ] Buono · [ ] Suff.
7. Tārīkh, Tafsīr, Ḥadīth & Ḥikāyāt	Biografie di Saʻd, Ibn Masʻūd e Umm Ayman. Esegesi delle 5 Sure (106-110). I 10 Detti d'Oro con matn e morale. I 10 racconti di saggezza classica.	[ ] Ottimo · [ ] Distinto [ ] Buono · [ ] Suff.

Giudizio Globale del Consiglio Docenti:
Lo studente ha dimostrato una maturità encomiabile nella comprensione delle fonti canoniche dell'Islam, nell'interiorizzazione dei valori etici e nella padronanza pratica dei riti, meritando l'ammissione al percorso superiore di **Classe 7**.

Firma del Docente

Firma del Direttore Didattico

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَٰنِ الرَّحِيمِ

MADRASSAT AN-NOOR · NOOR KIDS

DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E STUDI ISLAMICI PER RAGAZZI

CERTIFICATO DI MERITO

شَهَادَةُ التَّفَوُّقِ وَالإِتْمَامِ فِي الدِّرَاسَاتِ الإِسْلَامِيَّةِ

Si attesta con gioia e lode ad Allāh ﷻ che l'allievo/a:

_____

ha completato con diligenza, dedizione esemplare ed eccellente profitto il programma curricolare completo del testo:

«LA MIA FEDE È L'ISLAM · CLASSE 6»

دِينِي الإِسْلَام · الْمُسْتَوَى السَّادِس

acquisendo solide competenze dottrinali, etiche, giurisprudenziali e storiche, con viva testimonianza dei nobili insegnamenti del Messaggero di Allāh ﷺ.

Data di Rilascio
Anno Formativo 1446 / 2025

Sigillo Madrassat an-Noor

Il Direttore Didattico
Madrassat an-Noor